



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Basilicata

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2019 - 31/12/2019
Versione	2019.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Basilica
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	30/06/2020

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP017
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Basilicata
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	8.1
Numero della decisione:	C(2019)9151
Data della decisione	11/12/2019
Autorità di gestione	Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Basilicata

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	13
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	52
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	53
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	53
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	56
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	57
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	57
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	57
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	59
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	60
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	61
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	61
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	62
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	63
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	63
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	78
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	80
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	80
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	80
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	81
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	82

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	85
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	86
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	87
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	88
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	90
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	91
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	92
Allegato II	93
Documenti.....	106

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,18	3,74	4,82
	2014-2018			0,17	3,53	
	2014-2017			0,17	3,53	
	2014-2016			0,11	2,28	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019			30,00	30,00	100,00
	2014-2018			30,00	30,00	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2019					2.352,00
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2019	1,00	149,60	0,46	68,81	0,67
		2014-2018	0,31	46,37	0,01	1,50	
		2014-2017	0,01	1,50	0,01	1,50	
		2014-2016	0,01	1,50			
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					2.121.011,62
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					897.351,07
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	56.475.553,00	87,29	15.244.482,82	23,56	64.696.880,52
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.892.317,00	15,39	1.313.388,04	10,68	12.292.626,54
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.142.083,17
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	58.367.870,00	71,93	16.557.870,86	20,40	81.149.952,92

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2019	1,08	87,48	0,94	76,14	1,23
		2014-2018	0,73	59,13	0,57	46,17	
		2014-2017	0,35	28,35	0,03	2,43	
		2014-2016	0,26	21,06	0,26	21,06	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.827.333,09
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					571.041,59
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.000.601,00	44,68	8.193.435,19	30,50	26.859.640,73
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	37.972.320,00	99,04	27.227.358,67	71,01	38.341.363,85
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					163.154,74
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	49.972.921,00	73,75	35.420.793,86	52,27	67.762.534,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2019	1,23	180,87	0,76	111,75	0,68
		2014-2018	0,16	23,53	0,14	20,59	
		2014-2017					
		2014-2016	0,04	5,88	0,01	1,47	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					407.886,84
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					244.732,12
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.382.353,00	94,26	1.227.978,83	21,50	5.710.415,87
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	66.447.561,00	121,77	23.771.908,28	43,56	54.569.372,36
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.200.000,00	100,00			1.200.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.496.053,00	113,72	1.142.758,55	12,38	9.229.904,45
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	83.525.967,00	117,04	26.142.645,66	36,63	71.362.311,64

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2019					0,46
		2014-2018					
		2014-2017			0,06	13,10	
		2014-2016			0,06	13,10	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					244.732,12
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.942.868,00	43,28	937.434,82	8,21	11.420.831,80
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					652.618,96
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.942.868,00	40,13	937.434,82	7,61	12.318.182,88

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019					51,17
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019					0,00
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2019			11,58	22,58	51,28
	2014-2018			0,88	1,72	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019			7,29	50,04	14,57
	2014-2018			3,51	24,10	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019			0,32	2,18	14,65
	2014-2018			0,45	3,07	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2019				21,92	154,85	14,16
	2014-2018						
	2014-2017						
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.468.392,66
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.549.970,04
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	459.358,00	46,92	290.217,75	29,65	978.928,46
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	36.570.979,00	58,71	10.319.933,05	16,57	62.291.227,02
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	78.219.084,00	96,61	34.676.344,48	42,83	80.959.633,12
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	86.182.510,00	100,00	65.148.388,23	75,59	86.182.510,06
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					5.234.690,26
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	22.529.468,00	80,75	17.437.823,02	62,50	27.899.459,63
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.164.391,00	39,60	56.835,22	1,04	5.465.683,78
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	226.125.790,00	83,13	127.929.541,75	47,03	272.030.495,03

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2019			3,28	94,74	3,46	
	2014-2018			3,28	94,74		
	2014-2017						
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					163.154,74
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	9.272.629,00	113,67	8.085.060,94	99,11	8.157.736,96
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					815.773,70
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	9.272.629,00	101,49	8.085.060,94	88,49	9.136.665,40

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2019					4.496.682,09	
	2014-2018						
	2014-2017						
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					407.886,84
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					163.154,74
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.463.829,42
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	854.326,00	34,91			2.447.321,09
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	854.326,00	19,06			4.482.192,09

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2019			0,24	82,34	0,29	
	2014-2018			0,24	82,34		
	2014-2017			0,23	78,91		
	2014-2016						
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					244.732,12
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					163.154,74
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.615.746,00	32,04	4.876.547,96	27,83	17.524.904,76
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					8.647.201,21
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.615.746,00	21,13	4.876.547,96	18,35	26.579.992,83

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2019					62,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.060.505,80
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.424.293,00	16,06	233.622,72	1,55	15.091.813,43
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	20.458.568,00	89,70	11.660.176,31	51,12	22.808.512,50
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.749.231,44
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	22.882.861,00	56,21	11.893.799,03	29,22	40.710.063,17

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2019					35,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2019			28,18	284,02	9,92
		2014-2018			28,18	284,02	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2019			73,36	96,31	76,17
		2014-2018			73,36	96,31	
		2014-2017			27,15	35,64	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					318.151,74
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	7.021.848,00	60,52	6.448.728,46	55,58	11.603.349,67
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					407.886,84
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	40.396.421,00	108,56	8.336.033,11	22,40	37.212.546,18
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	47.418.269,00	95,71	14.784.761,57	29,84	49.541.934,43

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2019			1,96	77,94	2,51
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					872.877,85
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	3.074.584,00	24,73	1.537.292,00	12,37	12.432.391,17
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	3.074.584,00	23,11	1.537.292,00	11,55	13.305.269,02

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Allo scopo di fornire un'analisi dell'andamento del Programma, si descrive di seguito lo stato dell'arte relativo all'attuazione per ciascuna Priorità e Focus area, fino al 31 dicembre 2019.

Priorità 1 - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali

Per le FA 1a), 1b) e 1c) del Programma, nel corso del 2019, non è stato registrato alcun avanzamento attuativo.

La **Misura 1** - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, che contribuirà al raggiungimento della Priorità **P1** prevede interventi relativi a: Sottomisura 1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze; Sottomisura 1.2 Attività dimostrative ed azioni di informazione; Sottomisura 1.3 Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali.

Nel corso del 2019 la M01 è stata attivata mediante nuovi bandi ma al 31.12.2019 non ha registrato pagamenti.

A metà anno 2019, è stato attivato il bando per la sottomisura 1.1 “Sostegno per azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”, con una dotazione pari a 4.078.000 euro (approvato con DGR del 435 del 04/07/2019 e pubblicato sul BUR del 16/07/2019, con scadenza 27/09/2019). Il bando ha registrato la presentazione di 143 domande di sostegno per 6.433.540 euro, candidate da 48 Organismi di Formazione.

Nei primi mesi del 2020 si è dato avvio al procedimento istruttorio che ha presentato delle difficoltà dovute, presumibilmente, alla peculiarità dei beneficiari di queste Misure che generalmente hanno accesso a fondi comunitari diversi dal FEARS (prioritariamente FSE), che prevedono procedure di giustificazione delle spese semplificate.

Sempre a metà anno 2019, è stato emanato anche il Bando per la Sottomisura 1.2 con una dotazione pari a 3.260.000 euro (approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 7 agosto 2019 e pubblicato sul BUR del 16/08/2020). Il bando ha registrato il rilascio a SIAN di 92 istanze di partecipazione. Di queste, solo per 60 di esse (candidate da 16 Organismi di Formazione) si è concluso il procedimento di trasmissione della documentazione attraverso la piattaforma informatica SIARB, per un importo complessivo di € 1.144.271,07. Con Determinazione n.640 del 22 luglio 2020 sono stati approvati gli esiti istruttori relativi ad un primo gruppo di 35 domande.

Priorità 2- Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

Il PSR Basilicata ha assegnato alla Priorità 2 con il **23%** delle risorse disponibili (148,9 Meuro). E' la seconda Priorità con la maggiore dotazione finanziaria del Programma.

Focus Area 2a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività alla Focus area.

Nell'ambito della **Sottomisura 4.1** - Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera o di area, con D.G.R. n. 866 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando relativo alle Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. **Approccio ordinario** e integrato". L'approccio integrato è una modalità di attuazione della sottomisura 4.1 riservata alle aziende agricole che hanno ottenuto il contributo forfettario per il primo insediamento a valere sulla sottomisura 6.1 "Sostegno all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori". Con la D.G.R. n. 76 del 2 febbraio 2018 è stato approvato l'aumento della dotazione finanziaria, che passa da 24 Meuro a 34 Meuro, con un incremento per l'approccio ordinario di 10 Meuro, così ripartiti 18 Meuro (+10) per le domande individuali e 16 Meuro per i giovani (modalità integrata). Con le D.G.R. n. 1232 del 17 dicembre 2017, n. 76 del 2 febbraio 2018 e n. 243 del 23 marzo 2018 sono stati differiti i termini per la presentazione della domanda di sostegno fissati in ultimo al 20/04/2018 (documentazione via PEC al 17/05/2018).

Complessivamente, per il Bando 4.1 (ordinario e integrato), le domande rilasciate a SIAN sono state 732 per un contributo richiesto pari a 106,3 Meuro di cui: 158 domande per l'approccio integrato per un contributo richiesto di 12,5 Meuro e 566 domande per l'approccio ordinario per un contributo richiesto di 91 Meuro. Per la modalità ordinaria, le domande riconosciute ammissibili a finanziamento sono state 500 per 74,2 milioni di euro, di queste sono stati finora contrattualizzati 24 milioni per 120 beneficiari. Al 31.12.2019, i pagamenti registrati sono stati pari a 6,9 milioni di euro.

Per le informazioni relative alla modalità integrata, della presente sottomisura, si rinvia alla successiva focus area di riferimento, ovvero la FA 2b.

Con la D.G.R. n. 868 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando relativo alla Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. **Approccio di filiera**", con una dotazione finanziaria pari a 18 Meuro, che con DGR n. 977 del 26/09/2018 viene innalzato a 25 Meuro. Con le D.G.R. n. 1232 del 17 dicembre 2017, n. 75 del 2 febbraio 2018, n. 243 del 23/03/2018, n. 404 dell'11 maggio 2018, n. 668 del 16/07/2018 e n. 977 del 26/09/2018 sono stati differiti i termini per la presentazione della domanda di sostegno fissati in ultimo al 12/11/2018 (documentazione via PEC al 27/11/2018). Alla scadenza, sono state 361 le domande presentate per 43,8 Meuro di contributo richiesto. In istruttoria sono state riconosciute ammissibili a finanziamento solo 72 domande per un importo complessivo pari a 7,4 milioni di euro, che sono state tutte contrattualizzate. Al 31.12.2019, i pagamenti registrati sono stati 1 milioni di euro.

Per i suddetti Bandi, il differimento dei termini per la presentazione della domanda di sostegno si è reso necessario a causa di problematiche connesse alla configurazione informatica dei bandi secondo le modalità dettate dal SIAN e dal nuovo sistema VCM. Inoltre, nello specifico caso degli avvisi dedicati alle filiere produttive, l'oggettiva complessità nella costituzione dei partenariati di filiera e la conseguente definizione delle proposte progettuali ha condotto i portatori di interesse ad avanzare richieste di differimento dei termini che, in ossequio al principio del maggior favore per i potenziali beneficiari, sono state tradotte in proroghe di scadenza dei termini per la presentazione dei progetti.

Nel solo anno 2019, la M4 ha registrato per la FA 2A, pagamenti FEASR pari a 9.085.263,34 euro (Table 1.1 Financial report).

Al 31.12.2019, la **Misura 4**, nell'ambito della FA 2A ha registrato impegni complessivi pari a 56.475.553 euro (l'87,29% della dotazione) e pagamenti cumulati pari a 15.244.482,82 euro ovvero il 23,56% della

dotazione assegnata pari a 64.696.880,52 euro.

Nell'ambito della FA 2A, la M6, con la **Sottomisura 6.4** "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", ha registrato anche nel 2019, solo gli impegni riferiti alla transizione, che ammontano a 1.892.317 euro, ovvero il 15,4% della dotazione della sottomisura pari a circa 12,3 milioni di euro. Anche nel 2019 non vi sono stati nuovi pagamenti (Table 1.1 Financial report), infatti i pagamenti registrati sono rimasti fermi a 1.313.388,04 euro connessi alla transizione (Misura 311 azione A e B), a beneficio di 29 aziende agricole (Tab. B1), pertanto, la sottomisura conferma il livello di esecuzione finanziaria al 10,7%.

A fine anno 2019, è stato attivato un bando nell'ambito della **Sottomisura 6.4** "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" per attivare operazioni 6.4.2 di "Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali", con una dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro.

La D.G.R. n. 801 del 6/11/2019, pubblicata sul BURB n. 42 dell'8/11/2019 ha approvato il bando, il cui termine per la presentazione delle domande è stato fissato a fine aprile 2020.

Le attività istruttorie iniziate a giugno 2020, sono attualmente in corso.

Gli interventi ammissibili riguardano: il recupero funzionale di immobili, siti nell'azienda agricola e accatastati da almeno 5 anni; piccole costruzioni ex – novo per la realizzazione di laboratori polifunzionali aziendali, aule didattiche e servizi che non comportino perdita di SAU. Le trasformazioni ammesse sono quelle che vanno verso prodotti non agricoli (fuori Allegato I del TFUE); agriturismo, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piccole piscine, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi; acquisto di nuovi impianti, macchinari, hardware, software, arredi ed attrezzature strettamente funzionali al progetto.

A tal riguardo, si segnala il particolare apprezzamento espresso[1] dal Valutatore Indipendente del Programma in quanto <<di particolare interesse rispetto ad una più ampia concezione della ruralità, che ormai non è più solo sviluppo agricolo>> e nella misura in cui <<si evidenzia un deciso incremento della spesa prevista sulla FA di pertinenza pari a 10 Meuro, che potenzialmente appaiono riconducibili al Bando>>.

Al 31.12.2019, la **Misura 6**, nell'ambito della FA 2A ha registrato impegni complessivi pari a 1.892.317,00 euro (15,39% della dotazione) e pagamenti cumulati pari a 1.313.388,04 euro ovvero il 10,68% della dotazione assegnata pari a 12.292.626,54 euro.

Nel complesso, la **FA 2a** al 31.12.2019 ha registrato impegni complessivi pari a 58.367.870 euro ovvero il 71,93% della dotazione e pagamenti cumulati pari a 16.557.870,86 euro, con un livello di esecuzione pari al 20,40% rispetto alla sua dotazione di 81.149.952,92 euro.

Focus area 2b: Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.

Nell'ambito della Misura 4 - **Sottomisura 4.1**, gli investimenti nelle aziende agricole attivati con approccio integrato, rientrano nell'ambito della FA 2b.

Nel 2017 è stato emanato il primo bando “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Approccio ordinario e **integrato**” approvato con la D.G.R. n. 866 del 4 agosto 2017), con una dotazione finanziaria di 16 milioni di euro. Alla scadenza del bando, fissata al 20/04/2018, sono pervenute 158 domande per un importo complessivo pari a 12,5 milioni di euro. Con Determinazione dirigenziale n.14AI.2018/D.00743 dell'1 ottobre 2018 è stata approvata la graduatoria definitiva pubblicata sul BURB n. 42 del 04/10/2018 poi rettificata con la Determinazione Dirigenziale n. 140 del 14 marzo 2019. Il numero dei beneficiari ammessi a finanziamento sono stati 158 per un importo complessivo pari a 12,3 milioni di euro. Al 31.12.2019 risultano eseguiti pagamenti per 5,17 milioni di euro. Gli Uffici del RdM hanno da subito attivato un sistema di monitoraggio dei Progetti di Filiera e dei singoli investimenti. Ciò al fine di monitorare l'avanzamento fisico e finanziario degli interventi e verificare la corretta implementazione dei processi organizzativi che sono alla base della costituzione e del funzionamento di un sistema di filiera produttiva. L'attività di monitoraggio viene effettuata attraverso incontri periodici con i rappresentanti della filiera, nel corso dei quali si valuta lo stato di attuazione dei programmi e si pianificano le azioni future, nel rispetto dei crono programmi del Progetto.

Nel secondo trimestre 2019, è stato emanato il secondo bando "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Approccio integrato" approvato con D.G.R. del 29 maggio 2019 n. 320 e pubblicato sul BUR n. 21 del 16/06/2019. In tal modo, viene completato il processo di attuazione all'approccio integrato, definito dalla D.G.R. n. 427/2016, per perfezionare le azioni messe in campo a favore dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola. Il bando, con una dotazione finanziaria di 16 milioni di euro ha offerto l'opportunità al sostegno finanziario di investimenti, ai 194 beneficiari ammessi a finanziamento nella seconda finestra del primo bando della Sottomisura 6.1 che aveva incentivato i primi insediamenti in agricoltura. Ai giovani imprenditori è offerta la possibilità di intervenire sulla ristrutturazione e sull'ammodernamento della loro aziende agricole, con lo scopo di orientarsi al mercato in una logica di sostenibilità ambientale, con un progetto di investimento con un valore compreso tra i 50 mila e i 125 mila euro, e la concessione di un contributo in conto capitale del 70%, intensità ridotta al 50% qualora il progetto preveda investimenti orientati alla trasformazione o alla commercializzazione delle produzioni primarie aziendali, anche in modo non esclusivo. Alla scadenza del bando, fissata al 10/09/2019, sono pervenute 168 domande per un importo complessivo pari a 13,7 milioni di euro. I beneficiari risultati ammissibili al finanziamento sono stati 160 per un importo complessivo pari a 12,8 milioni di euro. Al 31.12.2019 risultano eseguiti pagamenti pari a circa 2 milioni di euro.

I pagamenti FEASR registrati nell'annualità 2019 sono stati pari a 19.885,82 euro (Table 1.1 Financial report).

Al 31.12.2019, la Misura 4 per la FA 2B, ha registrato impegni per 12.000.601 euro (il 44,68% della dotazione), i pagamenti 8.193.435,19 euro, con un livello di esecuzione pari a oltre il 30,50%, tenuto conto che la dotazione assegnata è pari a 26.859.640,73 euro.

La Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”, già nel corso del 2016 era stata attivata come Sottomisura 6.1 “Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori” - Operazione 6.1.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori.

Con D.G.R. 427 del 26.04.2016 (pubblicata sul BUR n. 17 del 01.05.2016) e ss.mm.ii è stato approvato il bando per la **Sottomisura 6.1** con una dotazione pubblica pari a oltre 24 Meuro (oltre 12 milioni per ogni finestra). Il bando è stato articolato in due “finestre”: la prima, aperta il 2.05.2016 e chiusa il 29.07.2016; la seconda, aperta il 10.11.2016 e chiusa il 07.03.2017.

Per la prima finestra, con Determinazione dirigenziale n. 33 del 31.01.2017 (BUR n. 3 del 16/2/17) sono

stati ammessi a finanziamento 183 giovani agricoltori per 12.020.000 euro.

Per la seconda finestra, con Determinazione dirigenziale n. 14AI.2018/D.00068 del 9/2/2018 (BUR n. 9 del 16.02.2018) sono state ritenute ammissibili a finanziamento 194 giovani agricoltori, per 12.950.000 euro.

Successivamente, con un nuovo bando approvato con D.G.R. n. 314 del 13 aprile 2018 (BUR n. 17 del 17/4/18) con dotazione finanziaria iniziale di 10 Meuro, sono stati riconosciuti ammissibili a finanziamento ulteriori 191 giovani imprese, per un importo pari a 12.970.000 euro (Determinazione Dirigenziali nn. 92 del 19.02.2019, n. 202 del 25.03.2019, n. 256 del 5.04.2019). Nel complesso, l'attivazione della Sottomisura 6.1 ha ammesso a finanziamento ben 578 giovani agricoltori.

Solo nell'anno 2019, la M6 ha registrato pagamenti in quota FEASR pari a 7.249.133,39 euro (Table 1.1 Financial report).

Nell'ambito della FA 2b, fino al 31.12.2019, per la **Misura 6** sono stati registrati impegni contrattualizzati cumulati pari a 37.962.320 euro, pari al 99% della dotazione, connessi all'attivazione 2014-2020 della sottomisura 6.1 e alla transizione (Misura 112). I relativi pagamenti registrati al 31.12.2019 sono stati pari a 27.227.359 euro, il 71% della dotazione della Sottomisura 6.1 pari a 38.341.363,85 euro.

Nel complesso per la **FA 2b**, al 31.12.2019, il totale impegnato ammonta a 49.972.921 euro ovvero il 73,75% delle risorse assegnate. I pagamenti registrati al 31.12.2019 sono stati pari a 35.420.793,86 euro, il 52,27% delle risorse programmate pari a 67.762.534 euro.

Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Alla Priorità 3, il PSR Basilicata ha assegnato 83,7 Meuro, ovvero il **13%** delle risorse disponibili.

Focus area 3A - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

La Misura 3 prevede l'attivazione di due sottomisure: Sottomisura 3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità; Sottomisura 3.2 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Nella **Sottomisura 3.1** "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità", a favore di imprenditori agricoli singoli e/o associati che partecipano per la prima volta a regimi di qualità istituiti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale, sono presenti 7 operazioni di transizione dal periodo di programmazione 2007/2013 nell'ambito della Misura 132 per 11.218 euro.

La Sottomisura 3.1 è stata attivata nel primo semestre del 2018, con D.G.R. n. 465 del 31/5/2018 (BUR n. 22 del 6/6/18), per l'approvazione del bando per il sostegno ai regimi di qualità, con una dotazione finanziaria di 1.631.000 euro di cui 815.500 riservato ai giovani agricoltori beneficiari della Sottomisura

6.1. Alla scadenza del bando ovvero al 5 luglio 2018, sono state presentate 754 domande per 1.494.005 euro di contributo richiesto. Prima della fine dell'anno di pubblicazione del bando, con Determinazione dirigenziale n. 886 del 7/11/18 è stato approvato l'esito istruttorio del 1° gruppo di 200 domande con 179 finanziate per 259.754 euro. A seguire, nel primo trimestre del 2019, con Determinazione dirigenziale n. 82 del 14/2/19 è stato approvato l'esito istruttorio del 2° gruppo di 554 domande presentate, con 428 domande finanziate per 616.207 euro di contributo. Nel complesso sono risultate ammissibili e finanziabili 607 domande con un contributo finanziato di 876 Meuro.

Al 31.12.2019 i pagamenti registrati sono stati pari a 238.754 euro, di cui 236.520 per il bando 2014-2020 e 2.234 euro per le operazioni di transizione, a favore di 42 aziende nel solo anno 2019 (Tab. B3) e 7 per la transizione. Va evidenziata l'impossibilità per i beneficiari di attivare richieste di pagamento in anticipazione, trattandosi di misure aventi carattere immateriale.

Riguardo a tale misura va espressa una considerazione di fondo che attiene alla onerosità della gestione, agli effettivi costi amministrativi che sottendono alla gestione di una misura che prevede forme di sostegno limitate e, pertanto, con un forte sbilancio nel rapporto fra costo amministrativo (inteso anche nel senso dei tempi di gestione) e beneficio per gli operatori. Fermo restando l'utilità della tipologia di sostegno e il grado di apprezzamento che gli imprenditori manifestano, è opportuno individuare modalità attuative più adeguate ed efficaci.

La sottomisura **3.2** è stata attivata con D.G.R. n. 1452 del 15.12.2016, integrata con la D.G.R. n. 105 del 14.02.2017, di approvazione del bando con una dotazione pubblica pari a 3.700.000 euro, chiuso in data 10.03.2017. Sono state presentate 18 istanze per una richiesta di contributo pubblico pari a 4.616.000 euro, che ad ottobre 2017 sono state tutte ammesse a finanziamento per un importo complessivo di 3.677.415 euro. Il ritiro degli atti di concessione è avvenuto tra novembre 2017 e gennaio 2018. Al 31.12.2019, il livello dei pagamenti si è attestato a 558.861 euro per il periodo 2014-2020 e 430.629 per le operazioni in transizione (Misura 132), con un totale pagamenti pari a 989.490 euro, il 24,3% della dotazione assegnata.

Riguardo al livello di attuazione di tale sottomisura, occorre evidenziare come il profilo di realizzazione degli interventi e la conseguente spesa, è risultata irrimediabilmente compromessa, soprattutto per quanto attiene alle attività promozionali come fiere ed eventi, dalla ben nota emergenza legata al COVID-19. Da ciò la necessità di una riprogrammazione degli interventi, comunque in un periodo di evidente incertezza che condiziona iniziative di carattere promozionale e ne richiede adattamenti strutturali e metodologici.

Nel 2019, la quota FEASR dei pagamenti effettuati per la M3 è risultata pari a 452.529,93 euro (Table 1.1 Financial report).

Fino a dicembre 2019, la **M03**, a valere della FA 3A, ha registrato impegni contrattualizzati pari a 5.382.353 euro, ovvero il 94,26% delle risorse assegnate; i pagamenti cumulati sono risultati pari a 1.227.978,83 euro (il 21,5% della dotazione complessiva assegnata alla sottomisura pari a 5.710.415,87euro).

La Sottomisura **4.2** Investimenti in imprese agroalimentari, con approccio individuale o di filiera o di area, risponde alla FA 3a. Nell'ambito di questa FA 3a, relativamente al tipo di operazione **4.2.1** - Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale di filiera o di area, il livello dei pagamenti registrato è stato pari a 8,3 Meuro a favore di 47 aziende (Tab. B1), connessi alle operazioni in transizione.

Per il 2014/2020, nell'ambito della Sottomisura **4.2.1**, con D.G.R. n. 865 del 4/08/2017 è stato approvato

il Bando con **Approccio ordinario** per il “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli.”, con una iniziale dotazione finanziaria pari a 8 Meuro, successivamente incrementata di 2 Meuro con la D.G.R. n. 76 del 2/02/2018, e poi ancora di 6 Meuro con D.G.R. n. 816 del 6/11/ 2019 al fine di assicurare la finanziabilità dei progetti, che nel frattempo, con la D.D. n. 14AI.2019/D.00881 del 19/9/2019, erano stati ritenuti ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi.

Riguardo alla fissazione del termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per il Bando, con le Deliberazioni di Giunta regionale nn. 1232/2017, 76/2018 e 243/2018, sono stati differiti i termini fissati in ultimo al 20/04/2018.

Alla scadenza, sono state 39 le domande presentate per una richiesta complessiva pari a oltre 17 Meuro; di queste, 36 sono state riconosciute ammissibili a finanziamento per un importo complessivo pari a 16,2 Meuro (Approvazione graduatoria definitiva con le Determinazioni Dirigenziali n. 1137 del 12/11/2019 e n. 257 del 23/04/2020), tutte contrattualizzate. Al 31/12/2019, sono stati registrati pagamenti per 2,5 Meuro.

Con DGR n. 867 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando relativo alla sottomisura **4.2.1** “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli. **Approccio di filiera**” con una dotazione finanziaria iniziale pari a 21.600.000 euro. Con le D.G.R. n. 1232 del 17 dicembre 2017, n. 75 del 2 febbraio 2018 e n. 404 dell’11 maggio 2018 sono stati differiti i termini per la presentazione della domanda di sostegno fissati in ultimo al 3 ottobre 2018. Successivamente, con la D.G.R. n. 977 del 26 settembre 2018, è stato approvato l’incremento della dotazione finanziaria del bando pari a 5,1 Meuro, diventando complessivamente pari a 26,7 Meuro. Delle 76 domande di sostegno presentate per 39,4 Meuro di contributo richiesto, sono state ammesse a cofinanziamento e contrattualizzate 34 di esse per circa 20,4 Meuro. A dicembre 2019, i pagamenti registrati sono stati pari a 5,8 Meuro.

La **Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e delle silvicoltura**, comprende: Operazioni 4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali; Operazioni 4.3.2 Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica), intende fornire sostegno agli investimenti per la realizzazione, ristrutturazione, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale a servizio delle aziende agricole.

Nel corso del 2017, sono stati attivati nuovi interventi, con la DGR n. 863 del 4.08.2017 di approvazione del bando per la Sottomisura **4.3.1**, successivamente prorogato con DGR n. 1160 del 3.11.2017 con scadenza all’8.12.2017. Sono pervenute 126 domande di sostegno, con una richiesta pari a 25,2 Meuro; le attività di istruttoria hanno ammesso a finanziamento tutte le 125 domande per un importo complessivo di 24,7 Meuro. A dicembre 2019, i pagamenti registrati sono stati pari a circa 13,5 Meuro.

L’impatto della Misura 4 in termini di orientamento colturale, ha registrato, con le sottomisure 4.1, 4.2 e 4.4, una prevalenza delle aziende agricole (cfr. Tab. C2.2) con seminativi, con 252 azioni/operazioni su 438 complessive attivate per 15,2 milioni di spesa. Seguono le aziende miste con 60 azioni le altre colture permanenti con 57 azioni, per 3 e 4,5 milioni di euro di spesa (Tabella 1 - Orientamento colturale investimenti Misura 4).

Con Delibera n. 817 del 6 novembre 2019 la Giunta regionale ha approvato il Bando **Sottomisura 4.3.1 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all’accesso ai terreni agricoli e forestali**, con una dotazione finanziaria complessivamente pari a 8 milioni e 150 mila euro distinta per le seguenti **Aree**

Interne:

- Montagna Materana: 2,2 Meuro;
- Mercure-Alto Sinni-Val Sarmento: 5,95 Meuro.

A beneficiarne sono state le amministrazioni comunali riferite agli ambiti amministrativi dei Comuni dell'Area Interna Montagna Materana (Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Mauro Forte, Stigliano), e dei Comuni dell'Area Interna Mercure-Alto Sinni-Val Sarmento (Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castronuovo di S. Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, Noepoli, Rotonda, San Costantino Albanese, San Giorgio Lucano, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Viggianello).

Si è trattato di un sostegno concesso in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili, e un massimale delle spese ammissibili a finanziamento pari a 900.000 euro. Per promuovere l'avviso il 15 novembre 2019 è stato fornito l'affiancamento tecnico per le amministrazioni comunali delle aree interessate, negli uffici del Dipartimento Politiche agricole della sede regionale di Senise, da funzionari e dall'assistenza tecnica dell'Ufficio Autorità di Gestione del Programma.

Alla scadenza fissata al 23 dicembre 2019, sono state presentate 33 proposte progettuali per un importo complessivo richiesto pari a circa 7,4 milioni di euro, la cui istruttoria si è conclusa agli inizi del 2020 con l'adozione di n. 34 provvedimenti di concessione (n. 10 riferiti alla "Montagna Materana" e n. 24 riferiti al "Mercure Alto Sinni Val Sarmento"), per un importo complessivo di € 8.150.000,00, di cui € 2.349.516,00 riferiti alla "Montagna Materana" e € 5.003.175,52, riferiti al "Mercure Alto Sinni Val Sarmento".

A fronte di detti provvedimenti di concessione, al 30 giugno 2020 sono stati erogati anticipazioni per € 1.465.015,65, di cui € 774.968,52 riferiti alla "Montagna Materana" ed € 690.047,13 riferito al "Mercure Alto Sinni Val Sarmento".

Il suddetto bando si inserisce nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) del PSR Basilicata 2014-2020, di cui si informa di seguito nello specifico.

Nell'ambito della corrente programmazione 2014-2020, notevole rilevanza, anche in termini finanziari, è assegnata dalla Regione Basilicata alla Strategia Nazionale per le Aree Interne. Non ha fatto eccezione il PSR che ha previsto per tale strategia una riserva finanziaria del 7% delle proprie misure strutturali, per un importo complessivo di € 23.493.337,42, avendo previsto la possibilità di gestire tali risorse attraverso i Gal di cui alla Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, o direttamente attraverso l'Autorità di Gestione del PSR, con la pubblicazione di bandi riservati esclusivamente alle aree interne.

Esaurite le fasi propedeutiche che hanno portato all'approvazione della Strategia e dell'APQ relativi alla prima area interna lucana, quella riferita all'area "Montagna Materana", e visto il grado di avanzamento della seconda strategia ("Mercure Alto Sinni Val Sarmento"), ormai prossima all'approvazione, verso la fine del 2019 ha preso avvio, anche per la componente FEASR/PSR, la fase attuativa della Strategia Nazionale per le Aree Interne.

In particolare, avendo registrato la volontà dei comuni delle due aree di dare avvio alla parte attuative delle rispettive strategie, procedendo almeno alla realizzazione degli investimenti pubblici in esse previsti, e nelle more della piena definizione della effettiva possibilità di trasferire nella disponibilità dei GAL le risorse finanziarie del PSR destinate alla SNAI, l'Autorità di Gestione del PSR ha ritenuto opportuno pubblicare un primo bando speciale, riservato alla SNAI, specificatamente alle aree

“Montagna Materana” e “Mercure Alto Sinni Val Sarmento”, al fine di selezionare le infrastrutture rurali, strade e acquedotti in primis, richieste dai territori.

Nel mese di febbraio 2020, da una interlocuzione diretta con i servizi della Commissione, anche in ragione delle difficoltà legate all’attuazione della Misura 19 del PSR Basilicata, che registra un livello di attuazione molto differenziato tra le diverse aree regionali, nonché il mancato superamento di tutti i contenziosi in corso, è emersa l’impossibilità di trasferire le risorse PSR destinate alla SNAI nella disponibilità dei GAL di cui alla sottomisura 19 del PSR, con la conseguente decisione, da parte dell’Autorità di Gestione del PSR, di procedere direttamente, con la pubblicazione di bandi specificatamente ed esclusivamente riservati alle aree interne. A tale scopo, con DGR n. 174 del 12 marzo 2020, la Regione approvava le “Disposizioni per l’attuazione delle azioni della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) della Basilicata finanziate dal PSR 2014-2020”, attraverso cui delegava all’Autorità di Gestione del PSR la gestione delle risorse FEASR destinate dal PSR alla Strategia Nazionale per le Aree Interne”.

Nel primo semestre del 2020 è stato pubblicato anche un altro bando “speciale SNAI”, riferito alla sola area “Montagna Materana”, a valere sulla sottomisura 7.6, con una spesa prevista di € 1.600.000,00, la cui istruttoria si è chiusa nel successivo mese di luglio e dei cui esiti si dirà nella prossima Relazione annuale.

Sempre nel corso del primo semestre 2020, è proseguita l’attività dell’ufficio dell’Autorità di Gestione del PSR, finalizzata all’accompagnamento delle altre due aree interne (“Alto Bradano” e “Marmo Platano”) nella piena definizione delle azioni delle rispettive strategie da finanziarie con la risorse FEASR derivanti dal PSR Basilicata 2014-2020.

Allo stesso modo, è proseguita l’attività dell’ufficio anche nella preparazione di ulteriori bandi “speciali SNAI” da pubblicare sia in favore delle prime due aree che delle nuove aree. Anche di queste attività si darà conto nella prossima Relazione annuale.

Nell’annualità 2019, la M4 ha registrato per la FA 3A, una quota FEASR di pagamenti pari a 9.486.807,26 euro (Table 1.1 Financial report).

Nel complesso, al 31.12.2019, la **M4**, per la FA 3a, presenta impegni complessivi pari a 66.447.561 euro pari al 121,77% della dotazione e i pagamenti cumulati si sono attestati pari a 23.771.908,28 euro con un livello di esecuzione pari al 43,56% tenendo conto che la dotazione complessiva assegnata è pari a 54.569.372,36 euro.

La **Sottomisura 9.1 - Sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale**” consente di contribuire al raggiungimento dell’obiettivo della Focus area 3A favorendo la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale. A inizio 2018, la sottomisura è stata attivata con la DGR di approvazione del bando n. 66 del 29.01.2018, con una dotazione finanziaria pari ad 1,6 Meuro e una scadenza per la presentazione delle domande di sostegno di 180 giorni dalla pubblicazione del bando sul BURB. Nonostante le numerose richieste di informazioni rivenienti da soggetti interessati a costituire una O.P., per la successiva candidatura al bando, le domande pervenute sono state solo 3 con una richiesta complessiva pari a 1,2 Meuro, tutte riconosciute ammissibili a finanziamento. Purtroppo, anche per il 2019, non si registrano pagamenti (Table 1.1 Financial report).

Complessivamente, per la FA 3a, al 31.12.2019, la **Misura 9** ha registrato impegni contrattualizzati per 1,2 milioni di euro (il 100% della dotazione) ma nessun pagamento; la dotazione assegnata alla M9 con

l'ultima versione del PSR è pari a **1.200.000 euro**.

Per la **Sottomisura 16.0 - Valorizzazione delle filiere agroalimentari**, con D.G.R. n. 813 del 31 luglio 2017 sono state approvate le Disposizioni per l'attuazione coordinata della Sottomisura 16.0 e dei collegati investimenti materiali a valere sulle Sottomisure **4.1 e 4.2**. Alla Sottomisura 16.0, con una dotazione di 3,5 Meuro, è stato imputato il finanziamento delle azioni immateriali di gestione, coordinamento e promozione, funzionali a tutta la filiera, nell'ottica di supportare gli investimenti materiali per 18 Meuro a valere sulla 4.1 e per 21 Meuro a valere sulla 4.2. Successivamente a dette Disposizioni, con D.G.R. n. 869 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando per la selezione dei progetti partenariali di attuazione della Sottomisura 16.0 e dei collegati investimenti a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2.

Come buona prassi, per la presentazione dei progetti è stato reso disponibile un format informatizzato, disponibile via Web all'indirizzo <http://filiere.basilicatapsr.it>. I risultati emersi dall'analisi dei riscontri progettuali presentati a seguito dell'emanazione di due avvisi esplorativi nel 2016 a valere delle Sottomisure 16.0, 16.1 e 16.2, (rispettivamente, n. 49 documenti di analisi a valere sulla Sottomisura 16.0 e n. 69 documenti di analisi a valere sulle Sottomisure 16.1 e 16.2), hanno guidato la definizione del bando a valere sulla Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi del PEI", in particolare in termini di comparti e numero di progetti per comparto, dotazioni finanziarie e minimali/massimali di spesa, tematismi ammissibili.

Il Bando della **Sottomisura 16.0**, organizzato per comparti produttivi, prevedendo l'aggregazione di una significativa percentuale della Produzione Lorda regionale come requisito di ammissibilità, è stato prorogato e modificato più volte a seguito di varie richieste provenienti dai portatori di interesse, in particolare dalle principali Organizzazioni Professionali Agricole:

- dapprima, con D.G.R. 17 novembre 2017 n. 1232 i termini per la presentazione delle domande di sostegno sono stati differiti al 30 marzo 2018;
- a seguire, con D.G.R. 2 febbraio 2018 n. 75, la scadenza è stata portata al 15 maggio 2018;
- successivamente, con D.G.R. 11 maggio 2018 n. 404, al 31 luglio 2018, e sono state apportate alcune modifiche ai bandi de quibus;
- con D.G.R. 16 luglio 2018 n. 668, la scadenza è stata portata al 18 ottobre 2018;
- ancora, con D.G.R. 26 settembre 2018 n. 977, è stata aumentata la dotazione finanziaria a valere sui bandi de quibus, con contestuale modifica delle capacità progettuali e conseguente proroga della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al 27 novembre 2018;
- infine, con D.G.R. 30 ottobre 2018 n. 1109, fermo restando il predetto termine del 27 novembre 2018 per la presentazione a SIAN delle domande di sostegno, a seguito di numerose richieste pervenute è stato prorogato il termine per la presentazione della documentazione a corredo delle istanze a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2, prevista agli artt. 11 e 10 dei rispettivi Bandi, a 10 giorni solari e consecutivi dopo la pubblicazione sul B.U.R.B. delle graduatorie definitive relative alla Sottomisura 16.0.

Alla predetta scadenza del 27 novembre 2018, sono prevenute 23 domande a valere sulla Sottomisura 16.0, da parte di altrettanti partenariati aggreganti 2.067 partner, 286 dei quali di età inferiore a 41 anni, che presentavano un totale di 463 domande di investimento (363 a valere sulla Sottomisura 4.1 ed i rimanenti 80 a valere sulla Sottomisura 4.2).

Nel corso del 2019 sono stati selezionati i PVF di tutti e sette i comparti messi a Bando, con le seguenti

Determinazioni Dirigenziali dell'Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale:

1. Vitivinicolo - D.D. n. 794 del 05.09.2019;
2. Cerealicolo - D.D. n. 924 del 02.10.2019;
3. Zootecnia da carne - D.D. n. 925 del 02.10.2019;
4. Olivicoltura - D.D. n. 949 del 07.10.2019;
5. Zootecnia da latte - D.D. n. 991 del 17.10.2019;
6. Altre filiere minori - D.D. n. 1021 del 24.10.2019;
7. Ortofrutta - D.D. n. 1022 del 24.10.2019.

Le attività istruttorie sui correlati progetti a valere sulle Sottomisure 4.1 – 4.2 del PSR Basilicata sono state chiuse fra il 2019 ed i primi mesi del 2020, prima del lockdown, con l'ammissione a finanziamento di 13 domande per un importo complessivo di impegno pari a 2,8 Meuro, pari al 77% della dotazione assegnata.

Al 31.12.2019, non si registrano pagamenti.

Alla Focus Area 3a risponde anche la **Sottomisura 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI** in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”.

La sottomisura è stata attivata con un Bando, approvato con D.G.R. n. 312 del 13 aprile 2017, che ha riunito le fasi di costituzione e presentazione di una proposta di progetto da parte dei Gruppi Operativi. Alla scadenza del bando sono pervenute 29 proposte di GO e relativi progetti, 11 delle quali sono state giudicate finanziabili, con un importo complessivo di circa 2,8 Meuro, approvate con Determinazioni dirigenziali del 14 febbraio 2018 nn. 89-97 (B.U.R.B. Speciale n. 10 del 23 febbraio 2018). Come buona prassi, si segnala che la fase di istruttoria e valutazione è stata facilitata dalla predisposizione di un format per la presentazione dei progetti, disponibile via Web all'URL <http://progettigo.basilicatapsr.it>. È stata altresì curata la prevista informatizzazione dei dati relativi ai Gruppi Operativi e ai loro progetti, sul sistema SFC2014. A partire dal 4 luglio 2018, sono partite le attività degli 11 GO, con la prevista comunicazione di avvio attività.

Per la Sottomisura 16.1, a fronte di un impegno di 2,8 Meuro pari, al 31.12.2019, sono stati registrati pagamenti complessivi pari a 61.364 Euro pari al 2,3% della dotazione assegnata.

Per la **Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”**, con D.G.R. n. 976 del 26 settembre 2018, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti pilota che prevedessero investimenti materiali per almeno il 53% dell'investimento, con una dotazione finanziaria di 3,5 Meuro ed un massimale per progetto di 300.000 euro. Anche per questo Bando è stato reso disponibile un format informatizzato per la presentazione dei progetti, disponibile via Web all'URL <http://progettipilota.basilicatapsr.it>. Con D.G.R. 14 dicembre 2018 n. 1335, oltre ad apportare modifiche ed a fornire chiarimenti al Bando, il termine per la presentazione delle domande di sostegno è stato spostato al 31 gennaio 2019.

Fra il 29 aprile 2019 ed il 4 luglio 2019, con n. 9 Determinazioni Dirigenziali dell'Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale corrispondenti agli altrettanti comparti messi a bando, sono stati selezionati 12 progetti. Per 4 comparti (zootecnia da latte, cerealicoltura, olivicoltura, forestale) i relativi provvedimenti di concessione sono stati firmati nel 2019, mentre per altri tre comparti (ortofrutta, vitivinicolo, zootecnia da carne) a causa della presentazione di ricorsi, immediatamente seguiti dal lockdown, i provvedimenti di concessione sono stati firmati solo a maggio-giugno 2020. Due comparti (Altre filiere minori e Progetti

trasversali a più comparti) sono ancora in contenzioso.

Al 31.12.2019, la Sottomisura 16.2 registra per le operazioni derivanti dalla transizione 2007-2013 un livello di impegni pari a 1.495.805 euro, i cui pagamenti rimangono fermi a 1.081.394 euro, mentre per le operazioni della programmazione in corso, a fronte di un impegno di 3,5 Meuro, non si registra alcun pagamento.

Riguardo al livello di attuazione delle sottomisure 16.1 e 16.2, occorre evidenziare come il profilo di spesa dei progetti approvati, legato all'annualità del ciclo biologico, è risultata irrimediabilmente compromessa, non solo dai ritardi dovuti ai contenziosi, ma anche alla ben nota emergenza legata al COVID-19; in sintesi, a dispetto della durata di pochi mesi dell'effettivo lockdown, si è "persa" un'intera annualità, tant'è che con la successiva Determinazione Dirigenziale Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale 15 luglio 2020 n. 615 è stata concessa una proroga erga omnes, per l'appunto di 12 mesi, di tutti i progetti di ricerca in agricoltura.

A inizio 2019, a valere sulla **Sottomisura 16.4 - Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali**", con le DD.G.R. n. 95 e 98 del 5 febbraio 2019 (BURB del 20 febbraio 2019) sono stati varati due distinti Bandi per le due azioni (filiera corte e mercati locali) previste, con una dotazione finanziaria rispettivamente di 2,2 Meuro per le filiere corte e di 1 Meuro per i mercati locali, con termine di scadenza per la presentazione delle istanze fissato al 2 maggio 2019. Alla predetta scadenza, sono pervenute 16 domande di sostegno per l'azione "filiera corte" e 6 domande di sostegno per l'azione "mercati locali". Le attività istruttorie sono iniziate nel 2020 e sono tuttora in corso.

Nel corso del 2019, la **M16** ha registrato per la FA 3A, una quota FEASR di pagamenti pari a 37.125,27 euro (Table 1.1 Financial report).

La M16, per la FA 3A, a livello cumulato al 31.12.2019, ha impegnato 10.496.053 euro, il 113,72%, e pagamenti per 1.142.758,55 euro ovvero il 12,38% della dotazione assegnata pari a 9.229.904,45 euro.

Nel complesso, la **FA 3A**, al 31.12.2019, ha registrato impegni pari a 83.525.967 euro, il 117,04% delle risorse complessive, mentre il livello dei pagamenti cumulati pari a 26.142.645,66 ovvero il 36,63% della dotazione assegnata pari a 71.362.311,64 euro.

Focus area 3B - Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Nei primi mesi del 2018, con DGR n. 356 del 30.04.2018 è stato approvato il bando della **Sottomisura 5.2 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici**", per un importo complessivo di 6 Meuro. Il bando è stato successivamente rettificato con DGR n. 904/2018 che ha contestualmente prorogato al 10.10.2018 la scadenza del termine per la presentazione delle domande. Il numero di domande pervenute è stato pari a 142, di cui 104 riconosciute ammissibili a finanziamento per un importo complessivo pari a 4,48 Meuro (Determinazione dirigenziale n. 1167 del 20/11/2019, rettificata con Determinazione dirigenziale n. 1361 del 24/12/2019).

Dalla istruttoria delle domande di sostegno pervenute, è emerso che gran parte delle richieste di contributo hanno riguardato le tipologie di investimento di "ripristino e/o ricostruzione del capitale fondiario", con particolare riferimento alle strutture aziendali, agli impianti di produzione e alle serre e di "ripristino di impianti arborei produttivi", mentre solo in parte residuale gli investimenti approvati hanno

riguardato le rimanenti tipologie di investimento di “ripristino delle scorte vive” e di “acquisto di impianti, macchinari e attrezzature in sostituzione di quelli danneggiati”.

Al 31.12.2019, i pagamenti registrati sono stati pari a 513.678 euro ovvero il 7,9% dell’intera dotazione della Misura 5.

Nell’ambito della FA 3B, per la Misura 5 risultano contrattualizzate risorse finanziarie per 4.942.868 euro, il 43,28% della dotazione assegnata e pagamenti cumulati pari a 937.434,82 euro connessi alla transizione (Misura 126), a favore di 52 aziende (Tab.B1), e a 513.678 euro per il 2014-2020, con un livello di esecuzione ancora alquanto basso pari all’8,21% rispetto alle risorse programmate pari a 11.420.831,80 euro.

Per la **FA 3B**, a partire dal secondo semestre 2019, la M5 ha registrato pagamenti in quota FEASR pari a 325.458,97 euro (Table 1.1 Financial report).

Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

La Priorità 4 presenta la maggiore dotazione finanziaria del Programma, con il **42%**delle risorse assegnate (oltre 272 Meuro).

Per la Priorità 4, la **Sottomisura 4.4**, che sostiene investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità, ha registrato avanzamenti nel corso del 2018. Sul finire del 2018, con D.G.R. n. 1145 del 9 novembre 2018 (BURB n. 48 del 16/11/18) è stato approvato il bando per investimenti non produttivi volti a contrastare l’emergenza cinghiali e lupi attraverso opere di difesa dalla fauna selvatica, con una dotazione finanziaria pari a 668.000 euro. Il termine per la presentazione delle istanze, fissato inizialmente al 31/12/2018, è stato posticipato al 15 febbraio 2019 con D.G.R. n. 6 del 7 gennaio 2019.

Con Determinazione dirigenziale n. 151 del 16 marzo 2020, pubblicata sul BURB n. 31 dell’1 aprile 2020, è stata approvata la graduatoria provvisoria (sono state presentate 297 domande per una richiesta complessiva di circa 5,9 Meuro; le domande ammesse e finanziabili sono 63, le domande non ammesse 234). Al 31/12/2019, non risultano pagamenti connessi alla programmazione 2014-2020. Nella sottomisura 4.4 sono presenti 41 operazioni di transizione (Misura 216) per 459.358 euro di impegno e pagamenti al 31.12.2019 pari a 290.217,75 euro.

Nel corso del 2019, la M4 non ha registrato pagamenti per la P4 (Table 1.1 Financial report).

A dicembre 2019, per la Priorità 4, la **Misura 4**, registra complessivamente impegni per 459.358 euro pari al 46,92%, mentre i pagamenti rimangono pari a 290.217,75 euro connessi alla transizione (Misura 216), a favore di 25 aziende (Tab. B1) raggiungendo un livello di esecuzione dei pagamenti complessivo pari al 29,65% delle risorse assegnate pari a 978.928,46 euro.

Nell’ambito della **Misura 8**, concorrono alla Priorità 4, le Sottomisure: 8.1.1 - Imboschimento su superfici agricole e non agricole; 8.1.2 - Imboschimenti per arboricoltura da legno; 8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici; 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi

forestali.

La **Sottomisura 8.5.1 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali**, è stata attivata nel 2017, con D.G.R. n. 870 del 04/08/2017 di approvazione del primo bando con una dotazione pari a 12 Meuro, una progettazione minima ammissibile fissata ad € 50.000 ed un massimale di investimento pari a 1,8 Meuro. Il termine per la presentazione delle istanze, inizialmente era fissato al 25 settembre 2017, successivamente è stato prorogato al 13 ottobre 2017 con DGR n. 978 del 25 settembre 2017. Le domande di sostegno pervenute sono state 14 da beneficiari pubblici e 8 da privati. L'istruttoria delle domande si è conclusa a fine 2017, riconoscendo ammissibili a finanziamento 14 progetti (11 di richiedenti pubblici e 3 richiedenti privati) per un totale ammesso pari a 10.737.815 euro.

Al 31.12.2019, i pagamenti erogati sono stati pari a circa 6,3 Meuro.

Nel corso del 2019 non sono stati indetti nuovi bandi, ma si è proceduto all'istruttoria dei due bandi pubblicati nel 2018:

- Bando riservato agli Enti pubblici (D.G.R. n. 948 del 20/9/18 - BURB n. 40 dell'1/10/18) con dotazione finanziaria di 12 Meuro, bando prorogato al 5/12/2018 con DGR n.1116 del 30/10/18;
- Bando riservato alle foreste private (D.G.R. n. 978 del 26/9/18 – BURB n. 40 dell'1/10/18) con dotazione di finanziaria di 2 Meuro; con D.G.R. n. 1116 del 30/10/2018 è stata concessa la proroga alla presentazione delle domande al 5/12/2018.

Per il Bando riservato agli enti pubblici sono pervenute 3 domande con una richiesta complessiva di circa 11,2 Meuro, l'attività istruttoria si è conclusa a settembre 2019, con la pubblicazione della graduatoria provvisoria (D.D. n. 842 del 11/09/2019) divenuta definitiva con la D.D. n. 1005 del 22/10/2019 pubblicata sul BURB n. 41 del 1/11/2019, tutte e tre le domande di sostegno presentate sono risultate ammissibili al finanziamento per un importo ammesso totale di 5.383.191,21 euro.

Per il bando riservato alle foreste private sono pervenute n. 15 domande di sostegno, con una richiesta complessiva pari a 997.287 euro, l'attività di istruttoria si è conclusa a fine 2019, con la pubblicazione della graduatoria provvisoria D.D. n. 1354 del 19/12/2019 divenuta definitiva con la D.D. n. 64 del 13/02/2020 pubblicata sul BURB n. 14 del 1/03/2020, con la graduatoria sono state riconosciute ammissibili a finanziamento n. 8 progetti (di cui 1 rinunciatario) per un importo ammesso (80% della spesa ammessa) pari a 388.192,07 euro.

Nell'annualità 2019, la M8 ha registrato, nell'ambito P4, pagamenti in quota FEASR pari a 2.756.740,24 euro (Table 1.1 Financial report).

Al 31.12.2019, per la Priorità 4, la **Misura 8** ha registrato impegni pari a 36.570.979 euro, il 58,71% della dotazione pari a 62.291.227,02 euro e pagamenti per 10.319.933,05 Meuro (16,57%) relativamente alle Sottomisure 8.1.1 e 8.3 in connessione alle Misure in transizione (221, 223 e 226) e alla Sottomisura 8.5 per la transizione per circa 1,6 Meuro e per circa 9 Meuro del periodo 2014-2020.

Per la Priorità 4, intesa a conservare e tutelare la biodiversità, la gestione sostenibile della risorsa idrica e mitigare i rischi idrogeologici, sono stati programmati interventi per 214.618,083 Meuro di spesa pubblica, a valere sulle misure **M10, M11, M12, M13**. Le Focus Area interessate sono la 4A) Conservare e tutelare gli agro-ecosistemi a salvaguardia della biodiversità; 4B) perseguire una gestione sostenibile della risorsa idrica e di riduzione dei rischi di inquinamento; 4C) Mitigare i rischi idrogeologici e

migliorare le potenzialità produttive del suolo.

Le **Misure 10 e 11** Pagamenti agro-climatico ambientali e Agricoltura biologica si articolano in 7 interventi di cui 5 riguardano la misura 10 e 2 la misura 11.

L'operazione **10.1.1 - Agricoltura integrata** - è stata attivata per la campagna 2017 tramite Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1178 del 13.10.2016 pubblicato sul BUR n. 39 del 25.10.2016 e prevede un impegno quinquennale che decorre dal 15 novembre 2016 e termina al 14 novembre 2021. L'operazione incentiva l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti attraverso il rispetto di disciplinari che favoriscono la riduzione dell'impiego di tali prodotti, contribuendo in modo significativo alla conservazione della biodiversità e a salvaguardare la risorsa idrica. L'aiuto viene corrisposto sulla base degli ettari di SAU e delle colture praticate secondo specifici disciplinari di agricoltura integrata. Sono eleggibili al pagamento esclusivamente le superfici di collina e di pianura localizzate nella Regione Basilicata. La dotazione finanziaria dell'avviso ammontava ad euro 2.000.000/anno.

I beneficiari sono imprenditori agricoli singoli o associati come individuati dall'art. 2135 del Codice Civile. Per la campagna 2017 sono pervenute 759 domande di adesione, per un importo richiesto pari ad euro 5.159.062,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 16.03.2018 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2018 con una dotazione finanziaria che ammontava a 2 Meuro.

Le domande di pagamento 2018 di conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno – campagna 2017 - sono state 519 per un importo richiesto pari ad euro 3.403.270,97.

Con D.G.R. n. 13 del 07.01.2019 è stato disposto un incremento della dotazione finanziaria dell'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 1178 del 13.10.2016, utilizzando le risorse rivenienti dalla disponibilità finanziaria residua della sottomisura pari ad euro 3.437.000. Di conseguenza le risorse impegnate per l'intero quinquennio sono passate da euro 10.000.000,00 ad euro 13.437.000,00 cui corrisponde una disponibilità finanziaria per anno pari ad euro 2.687.400,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 98 del 20.02.2019 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2019. La dotazione finanziaria prevista ammonta ad euro 2.687.400,00.

Le domande di pagamento 2019 - di conferma degli impegni assunti con la domanda di sostegno – campagna 2017 - sono state 438, per un importo richiesto pari ad euro 2.904.920.

Con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 13.03.2020, pubblicata sul BUR n. 31 del 01.04.2020, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2020.

Al 31.12.2019 per l'operazione 10.1.1 risultano pagamenti complessivi pari ad euro 3.009.283,4 di cui 2.085.261,87euro sono stati eseguiti nell'anno 2019

Il basso livello dei pagamenti relativi alla sottomisura 10.1.1 Produzione Integrata è collegato alla presenza di un numero significativo di domande interessate da anomalie bloccanti riconducibili ai controlli effettuati in regime SQNPI (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata), il cui esito è propedeutico all'erogazione dei premi previsti. Si evidenzia, inoltre, che la disponibilità finanziaria

dell'operazione e il basso di livello dei pagamenti collegati ai controlli effettuati ha scoraggiato le scelte di molti operatori del settore che non hanno confermato la loro adesione rispetto agli impegni assunti con la domanda di sostegno nell' annualità 2017.

L'operazione **10.1.2 - Gestione sostenibile delle infrastrutture verdi** - non è stata attivata alla data del 31.12.2019. Le risorse pubbliche programmate ammontano complessivamente a 1.959.276,00 euro e sono finalizzate al mantenimento e alla gestione sostenibile delle formazioni lineari rappresentate da fasce tampone buscate e siepi, per ridurre, soprattutto in talune zone di pianura, la semplificazione del paesaggio agrario, con conseguente aumento della biodiversità vegetale e animale in coerenza con il principio di rete ecologica sostenuto dalla Direttiva Habitat. Sono ammissibili al pagamento le superfici di pianura e di collina localizzate nella Regione Basilicata. I beneficiari sono imprenditori agricoli singoli o associati come individuati dall'art. 2135 del Codice Civile.

L'operazione **10.1.3 – Biodiversità, Allevatori e coltivatori custodi** è stata attivata nel 2016 solo per **l'intervento "Allevatori custodi"** tramite l'avviso approvato con D.G.R. n. 458 del 29.04.2016 e pubblicato sul B.U.R. n. 17 del 01.05.2016 con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 1.500.000. Con successiva D.G.R. n. 529 del 17.05.2016 sono state rideterminate le risorse relative alla tipologia di intervento 10.1.3 "Allevatori custodi" in euro 500.000,00 per il quinquennio di impegno a decorrere dall'annualità 2016, stante la previsione di finanziare anche la tipologia di intervento "coltivatori custodi" della medesima operazione.

Agli "Allevatori custodi" viene riconosciuto un premio pari a 200 euro ad UBA/anno per la salvaguardia delle razze in via di estinzione con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza e favorire un regime di produzioni zootecniche basato su un'agricoltura a basso impatto ambientale. Beneficiari sono imprenditori agricoli singoli o associati come individuati dall'art. 2135 del Codice civile. A seguito della pubblicazione dell'Avviso del 2016 sono pervenute 53 domande di sostegno con un importo richiesto pari ad euro 132.360,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 04.04.2017 è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2017. Nella seconda annualità hanno confermato gli impegni assunti 38 beneficiari, per un importo richiesto pari ad euro 86.930,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 152 del 16.03.2018 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento relative all'annualità 2018. Sono pervenute n. 29 domande di pagamento, per un importo richiesto pari ad euro 61.110,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 160 del 19.03.2019 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento relative all'annualità 2019. Sono pervenute n. 25 domande di pagamento, per un importo richiesto pari ad euro 43.794,00.

Con Determinazione Dirigenziale nr 147 del 13.03.2020, pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 01.04.2020, sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento relative all'annualità 2020.

La tipologia di **operazione "Coltivatori custodi"** è stata attivata nell'annualità 2019 tramite l'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 223 del 19.03.2019 pubblicato sul B.U.R. n. 15 del 01.04.2019, con un impegno quinquennale che decorre dal 15.05.2019 e termina al 14.05.2024. La dotazione finanziaria impegnata per l'intero quinquennio ammonta ad euro 1.000.000,00. L'operazione sostiene la conservazione on farm di specie vegetali agrarie a rischio di erosione genetica tramite aiuti ad ettaro per l'estensione della superficie interessata da varietà autoctone. Gli impegni specifici previsti sono quelli di mantenere, per tutto il periodo, le specie vegetali oggetto del sostegno, identificate nel "Repertorio

regionale delle risorse genetiche autoctone a rischio di erosione genetica”, mantenere l’estensione della superficie oggetto d’impegno e adottare tecniche di fertilizzazione e di difesa fitosanitaria previste per la produzione biologica o per la produzione integrata. Il premio annuale concesso è stato calcolato sulla base degli ettari e delle colture praticate sulle superfici oggetto di impegno.

A seguito della pubblicazione dell’Avviso del 2019 sono pervenute 3 domande di sostegno con un importo richiesto pari ad euro 374,00.

La tipologia di intervento non trova ampia diffusione sul territorio regionale perché il materiale genetico repertoriato è caratterizzato da esemplari isolati (piante o filari isolate), per i quali non è possibile definire un premio significativo.

Con Determinazione Dirigenziale n. 146 del 13.03.2020, pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 01.04.2020, sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per l’annualità 2020.

Al 31.12.2019 per l’operazione 10.1.3, intervento Allevatori custodi, risultano pagamenti complessivi pari ad euro 291.931,38 dei quali 181.371 euro riferiti alle misure in transizione dalla precedente programmazione 2007/2013. I pagamenti eseguiti nell’anno 2019 ammontano a 69.537,76 euro.

Le anomalie riscontrate nella gestione dei pagamenti sono riconducibili, prevalentemente, alla verifica delle informazioni collegate alla certificazione delle razze.

Per l’operazione **10.1.4 - Introduzione Agricoltura conservativa** - con D.G.R. n. 1179 del 13.10.2016, pubblicata sul B.U.R. n. 39 del 25/10/2016, è stato approvato l’avviso pubblico relativo all’intervento 1 - *Introduzione alla semina su sodo* con decorrenza dell’impegno dal 15.11.2016 fino al 14.11.2021.

L’intervento si applica per un quinquennio a tutto il territorio regionale ed è finalizzato all’adozione di modalità di lavorazione del terreno alternative all’aratura che ha rappresentato storicamente la metodologia più diffusa. È prevista l’attivazione di un impegno accessorio che prevede la copertura vegetale per la protezione del suolo (cover crops) nel periodo autunno vernino e che deve essere attuato in associazione all’intervento base. Il premio annuale ammesso è di 281 euro/ha/anno per l’intervento base e di 84 euro/ha/anno per l’intervento accessorio (cover crops). Le risorse pubbliche stanziare ammontano complessivamente ad euro 10.000.000,00. Per la prima annualità sono state presentate 513 domande di sostegno, per un importo richiesto pari ad euro 5.832.143.

Con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 16.03.2018 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all’annualità 2018. Sono pervenute 504 domande di pagamento, per un importo richiesto pari ad euro 5.864.564,36.

Con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 20.02.2019 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all’annualità 2019. Sono pervenute 490 domande di pagamento, per un importo richiesto pari ad euro 5.657.582,00

Con Determinazione Dirigenziale n. 149 del 13.03.2020, pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 01.04.2020, sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all’annualità 2020.

I pagamenti effettuati al 31.12.2019 ammontano complessivamente ad euro 12.503.143,30, di cui euro 7.556.414,23 eseguiti nell’anno 2019.

Al 31.12.2019, per la sottomisura 10.1 risultano pagamenti complessivi pari ad euro 34.522.779,43 dei

quali euro 18.718.421,35 riferiti alle misure in transizione dalla precedente programmazione 2007/2013. I pagamenti eseguiti nell'anno 2019 ammontano ad euro 11.921.944,66 dei quali euro 2.210.730,80 riferiti alle misure in transizione 2007/2013.

La sottomisura **10.2 – Interventi di conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura** - è stata attivata tramite avviso approvato con D.G.R. n. 277 del 04.04.2017 pubblicato sul BUR n. 8 del 16.04.2017. È previsto il sostegno agli enti pubblici mediante contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, per l'individuazione e caratterizzazione del materiale genetico di specie vegetali, forestali e di razze animali tipiche degli ecosistemi naturali ed agricoli. Le risorse impegnate ammontano ad euro 1.500.000,00, rideterminate nel 2018 con D.G.R. n. 241 del 23.03.2018 in euro 2.198.991,00. Tali interventi contribuiscono a rafforzare l'obiettivo dell'operazione 10.1.3 che da sola non è sufficiente ad avviare un percorso per la conservazione la biodiversità come fattori dello sviluppo locale. A seguito della pubblicazione dell'avviso sono pervenute 11 domande di sostegno per un importo richiesto pari ad euro 2.199.191,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 207 dell'11 aprile 2018, pubblicata sul B.U.R. n. 18 del 1 maggio 2018, è stata approvata la graduatoria relativa alle 11 domande di sostegno ammesse e finanziabili della sottomisura per un importo 2.198.991,00. I pagamenti effettuati al 31.12.2019, ammontano complessivamente ad euro 153.565,05, eseguiti nell'anno 2019.

Nel 2019, i pagamenti in quota FEASR sono stati pari a 7.305.683,44 euro per la P4 (Table 1.1 Financial report), i pagamenti complessivi per euro 34.676.344,47 corrispondenti al 42,8% della dotazione finanziaria. La spesa sostenuta nel 2019, al netto dei recuperi è pari ad euro 12.075.509,71.

Al 31.12.2019, per la Priorità 4, la **Misura 10** ha registrato impegni pari ad euro 78.219.084,00, corrispondenti al 96,61% della dotazione finanziaria di euro 80.959.633,12. I pagamenti complessivi ammontano a 34.676.344,48 euro, il 42,83% della dotazione.

Per la **Misura 11**, gli interventi oggetto di sostegno hanno riguardato le sottomisure: **11.1** "Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica" e **11.2** "Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica", che sono state attivate con l'avviso approvato con D.G.R. n. 460 del 29.04.2016 pubblicato sul B.U.R. n. 17 del 01.05.2016. La misura sostiene sia l'impegno di conversione all'agricoltura biologica, ossia la transizione dall'agricoltura convenzionale alle modalità agronomiche definite a norma del Reg. (CE) n. 834/07, sia il mantenimento delle pratiche di agricoltura biologica attraverso un premio corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno quinquennale. Le risorse disponibili per l'intero quinquennio sono pari 86.182.510 euro di cui 35.616.680 euro destinati alla sottomisura 11.1 e 49.004.751 euro destinati alla 11.2. La restante somma, pari a 1.561.079 euro, è destinata agli impegni in transizione dalla precedente programmazione. I beneficiari sono agricoltori singoli o associati, come definiti all'art. 9 del Reg (UE) n. 1307/2013, che si impegnano ad adottare metodi e pratiche di produzione biologica ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007. Sono state presentate 2.371 domande di sostegno per l'anno iniziale d'impegno, per un importo richiesto pari ad euro 19.626.889,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 237 del 04.04.2017 è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2017. Sono pervenute n. 2287 domande di pagamento per un importo richiesto pari ad euro 19.501.32800.

Con Determinazione Dirigenziale n. 154 del 16.03.2018 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2018. Sono pervenute 2.236 domande di pagamento per un

importo richiesto pari ad euro 19.366.239,00.

Nell'anno 2019 è stata attivata solo la tipologia di intervento 11.2 "Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica", poiché con l'anno 2018 è terminato il periodo relativo ai tre anni di adesione alla tipologia di intervento 11.1 "Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica".

Con Determinazione Dirigenziale n. 100 del 20.02.2019 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2019. Sono pervenute n. 2.230 domande di pagamento per un importo richiesto pari ad euro 18.846.000,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 150 del 13.03.2020 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all'annualità 2020.

Nel solo anno 2019, la M11 ha registrato, nell'ambito P4, pagamenti in quota FEASR pari a 14.576.493,91 euro (Table 1.1 Financial report); i pagamenti complessivi si attestano ad euro 65.148.388,23, per una percentuale di realizzazione del 75,59%, così ripartiti tra le due sottomisure: 11.1 per 18.898.334,49 euro e 11.2 per euro 46.250.053,74.

I pagamenti relativi al 2019, al netto dei recuperi, ammontano complessivamente a 24.093.378,38 euro, di cui euro 50.758,34 riferiti alle domande in transizione dalla precedente programmazione.

Al 31.12.2019, per la Priorità 4, la **Misura 11** ha impegnato tutte le risorse assegnate pari ad euro 86.182.510, mentre i pagamenti complessivi ammontano a 65.148.388,23 euro pari al 75,59% della dotazione.

La **Misura 12 - Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva acque** -, è stata attivata nel 2019 con la pubblicazione degli avvisi annuali relativi alle sottomisure **12.1** "Salvaguardia dei prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame", approvato con D.G.R. n. 241 del 19.03.2019, e **12.2** "Indennità evoluzione naturale cedui/avviamento alto fusto" approvato con D.G.R. n. 240 del 19.03.2019, entrambi pubblicati sul B.U.R. n. 15 del 01.04.2019. La dotazione finanziaria impegnata, per l'annualità 2019, per ognuno degli avvisi, ammonta ad 1 Meuro.

L'avviso della sottomisura 12.1 "Salvaguardia dei prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame" prevede la concessione di un sostegno annuale per ettaro di superficie per compensare i mancati ricavi conseguenti all'obbligo della riduzione del carico di pascolo, fissato, per gli Habitat prativi dei siti Natura 2000 tra le 0,15 e le 0,20 UBA/ha/anno rispetto al carico in condizioni ordinarie (baseline).

L'avviso della sottomisura 12.2 "Indennità evoluzione naturale cedui/avviamento alto fusto" prevede la concessione di un premio annuale, per un periodo per cinque anni, finalizzato a compensare i silvicoltori per il rispetto degli obblighi connessi alla conservazione e al miglioramento degli habitat forestali all'interno dei Siti Natura 2000 della Regione Basilicata, mediante la conversione ad alto fusto negli habitat prioritari dei popolamenti cedui, migliorandone così la struttura e le funzioni ecologiche per incrementare la biodiversità e la resilienza.

A seguito della pubblicazione dei due Avvisi pubblici del 2019, sono pervenute solo 2 domande di sostegno, relative alla sola tipologia di intervento 12.2, con un importo richiesto pari ad euro 22.053,60. Le tipologie di intervento 12.1 e 12.2 non trovano un'ampia diffusione sul territorio regionale, in quanto i divieti e gli svantaggi previsti dalle Misure di tutela e conservazione dei siti Natura 2000 (D.G.R. n. 951/2012 e D.G.R. n. 30/2013) limitano fortemente l'attività agricola e sono più rigorosi delle

disposizioni previste nell'ambito delle Buone condizioni agronomiche ambientali e delle norme regionali in materia di carichi di bestiame possibili sulle aree pascolive.

Nel 2019, la M12 non ha registrato, nell'ambito P4, pagamenti i (Table 1.1 Financial report).

Per l'annualità 2020 sono stati pubblicati gli avvisi annuali delle 2 sottomisure programmate: l'avviso della **sottomisura 12.1** "Salvaguardia dei prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame", approvato con D.G.R. n. 208 del 27.03.2020, e l'avviso della **sottomisura 12.2** "Indennità evoluzione naturale cedui/avviamento alto fusto" approvato con D.G.R. n. 207 del 27.03.2020, entrambi pubblicati sul B.U.R. n. 31 del 01.04.2020. La dotazione finanziaria disponibile, per l'annualità 2020, per ognuno degli avvisi, ammonta ad 1 Meuro.

Per la **Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici"**, nel 2019 è stato attivato l'avviso annuale approvato con D.G.R. n. 153 del 25.02.2019, pubblicato sul BUR n. 11 del 01.03.2019. Le risorse impegnate sono pari ad euro 5.600.000,00. Il sostegno intende compensare i costi aggiuntivi ed i mancati redditi, generati dai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, attraverso un premio annuale per ettaro di superficie agricola, a beneficio della gestione sostenibile delle risorse e della tutela della biodiversità e del paesaggio. I beneficiari sono agricoltori singoli o associati, come definiti all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013. Per l'annualità 2019 sono pervenute 8.198 domande di sostegno, per un importo richiesto pari ad euro 19.972.386,52. Poiché le risorse impegnate non sono sufficienti a coprire il fabbisogno totale delle domande pervenute, l'indennità richiesta per singola domanda è stata ridotta in base al rapporto tra l'effettiva disponibilità finanziaria (euro 5.600.000) ed il fabbisogno finanziario totale (euro 19.972.386,52).

Con D.G.R. n. 206 del 27.03.2020 è stato approvato l'avviso relativo all'annualità 2020 pubblicato sul BUR n. 31 del 01.04.2020.

Nell'annualità 2019, la M13 ha registrato, nell'ambito P4, pagamenti in quota FEASR pari a 3.476.605,14 euro (Table 1.1 Financial report). Nel 2019, i pagamenti eseguiti al netto dei recuperi sono stati pari ad euro 5.746.454,77.

Al 31.12.2019, per la Priorità 4, la **Misura 13** ha registrato impegni complessivi pari ad euro 22.529.468 euro (80,75% della dotazione), comprensivi di euro 129.468 relativi alle domande in transizione dalla precedente programmazione; mentre i pagamenti cumulati sono stati pari a 17.437.823 euro, ovvero il 62,5% della dotazione, pari a 27.899.459,63 euro.

Per la **Misura 16**, al 31.12.2018, a valere sulla **Sottomisura 16.5**-Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso, relativamente alla transizione (Misura 124), continua a registrare impegni pari a 56.834 euro pari all'1,04% della dotazione e pagamenti cumulati pari a 56.834 euro, anche essi pari all'1,04% della dotazione assegnata pari a 5.465.683,80 euro.

Nel 2019, la **Sottomisura 16.8** è stata attivata con l'emanazione del bando per il sostegno alla stesura di Piani di gestione forestale e strumenti equipollenti, approvato con la DGR n. 138 del 14/02/19, pubblicata sul BURB n. 13 del 16/03/2019, con una dotazione finanziaria di 3 Meuro. Alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, prorogata al 1/07/2019 con D.G.R. n. 273 del 17/05/2019, le domande pervenute sono state 17 per un importo complessivo pari di circa 2,75 Meuro e con una media di richiesta per singolo progetto pari a 161.369 euro. I beneficiari di questa sottomisura sono le cooperazioni tra due o più detentori o gestori di superfici forestali. Il bando ha consentito candidature di nuove cooperazioni

sia pubbliche che private, con quote di cofinanziamento differenti (50% per i privati, 100% per gli enti pubblici); tutte le 17 domande pervenute sono state presentate da Enti pubblici. Il suddetto bando ha previsto una fase preselettiva in modo da consentire la presentazione dell'intera documentazione solo alle domande che risultano ammissibili al sostegno. I risultati attesi da questa semplificazione sono: riduzione del numero di domande da istruire in fase di determinazione del sostegno, con conseguente riduzione dei tempi di pubblicazione degli esiti definitivi di concessione del sostegno; riduzione degli oneri a carico dei beneficiari, che produrranno gli elaborati tecnici solo in caso di collocamento utile in graduatoria provvisoria. La fase preselettiva si è conclusa con la formulazione della graduatoria e l'invito a presentare i progetti (D.D. n. 1267 del 6/12/2019 pubblicata sul BURB n. 50 del 16/12/2019) per 14 cooperazioni sulle 17 che avevano presentato istanza. Il termine per la presentazione dei progetti, per le domande ammesse, è fissato ad agosto 2020.

Per l'anno 2019, la M16 non registra pagamenti (Table 1.1. Financial report). Al 31.12.2019, la M16 per la P4 registra impegni pari a 2.164.391 euro, il 39,6% della dotazione che è di 5.465.683,78 euro, mentre i pagamenti risultano pari a 56.835,22 euro, solo l'1,04%.

Rispetto alle altre FA, nel 2019 la priorità P4 ha presentato il maggior incremento di spesa annuale, pari al 47,0%.

Complessivamente la Priorità 4 registra al 31.12.2019 un totale impegnato di 226.125.790 euro, vale a dire l'83,13% delle risorse assegnate, e pagamenti cumulati pari a 127.929.541,75 euro, ovvero il 47,03% della dotazione assegnata pari a 272.030.495,03euro.

Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Il PSR Basilicata ha assegnato alla Priorità 5 il 6% delle risorse disponibili (40,2 Meuro).

Focus area 5a) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Per la FA 5A, nel 2019, la M2, la M4 e la M16 non registrano pagamenti (Table 1.1. Financial report).

Nel primo trimestre del 2019, la **M2** è stata attivata con un bando della **Sottomisura 2.1 "Riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura"** pubblicato il 16/02/2019 e con scadenza il 12/4/2019. Con Determinazione 09 aprile 2020, n.193 sono stati approvati gli esiti istruttori definitivi con il riconoscimento di 17 organismi di consulenza.

Inoltre, nell'ultimo trimestre del 2019, sempre per la Sottomisura 2.1 è stata avviata la procedura di affidamento all'ALSIA (Agenzia lucana di Sviluppo e Innovazione in Agricoltura) limitatamente alla consulenza inerente le tematiche di esclusiva competenza dell'agenzia, in linea a quanto stabilito dalla Scheda di Misura del PSR, ovvero relative all'agrometeorologia, ai modelli previsionali fitosanitari, alla taratura delle macchine irroratrici. Nell'ambito della dotazione complessiva della Sottomisura, è stato stabilito un importo finanziario per l'attivazione della Sottomisura pari a € 700.000,00. Nei primi mesi del 2020 si è concluso positivamente il percorso di valutazione dell'ammissibilità della proposta progettuale presentata da Alsia con il relativo impegno di risorse finanziarie.

Al 31.12.2019, sia la **Misura 2**, con una dotazione finanziaria pari a 163.154,74 euro, sia la **Misura 16**, che ha una dotazione pari a 815.773,70 euro, non registrano impegni. Al contrario, la **Misura 4**

(**Sottomisura 4.3**), ha registrato la M4 per la FA 5A, registra impegni complessivi pari a 9.272.629 euro pari al 113,67% delle risorse assegnate, comprensivi di interventi della transizione (Misura 125), mentre i pagamenti eseguiti sono di 8.085.060,94 euro, il 99,11% della dotazione che è di 8.157.736,96 euro.

Per l'intera **FA 5a**), al 31.12.2019 si registrano impegni complessivi pari a 9.272.629 euro, pari a circa il 101,49% della dotazione, i pagamenti cumulati sono risultati pari a 8.085.060,94 euro, l'88,49% della dotazione assegnata pari a 9.136.665,43 euro.

Focus area 5c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Per la FA 5c) nel corso del 2019 non si registrano pagamenti a valere delle Misure interessate, che presentano una dotazione complessiva pari a 7.097.231 euro. Gli unici impegni registrati hanno interessato la **sottomisura 7.2** - Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa, biogas, eolico, solare non a terra, fotovoltaico.) che utilizzino le risorse naturali presenti nelle aree rurali. A fine anno 2018, con D.G.R. n. 1146 del 9 novembre 2018 (BUR n.48 del 16/11/18) è stato approvato il bando per la realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili per una dotazione di 2.447.321 euro. Il primo termine di scadenza per la presentazione delle istanze, era il 16 dicembre 2018, poi prorogato al 31 dicembre 2018 e successivamente al 15 febbraio 2019 (con la D.G.R. n.1336 del 14/12/18). Con Determinazione dirigenziale n. 95, pubblicata sul BURB n. 14 dell'1 marzo 2020, è stata approvata la graduatoria definitiva (su 44 domande presentate, che riguardano singole Amministrazioni comunali, 13 sono risultate ammesse e finanziate e n. 31 non ammesse).

Anche nell'annualità 2019, la M7 non ha registrato per la FA 5C pagamenti FEASR (Table 1.1 Financial report).

Al 31.12.2019, la M7 per la FA 5C, registra impegni complessivi pari a 854.326 euro pari al 34,91% delle risorse assegnate 2.447.321,09 euro, mentre non vi sono pagamenti eseguiti.

In definitiva, per la **FA 5c**), al 31.12.2019 si registrano impegni per 854.326 euro, il 19,06% dell'intera dotazione pari a 4.482.192,09 euro, mentre non vi sono pagamenti.

Focus area 5e) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

La **Sottomisura 8.1.1 – Imboschimento su superfici agricole e non agricole**, al 31.12.2019 registra impegni pari a 7,6 Meuro e pagamenti per 3,1 Meuro legati alla transizione 2007-2013 (Misura 221 e 223).

La **Sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali**, al 31.12.2019 ha registrato impegni per 2.082.236 euro e pagamenti per 1.589.428 euro per la transizione (Misura 227).

Per la **Sottomisura 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste**, al 31.12.2019 sono stati registrati, a valere della transizione (Misura 122) 2007-2013, impegni per 246.033 euro e pagamenti cumulati per

181.658 euro, a favore di 8 interventi.

Nel corso del 2019, solo la **M8** ha registrato, nell'ambito FA 5E, pagamenti in quota FEASR pari a 481.626,33 euro, per la **M12** nessun pagamento (Table 1.1 Financial report).

Nel complesso, al 31.12.2019, per la **FA 5E** si registrano impegni pari a 5.615.746 euro, il 21,13% delle risorse assegnate, mentre i pagamenti sono stati pari a 4.876.547,96 euro, il 18,35% della dotazione di 26.579.992,83 euro.

Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Alla Priorità 6 sono assegnate il **16%** delle risorse finanziarie del Programma (103,6 Meuro).

Focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Nel corso del 2019, con Delibera di Giunta regionale n. 608 del 12.09.2019 (BUR n. 34 del 23.09.2019) è stato approvato il Bando per la **Sottomisura 6.2 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali"**, con una dotazione finanziaria pari a 5,6 Meuro, prevede il riconoscimento di un sostegno pari a 40.000,00 euro, in conto capitale, per lo start up di imprese di tipo extra agricolo nelle aree rurali della Regione Basilicata.

I Comuni interessati al sostegno della sottomisura, sono ubicati in aree C e D con meno di 2.000 residenti, 12 Comuni della provincia di Potenza e 11 Comuni della provincia di Matera[2]. I settori interessati sono stati: servizi innovativi relativi alla persona e della comunicazione e marketing; artigianato; trasporti; commercio di prodotti non agricoli; ristorazione; turismo rurale; costruzione, ricostruzione o creazione di laboratori, locali e strutture per varie attività come riparazione di macchinari ecc.; produzione e/o trasformazione di merci e materiali non agricoli; trasformazione e commercializzazione di beni i cui prodotti finali sono prodotti non agricoli; fornitura di servizi a tutti i settori economici, inclusa l'agricoltura e la silvicoltura, o alla popolazione rurale; attività ITC, attività elettroniche computer-based e di e-commerce (Grafico 1 – Settori interessati al bando M6.2).

Con DGR n. 760 del 23.10.2019 si è provveduto a prorogare la scadenza al 6/12/2019. Sono state 236 le domande presentate per un contributo richiesto di 9,7 Meuro. A giugno 2020, con Determinazione Dirigenziale n. 535 del 19.06.2020, è stata approvata la graduatoria definitiva a conclusione dell'istruttoria, con l'ammissione al cofinanziamento di 163 beneficiari.

Considerate le particolarità del Bando per la Sottomisura 6.2 connesse alle caratteristiche settoriali delle attività destinatarie del sostegno e all'ubicazione territoriale, l'emanazione del presente Bando è stato accompagnato da una campagna di comunicazione sul territorio con una serie di incontri di presentazione del Bando, tenutisi da ottobre a novembre nei Comuni di: Spinoso, San Mauro Forte, Maschito, Trivigno, Terranova del Pollino, Forenza, Accettura, Gorgoglione.

A riguardo, si segnala il particolare apprezzamento espresso[1] dal Valutatore Indipendente del Programma in quanto <<di particolare interesse rispetto ad una più ampia concezione della ruralità, che ormai non è più solo sviluppo agricolo>> e nella misura in cui <<delinea prospettive di crescita positive, anche corroborate da potenziali attivazioni di altre iniziative a valere su altre misure di pertinenza della

FA.>>

Relativamente all'anno 2019, nell'ambito della FA 6a), per la **Misura 6**, essendo stato attivato un nuovo bando, sono stati registrati nuovi impegni. Anche nell'annualità 2019, la M6 non ha registrato per la FA 6A pagamenti FEASR (Table 1.1 Financial report).

Pertanto, gli impegni complessivi sono diventati 2.424.293 euro, pari al 16% delle risorse assegnate, e sono connessi in parte dalla transizione 2007/2013 (Misura 311-C e Misura 312); i pagamenti registrati (per la sottomisura 6.4.3) ammontano a 233.622 euro, pari all'1,55% della dotazione, a favore di 6 aziende (Tab. B1), con una dotazione complessiva pari a 15.091.813,43euro.

Per la **Misura 7**, con DGR n. 955 del 9/8/16 (BUR n.34 del 1/9/16) è stato approvato il bando della **Sottomisura 7.4-** Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali, a favore dei **Comuni singoli e associati** con una dotazione complessiva di 6 Meuro (4 Meuro per la prima finestra e 2 per la seconda). Per la prima finestra, alla scadenza del 13.12.16, le istanze presentate sono state 105 domande presentate per 10.290.401 euro. Con l'approvazione della graduatoria a giugno 2017 e la successiva modifica di settembre 2017, in definitiva sono risultate 43 le domande ammesse al finanziamento per 4,1 Meuro. Con la seconda finestra, sono state finanziate 27 domande per 2,7 Meuro di contributo richiesto. Al 31.12.2018, si registrano pagamenti pari a 1.359.713 euro, relativi alla prima finestra del bando.

In aggiunta, per la Sottomisura **7.4**, è stato attivato con DGR n. 957 del 9/8/16 (BUR n. 34 del 1/9/16) il bando per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali a favore di **unione dei comuni** con una dotazione di 2,5 Meuro. Su 10 domande pervenute alla scadenza del bando fissata al 13.12.16, per un contributo richiesto di 2.871.688 euro, a giugno 2017 sono risultate ammissibili a finanziamento 3 istanze, per un importo pari 1.286.000 euro. Al 31.12.2018, non si registrano pagamenti.

Per la **Sottomisura 7.5** -Investimenti per la fruizione pubblica in infrastrutture creative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, con DGR n. 956 del 09.08.2016 è stato approvato il bando con una dotazione finanziaria pari a € 4.000.000, avente come obiettivo quello di sostenere investimenti per lo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale. Il bando è stato strutturato in due finestre: la prima a 60 gg dalla pubblicazione del bando e la seconda a 6 mesi dalla pubblicazione del bando sul Bollettino regionale. Alla scadenza fissata da bando, 30/10/2016 posticipata dapprima al 30/11/2016 e poi al 13/12/2016, le istanze pervenute con la prima finestra sono state 90 per un contributo richiesto di 11,6 Meuro, ma con l'approvazione della graduatoria del 26 settembre 2017, sono state riconosciute ammissibili a finanziamento 21 istanze per 2.728.984 euro. Le istanze pervenute con la seconda finestra sono state 48 per un contributo richiesto di 7,2 Meuro, ma con l'approvazione della graduatoria del 18 novembre 2018, sono state riconosciute ammissibili a finanziamento 23 istanze per 3.171.226 euro. Al 31.12.2018, sono stati registrati pagamenti per 2.032.649 euro, di cui 1.293.261 euro derivanti dalla transizione (Misura 321).

Nell'ambito della **Sottomisura 7.6** - Studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, nel corso del 2018, con D.G.R. n. 37 del 22/01/2018 (BUR n°6 del 1/2/2018) è stato approvato il progetto per la realizzazione di attività di censimento e catalogazione del patrimonio culturale, naturale e dei siti HVN, in modalità regia diretta, con un impegno di spesa pari a 751.137,25 euro. Come soggetto attuatore è stata individuata la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Basilicata. Nel complesso, al 31.12.2018, la sottomisura 7.6 ha registrato impegni per 4.781.529 euro e pagamenti per 3.495.948 euro a favore di 34 aziende, derivanti da impegni transitori del precedente

periodo di programmazione (Misura 323).

Nel corso del 2019, la M7 ha registrato, nell'ambito della FA 6A, pagamenti in quota FEASR pari a 2.887.360,43 euro (Table 1.1 Financial report).

Nel complesso, al 31.12.2019, la **Misura 7**, correlata alla FA 6a), ha registrato impegni per 20.458.568 euro, pari al 89,70% della dotazione assegnata e pagamenti pari a 11.660.176,31 euro ovvero il 51,12% della dotazione assegnata pari a 22.808.512,50 euro.

A favore della **FA 6A**, il totale impegnato al 31.12.2019 è stato di 22.882.861 euro, il 56,21% delle risorse assegnate, i pagamenti cumulati registrati sono stati di 11.893.799,03 euro, il 29,22% della dotazione assegnata pari a 40.710.063,17 euro.

Focus area 6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Nell'ambito della FA 6b), nel corso del 2019, la M7 ha registrato, nell'ambito della FA 6B, pagamenti in quota FEASR pari a 34.790,55 euro (Table 1.1 Financial report). Al 31.12.2019, la **Misura 7**, in particolare la **sottomisura 7.5**, ha continuato a registrare il livello degli impegni pari a 7.021.848 euro, ovvero il 55,58% delle risorse assegnate pari a 11.603.349,67 euro, invece i pagamenti registrati sono diventati pari a 6.448.728,46 euro, a favore di 161 interventi della transizione (Misure 313 e 321).

La **Misura 19**, anch'essa contribuisce alla FA 6b), è stata attivata con D.G.R. n. 598 del 31 maggio 2016 con cui è stato varato un Avviso Pubblico per la selezione delle SSL (Strategie di Sviluppo Locale) a valere sulla Sottomisura **19.1** del PSR Basilicata 2014-2020. Detto Avviso Pubblico comprensivo delle disposizioni attuative ed elenco delle spese ammissibili per tutte le Sottomisure della Misura 19, eccezion fatta per la Sottomisura **19.3** Cooperazione. La sua dotazione finanziaria era di 480.000 euro, a fronte del finanziamento di un numero massimo di 5 (cinque) Strategie, ognuna per un importo di 80.000 euro. In risposta all'Avviso, i cui termini sono stati prorogati al 19 settembre 2016, sono pervenute n. 9 (nove) proposte. Il Comitato di Selezione di queste Strategie, appositamente nominato, ha provveduto a prendere atto delle cinque aree autodeterminate dalle Strategie stesse ed a selezionarne una per ogni area, entro il termine regolamentare del 29 ottobre 2016. Nel corso del 2017, con D.G.R. n. 104 del 14 febbraio 2017 si è preso atto degli esiti del Comitato di Selezione delle Strategie e a seguire, il 22 febbraio 2017, con distinti provvedimenti, per ciascuna delle cinque aree, l'Autorità di Gestione ha approvato altrettanti graduatorie. Per tre delle cinque aree, l'emanazione delle graduatorie ha dato adito ad un complesso susseguirsi di ricorsi giurisdizionali amministrativi, sia presso il giudice di prime cure che presso il Consiglio di Stato, ancora in atto.

Per le altre due aree, sono state concluse le Fasi 2 e 3 previste dall'Avviso Pubblico, di consolidamento del partenariato e costituzione materiale dei GAL, con la sigla delle rispettive convenzioni fra GAL e Regione Basilicata rispettivamente in data 20 novembre 2017 per l'area Basilicata Sud-occidentale (GAL La Cittadella del Sapere S.r.l.) ed in data 22 gennaio 2018 per l'area Metapontino – Matera Orientale (GAL START 2020 S.r.l.). A seguito dell'approvazione delle relative convenzioni, tramite la piattaforma informatizzata www.leaderbas.it i due GAL hanno provveduto a presentare i rispettivi Piani di Azione che sono stati prontamente istruiti ed approvati (rispettivamente con D.D. n. 935 del 9 novembre 2017 - GAL La Cittadella del Sapere S.r.l.- e con D.D. n. 13 del 15 gennaio 2018 - GAL START 2020 S.r.l.).

I due GAL selezionati nel corso del 2017 hanno avviato le proprie attività nel corso del 2018 ed hanno proseguito nel corso del 2019, unitamente al GAL PERCORSI che ha cominciato le attività nel 2019,

attuando le Azioni dei rispettivi Piani.

Nella Tabella 2 - Tematismi Strategie Sviluppo Locale, sono indicati i tematismi delle Strategie di Sviluppo Locale, proposte dai GAL attraverso i propri Piani di Azione (PdA).

Al 31.12.2019 la situazione dei pagamenti per GAL evidenzia un livello di spesa pari al 14% degli impegni con il solo GAL “La cittadella del Sapere” al 33% rispetto agli altri 4 GAL che si attestano sotto l’11% (Grafico 2 - Impegni e pagamenti per GAL, al 31.12.2019 - euro).

Con D.G.R. n. 1193 del 7 novembre 2017 è stato approvato un Avviso Pubblico per la costituzione di un Albo di idonei alla carica di Direttore di GAL e Responsabile Tecnico dell’Animazione, approvato successivamente con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 23 gennaio 2018, dal quale i due GAL costituiti hanno attinto, con proprie procedure, per la nomina dei propri responsabili tecnici.

Per accompagnare le attività dei GAL sul territorio, con Determinazione dirigenziale del 26 aprile 2018 n. 232 è stata attivata una Task Force di support per accompagnare i processi di attuazione dello Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo – SLTP LEADER, e al fine di implementare l’”idoneo sistema di supervisione dei gruppi di azione locale” di cui all’art. 60, par. 1 Reg. (UE) 809/2014 e ss.mm.ii., anche in sinergia con la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e con le funzioni deputate alla gestione del sistema di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) previsto dall’art. 62 Reg. (UE) 1305/2013 e ss.mm.ii.

Per tre delle cinque aree, il 2018 ha visto il seguito di un complesso susseguirsi di ricorsi giurisdizionali amministrativi, sia presso il giudice di prime cure che presso il Consiglio di Stato. In merito, con e-mail del 19 dicembre 2018 del Dr. Carlos Gonzalez-Finat, in relazione al quesito del Parlamento europeo, sono state richieste le seguenti informazioni: 1) Informazione sulla gestione della graduatoria per il bando della Misura 19 Sviluppo Locale PSR Regione Basilicata 2014-2020; 2) Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR). La richiesta è stata prontamente riscontrata ed a tale riscontro si rimanda integralmente; si vuole, in particolare, sottolineare a chiusura di tale riscontro come l’AdG del PSR Basilicata 2014-2020 abbia formulato i seguenti quesiti alla Commissione Europea: “*Appare opportuno chiedere a codesta spett.le DG AGRI se il diritto europeo osti alla proroga del termine per la conclusione delle Strategie presentate a valere sulla Misura 19 – SLTP LEADER oltre la prevista data ultima del 31 dicembre 2023. In tal caso, ed in subordine, si richiede a codesta spett.le DG AGRI se il diritto europeo osti alla riallocazione delle risorse previste per le tre aree per la Misura 19 – SLTP LEADER verso altre Misure del PSR Basilicata 2014-2020, con vincolo di destinazione e Bandi riservati per i rispettivi territori*”.

Nel corso del 2019, con Determinazioni Dirigenziali dell’Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale nn. 697, 698 e 699 del 30 luglio 2019 sono stati approvati i Piani di Azione, rispettivamente del GAL LUCUS S.r.l., del GAL Lucania Interiore S.r.l. e del GAL PerCorsi S.r.l.

Mentre però per il GAL LUCUS S.r.l. ed il GAL PerCorsi S.r.l. le vicende giurisdizionali che hanno interessato i passati anni risultano chiuse con provvedimenti del Giudice amministrativo favorevoli all’operato dell’Amministrazione regionale, per l’area “Montagna Materana” oggetto dell’azione del GAL Lucania Interiore S.r.l. il contenzioso è ancora in corso, ha ormai investito differenti giurisdizioni, si è registrata una pronuncia del magistrato amministrativo di sospensione di ogni operazione (successiva all’approvazione del Piano di Azione del GAL Lucania Interiore S.r.l.) e con nota prot. n. 98589 del 29 maggio 2020 questa AdG ha inteso informare la Commissione Europea, nella persona del Dr. Carlos Gonzalez-Finat, sul forte rischio di disimpegno delle risorse relative all’area in parola, chiedendo

l'applicazione del regime derogatorio di cui all'art. 87, par. 1 del Reg. (UE) 1303/2013.

A valere sulla **Sottomisura 19.3 - Cooperazione LEADER**”, con D.G.R. n. 1213 del 14 novembre 2017, entro il termine previsto dall'art. 44, par. 3, secondo capoverso del Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., sono state approvate le procedure amministrative ed una distinta delle spese ammissibili.

E' da rilevare il forte avanzamento procedurale del Bando per la presentazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale, approvato con D.G.R. n. 133 del 14 febbraio 2018, con una dotazione finanziaria di 1.625.786 euro. Il Bando è a sportello permanente, attivo dal primo al decimo giorno dei mesi di gennaio, maggio e settembre di ogni anno fino al 10 settembre 2020. La prima finestra va dall'1 al 30 marzo 2018. Come buona prassi, per la presentazione dei progetti di cooperazione si segnala l'adozione dei format all'uopo predisposti dalla Rete Rurale Nazionale. In risposta al Bando sono pervenuti 9 progetti per un importo complessivo pari a 1,1 Meuro, tutti riconosciuti ammissibili al cofinanziamento ed in corso di attuazione. Con l'approvazione (rimodulazione) dei due ultimi progetti, la dotazione finanziaria del bando permanente a sportello per la Sottomisura 19.3 risulta esaurita, ed in attesa di rifinanziamento (Tabella 3 – Progetti di cooperazione).

Al 31.12.2019, i pagamenti registrati per i 9 progetti selezionati con la M19.3, sono stati pari a 178.167 euro, il 9,6% delle risorse assegnate. Ad essi si aggiungono i pagamenti relativi alle operazioni della transizione per 234.178 euro.

Nel 2019, la M19 ha registrato, nell'ambito FA 6B, pagamenti in quota FEASR pari a 2.179.514,51 euro (Table 1.1 Financial report); nel complesso, al 31.12.2019, la M19 ha registrato impegni complessivi per 40.396.421 euro, il 108,56% della dotazione, mentre i pagamenti complessivi sono stati pari a 8.336.033,11, ovvero il 22,40% della dotazione di misura, pari a 37.212.546,18 euro.

Pertanto, con l'attuazione della M7 e M19, per la **FA 6b**, l'importo impegnato al 31.12.2019, è stato pari a 47.418.269 euro, circa il 95,71% delle risorse; i pagamenti cumulati sono diventati pari a 14.784.761,57 euro, il 29,84% della dotazione assegnata pari a 49.541.934,43 euro.

FA 6c) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Nell'ambito della presente **A 6c** ricadono risorse della Misura 1, per 872.877,86 euro.

Al 31.12.2019 risultano attivati interventi della **Sottomisura 3 - Realizzazione delle infrastrutture per la Banda Larga (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ITC**, che ha registrato impegni per 3.074.584,00 euro, pari a 24,73% della dotazione, mentre i pagamenti sono stati pari a 1.537.292 euro ovvero il 12,37% della dotazione finanziaria pari a 12.432.391,17 euro.

Nel corso del 2019, la M7 ha registrato, nell'ambito della FA 6C, pagamenti in quota FEASR pari a 930.061,66 euro (Table 1.1 Financial report).

Nel complesso la **FA 6c** ha registrato impegni complessivi per 3.074.584 euro (23,11%) e pagamenti per 1.537.292 euro (11,55%) e vanta risorse programmate pari a 13.305.269,02 euro.

La **Misura 20 - Assistenza Tecnica**, non attribuibile ad alcuna focus area, al 31.12.2019 ha registrato impegni complessivi per oltre 18,9 Meuro, di cui 698.347 euro per la transizione 2007/2013 (AT 511),

pari a circa l'83% delle risorse assegnate a inizio programmazione che ammontano a 22.997.264,73 euro. Al 31.12.2019 si registrano domande di sostegno ammissibili per 18,9 Meuro circa e pagamenti in quota FEASR pari a 5.723.151,29 euro (Table 1.1 Financial report), ovvero pari a 9,5 Meuro di risorse pubbliche, circa il 41,1% (Grafico 3 - M20 - Risorse impegnate al 31.12.2019).

Come già anticipato nella precedente relazione annuale, con la D.G.R. n. 197 del 09.03.2018 è stato approvato il Piano Operativo dell'A.T a valere sul FEASR per il periodo 2014/2020 e con Determina dirigenziale n. 14AI.2018/D.00479 del 17.07.2018 sono state approvate le procedure attuative specifiche per questa misura propedeutiche alla presentazione di domande di sostegno e pagamento (art. 62 del Reg.(UE) n. 809/2014, alle iniziative relative all'Assistenza Tecnica si applicano, mutatis mutandis, gli artt. da 48 a 51 e l'art. 53 del medesimo Reg.).

Al fine di garantire efficacia ed efficienza in termini di gestione, monitoraggio, implementazione e controllo del PSR, nel corso del 2019 sono proseguiti i servizi di assistenza tecnica a supporto delle attività previste ed implementate, molti dei quali già avviati nelle annualità precedenti e riportati nelle precedenti relazioni di attuazione. Nello specifico si tratta di:

- Attività di **rafforzamento della capacità tecnica e amministrativa dell'Amministrazione regionale (Capacity Building)** fornita attraverso la contrattualizzazione di n. 4 risorse umane selezionate con avviso pubblico D.D. 12A2.2014/D.00042 del 08.08.2014 che hanno determinato al 31.12.2019 una spesa a valere sulla Misura 20 pari a € 729.720,61 e l'affidamento in-house al Formez PA del progetto "*Rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020*" approvato con D.G.R. n. 312 del 29.03.2016 e D.G.R. n. 877 del 31.08.2018, che ha fatto registrare una spesa al 31.12.2019 a valere sulle risorse della Misura 20 pari a € 1.120.000,00.

Attraverso questi interventi di Assistenza Tecnica, nel corso del 2019 l'Autorità di Gestione e il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali sono stati supportati nella definizione ed implementazione di un modello di governance interno ed esterno, attraverso azioni di sistema finalizzate al rafforzamento amministrativo sia delle capacità strategiche che operative degli attori coinvolti nel ciclo di programmazione.

- Attività di **analisi e monitoraggio** fornita attraverso il Protocollo d'Intesa tra il Consiglio per la Ricerca e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) e la Regione Basilicata di cui alla DGR n. 623/2016, accordo attuativo approvato con Determina dirigenziale n. 4AI.2018/D.00579 del 06.08.2018 "*Analisi conoscitive e monitoraggio del PSR Basilicata 2014/2020*" che ha determinato al 31.12.2019 una spesa a valere sulla Misura 20 pari a € 140.000,00.
- Attività di **supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo** del programma fornita attraverso l'affidamento del servizio di consulenza e assistenza tecnica sui programmi ed interventi 2014-2020 di competenza regionale finanziati dai fondi FESR, FSE, FEASR, FEAMP e FSC avviato con procedura di gara aperta ex D.G.R. n. 1649 del 15.12.2015 ed aggiudicato definitivamente con Determina Dirigenziale n. 20AC.2017/D.00076 del 28/06/2017 a favore dell'R.T.I. Consedin spa - Pa Advice spa - Fleurs International srl – Deloitte Consulting srl, che ha prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, con un costo a carico del FEASR pari a € 6.936.788,12 per una durata contrattuale di 4 anni. Al 31.12.2019 quest'attività ha fatto registrare una spesa pari a € 3.554.903,00.

Le risorse umane dell'Assistenza Tecnica hanno condotto, in sinergia con le strutture dipartimentali, le

attività di supporto di seguito esposte:

- Predisposizione dei bandi di misura adottati nel corso del 2019;
- Redazione della Relazione Annuale sullo stato di attuazione del Programma – Anno 2018;
- Elaborazione delle modifiche del PSR Basilicata 2014/2020 presentate nell'anno 2019 (P.O. versioni 8.1);
- Elaborazione modifiche dei criteri di selezione del PSR Basilicata 2014/2020 presentate nell'anno 2019;
- Partecipazione all'incontro annuale 2019 PSR Basilicata 2007/2013 e 2014/2020 con la Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 tenutosi a Bruxelles il 11.12.2019;
- Organizzazione del Comitato di Sorveglianza, tenutosi a Miglionico (MT) il 19.06.2019;
- Monitoraggio ed attività connesse a garantire l'avanzamento finanziario del Programma al 31.12.2019;
- Gestione dei rapporti con l'Organismo Pagatore AGEA in riferimento a quanto stabilito nella convenzione tra Regione Basilicata e AGEA sottoscritta il 25.10.2017 e ss.mm.ii.;
- Partecipazione alle attività di Audit;
- Attività di comunicazione e pubblicità realizzate nel 2019;
- Attività di pertinenza dell'Autorità di Gestione in relazione alla piattaforma informatica SIAN, sia in riferimento alle singole "profilature" delle misure in occasione della risposta ai bandi (VCM), che in riferimento alle successive fasi di istruttoria delle domande di aiuto;
- Implementazione delle procedure per la selezione delle strategie di sviluppo locale nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) e Aree Interne (ITI).

Sono proseguite nell'anno 2019 le attività meramente informatiche relative alla messa in esercizio del Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata (**SIA-RB**) ex D.G.R. n. 1358 del 29.10.2013. Il relativo contratto, della durata di 36 mesi dalla stipula (avvenuta il 28.01.2016), ha impegnato circa 2.550.000,00 a valere sulle risorse finanziarie della Misura 20 della programmazione 2014/2020 ed ha registrato al 31.12.2019 una spesa pari a € 852.587,00. Per i dettagli si rimanda alle informazioni riportate nel paragrafo 3.a).

In riferimento alle attività di **valutazione** in itinere, il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) al quale il servizio è stato affidato (ex DD.GG.RR. nn. 163/2008, 529/2014 e 978/2014), nel corso del 2019 ha supportato l'AdG fornendo un rapporto di valutazione del contributo del FEASR per il conseguimento degli obiettivi del programma (RAA2018). Le risorse impegnate per queste attività a valere sulla Misura 20 ammontano € 1.000.000,00 per tutto il periodo di programmazione.

Relativamente alle attività di **informazione e comunicazione**, come già anticipato nel precedente rapporto annuale, la Regione Basilicata ha destinato un budget pari a M€ 1,00 per l'intero periodo di programmazione per l'attuazione delle attività di cui agli artt. 115, 116 e Allegato XII del Reg (UE) n. 1303/2013, nonché dell'art. 13 e Allegato III) del Reg. (UE) n. 808/2013, finalizzate ad assicurare la necessaria informazione e pubblicità sulla partecipazione del FEASR a sostegno dello sviluppo rurale. Tali azioni di informazione e comunicazione sono state puntualmente descritte nella "Strategia di comunicazione, informazione e pubblicità del PSR Basilicata 2014-2020" approvata nella prima riunione del Comitato di Sorveglianza del 29 gennaio 2016.

Nel corso dell'anno 2019 l'AdG ha implementato/realizzato attività di informazione e comunicazione utilizzando risorse della Misura 20 per un impegno di spesa complessivo pari a circa 200.000 euro (cfr. Grafico 4 - M20 – Tipologia di attività avviate al 31.12.2019). Per il dettaglio di queste ultime attività si

rimanda al paragrafo 4.b).

Lo stato di avanzamento del PSR Basilicata, secondo il *Financial Data, Annual Implementation Report 2019* della Commissione europea, **nell'anno 2019**, ha registrato i seguenti pagamenti FEASR mostrati nel Grafico n. 1 rispetto alle **Misure** del PSR in ordine decrescente, con l'indicazione percentuale totale cumulativa raggiunta per ciascuna misura.

In riferimento alla sola annualità 2019, la quota **FEASR di spesa** (al netto dei recuperi) è stata pari a 67.008.231,48 Euro, pari al 43% dei pagamenti cumulati da inizio programmazione (Table 1.2).

Lo stato di avanzamento del PSR Basilicata alla fine del 2019 ha mostrato un livello **cumulato di pagamenti** al netto dei recuperi, pari a 155.863.603,75 euro di quota FEASR, il **38,37%** delle risorse assegnate al Programma (Table 1.3).

Il livello dei pagamenti FEASR cumulati registrati fino al 31.12.2019, è stato raggiunto in primis grazie alle **Misure** M11 e M4 che da sole hanno rappresentato il 50% del totale, e con i pagamenti relativi alle M6, M7 e M13 circa il 90% della spesa complessiva realizzata fino al 31.12.2019 (Grafico 2 – Avanzamento finanziario cumulato FEASR per misura).

Tenuto conto che le prime 3 misure interessate hanno le dotazioni finanziarie maggiori del Programma, come da Piano finanziario (Table 1.4), cui seguono nell'ordine: la M8, la M6, M7, la M19, la M13, e con una dotazione inferiore ai 10 milioni di euro la M12, M5, M1, e con una dotazione inferiore ai 3 milioni di euro la M3, M2, e infine la M9.

Nel corso del 2019, le **dichiarazioni trimestrali di spesa** del PSR Basilicata 2014-2020, hanno complessivamente interessato 67 milioni di FEASR (Table 1.2 “2019Q1 to 2019Q4”). Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio delle dichiarazioni trimestrali di spesa, in ordine di capienza nei vari trimestri del 2019:

- 4° trimestre - Interim Payment Q4-2019, per **44.563 560,46 euro**, ovvero il 67% dei pagamenti complessivi dell'anno. L'ammontare effettivamente trasferito per il PSR Basilicata, è stato ridotto a 43.786.991,49 euro in quanto compensato con un recupero pari a 776.568,97 euro in connessione alla Decisione di liquidazione ad hoc 61 C(2019)7815 30/10/2019.
- 3° trimestre - Interim Payment Q3-2019, per **11.588.765,70 euro**.
- 2° trimestre- Interim Payment Q2-2019, per **5.494.248,85 euro**. L'ammontare effettivamente trasferito per il PSR Basilicata, è stato ridotto a 5.166.047,88 euro, a causa della compensazione di un recupero complessivamente pari a 328.200,97 euro, derivante sia dalla Decisione C (2019) 3817 del 22/05/2019 per un recupero tardivo (complessivamente pari a 263.639,88 euro) per la quota parte pari a 4.538,41 euro, sia per la proposta da parte dell'O.P. AGEA di compensazione connessa a irregolarità riferite dell'Asse 2 e 3 del FEASR post chiusura, di cui alla Nota Ares(2019)3841188 del 17/06/2019, per la quota pari a 323.662,56 euro.
- 1° trimestre- Interim Payment Q1-2019, per **5.361.656,95 euro**. L'ammontare effettivamente trasferito per il PSR Basilicata, è stato ridotto a 5.166.047,88 euro in quanto compensato con un recupero pari a 337.544,09 euro di cui alla Decisione C(2019)1065 del 18/02/2019.

Secondo i dati di monitoraggio elaborati dall'AdG, a fine 2019, ultimo Decreto di pagamento di AGEA-OP del 30 dicembre 2019, il livello di esecuzione del Programma comprensivo della Misura 20, ha registrato risorse pubbliche del PSR attivate tramite procedure di evidenza pubblica/Bandi, complessivamente pari a circa 604 milioni di euro (il 90% della dotazione del Programma), di cui 480

Meuro mediante le ordinarie procedure 2014-2020 e per la restante parte con la transizione 2007-2013.

Le risorse pubbliche impegnate in termini di risorse contrattualizzate, sono state pari a 512,8 Meuro, quasi l'85% delle risorse attivate e al 76,3% della dotazione PSR; hanno interessato 46.164 domande di sostegno finanziate con il PSR.

Il livello dei pagamenti registrati, alla data del Decreto AGEA n. 338 del 30/12/2019, è stato pari a 257,6 Meuro, ovvero il 38% della dotazione assegnata al Programma. Nel dettaglio, il livello dei pagamenti, **per le misure strutturali e le misure con approccio Leader**, si è attestato rispettivamente al 46% e al 21% dell'importo contrattualizzato, mentre per le **misure a superficie e l'assistenza tecnica** il livello di pagamenti è risultato pari al 62% e al 50% dell'importo contrattualizzato. Significativo è stato l'apporto in termini di spesa, delle misure in transizione dalla precedente programmazione del PSR 2007/2013, che ha registrato al 31.12.2019 pagamenti per 64,2 milioni di euro, pari al 24,7% dei pagamenti complessivi.

In merito alla performance dei pagamenti registrati al 31.12.2019 per Focus Area, al netto della M20 (Grafico - Performance dei pagamenti al 31.12.2019 per FA), risulta ancora priva di pagamenti la FA 5C per i ritardi di attuazione della sottomisura 7.2 (sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico), dovuti alla verifica delle indicazioni e prescrizioni presenti nel Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR della Regione Basilicata).

Per le restanti FA, a presentare positive performance dei pagamenti sono 5 FA, che presentano un rapporto pagato/programmato al di sotto del 30%, nell'ordine: FA3B, FA6C, FA5E, FA2A e FA6A. Seguono le 3 FA posizionate con un rapporto pagato/programmato tra il 30% e il 50%: FA 6B, FA3A e P4. Infine, sono 2 le FA che si collocano con un buon rapporto pagato/programmato, al di sopra del 50%: FA2B e FA5A (Grafico 3 - Performance dei pagamenti al 31.12.2019 per FA).

Secondo i dati finanziari di cui al par. 1.b1) Tabella generale della presente Relazione, rispetto alle Priorità e Focus area, al netto della M20, gli **impegni** registrati fino al 31.12.2019, hanno interessato nell'ordine, la P4 per il 44,6%, la P3 in particolare la FA 3A con il 16% e a seguire, la FA 2A con l'11%. Rispetto alle Priorità e Focus area, i **pagamenti cumulati** al 2019, riguardano principalmente la P4 (con il 52%), a seguire la FA 2B (con il 14%) e le altre priorità con livelli inferiori al 10%(Allegato di monitoraggio della RAA 2019).

Il Valutatore Indipendente del PSR Basilicata 2014-2020, alla luce della disamina delle procedure attivate, dei livelli di spesa e dello stato di avanzamento delle diverse Focus Area, eseguite alla data del 31.12.2019 (Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici – Regione Basilicata, Rapporto sull'andamento generale del Programma, Agosto 2020), ritiene che <<il Programma può essere considerato in una fase avanzata di sviluppo: negli ultimi due anni si è registrata una notevole accelerazione in virtù della quale al 31 dicembre 2019 gli impegni totali assunti risultano assommare a 489,90 Meuro, pari al 72,6% del budget totale programmato con un incremento rispetto all'anno precedente del 33,36% pari a 122,55 Meuro.

Quasi tutte le FA presentano un livello superiore al 50% di impegni rispetto a quanto programmato ad eccezione delle FA 3B, 5E e 6C. Sono da evidenziare per l'incremento degli impegni in particolare la FA 2A e 3A, entrambe per effetto dell'attuazione della M04, dunque della curvatura significativa che il programma ha assunto in termini di sostegno agli investimenti delle aziende agricole (anche la FA 5A riscontra un livello di impegno pari al 100% tuttavia per tale FA è ancora determinante l'effetto dei trascinati dalla precedente programmazione). Di converso la FA 5C non registra ancora alcun impegno, circostanza che, unitamente alla riduzione della dotazione finanziaria di pertinenza operata nel

corso del 2019, lascia indurre alla scelta di un ridimensionamento del tema dell'approvvigionamento di energia rinnovabile da parte del programmatore.>>

Al 31.12.2018, in riferimento al conseguimento dei target intermedi stabiliti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (*Performance framework*), ai fini dell'assegnazione della riserva di premialità, il PSR Basilicata aveva registrato lo stato cosiddetto di “**carezza non grave**” per tre delle cinque priorità del Programma, ovvero **per la P3, la P4 e la P5**.

Di conseguenza, a norma dell'art. 22, paragrafo 4, del regolamento sulle disposizioni comuni (RDC), la riserva di efficacia dell'attuazione delle priorità che non hanno conseguito i propri target intermedi sono state riassegnate alle priorità che li hanno conseguiti, secondo quanto stabilito nell'Allegato II della Decisione C(2019) 5864 del 31 luglio 2019. In termini di spesa pubblica, l'importo riassegnato alle Priorità più performanti del PSR (P2 e P6), mediante procedura di modifica del Programma di ottobre 2019 (versione 8.1), è stato pari a **28,7 Meuro** (il 4,3% della dotazione finanziaria del PSR), derivanti per 4,8 Meuro dalla P3, per 21,3 Meuro dalla P4 e per 2,6 Meuro dalla P5.

Per il conseguimento del target di spesa riferito all'**N+3 2019**, l'importo target di spesa in quota FEASR da realizzare entro il 31.12.2019 per evitare il disimpegno automatico delle risorse, era pari a ulteriori **87,9 Meuro** FEASR, che rappresenta il 53% del target di risorse FEASR cumulato da utilizzare entro dicembre 2019, calcolato in riferimento alle risorse assegnate per l'annualità 2016, che risulta pari a 164.948.850 euro.

A tal fine, l'AdG aveva predisposto un quadro previsionale per pianificare e monitorare costantemente l'avanzamento della spesa, ripartendo le spese per le misure connesse alle superfici e agli animali e quelle a carattere di investimento non connesse alle superfici.

Tenuto conto del livello di spesa realizzato (Decreto di pagamento di AGEA-OP n. 338 del 30.12.2019), che è stato pari a 155.863.730,04 euro di FEASR, è stato raggiunto il 101,9% del target N+3 di dicembre 2019 ovvero superandolo di 3,2 Meuro di FEASR.

Come sottolineato dal Valutatore, nel corso del 2019 il programma ha attivato le Misure che al 31.12.2018 risultavano ancora prive di atti di esecuzioni (M01 ed M02), ha garantito un contributo alla strategia SNAI, ha confermato il supporto allo sviluppo delle aziende agricole e ha proseguito nell'attuazione delle misure a superficie (M10; M11, M12, M13).

Dall'esame dell'avanzamento finanziario del PSR Basilicata 2014-2020 registrato negli ultimi quattro anni, dal 2016 al 2019 (Tabella 4- Avanzamento finanziario del PSR per FA), è emerso che:

- al 31 dicembre 2019 gli impegni totali assunti sono stati 489,90 Meuro pari al 72,6% del budget totale programmato con un incremento rispetto all'anno precedente del 33,36% pari a 122,55 Meuro. Quasi tutte le FA presentano un livello superiore al 50% di impegni rispetto a quanto programmato ad eccezione delle FA 3B, 5E e 6C. Sono da evidenziare la FA 5A che ha un livello di impegno pari al 100% e la FA 5C che di fatto non risulta ancora attivata. Inoltre, per la FA 3A vi è un overbooking di impegno rispetto al programmato del 17%.
- Al 31.12.2019 la spesa per Focus Area è stata pari a 248,17 Meuro a cui vanno aggiunti 9,46 Meuro della Misura M20. La spesa complessiva è stata di 257,63 Meuro pari al 39,7% del valore complessivo del programma.

Al 2019 le FA che presentano il maggior livello di spesa, sopra il valore di programma, sono la FA 5A (88,5%) la FA 2B (52,3%) e la priorità P4 (47,0%). Queste insieme alla FA 2A presentano il maggior

incremento di spesa annuale.

Il Valutatore ha rilevato di particolare interesse il rapporto tra i pagamenti erogati ai beneficiari finali ed il totale delle risorse impegnate, in quanto tale indicatore descrive la velocità di spesa complessiva del PSR a valle dell'espletamento delle procedure per l'identificazione dei beneficiari delle singole misure. Tale indice è cresciuto nell'ultimo quadriennio passando dal 24,6% al 2016 al 50,7% del 2019.

Al 31.12.2019 le misure maggiormente impegnate, ovvero quelle che presentano un rapporto impegnato/programmato superiore al valore complessivo di programma (75,6%) sono la M11, la M10, la M03, la M04 e la M13. Complessivamente al 31.12.2019 vi è un valore impegnato complessivo del 75,6% con un incremento di circa 20% rispetto all'anno precedente. La maggiore spesa è imputabile alla misura M11 (65,5 Meuro pari a circa il 26% della spesa totale al netto della M20). Da evidenziare che le misure M01, M02, M09, attivate nel 2019, non presentano nessun avanzamento di spesa, anche se l'impatto finanziario di queste misure rappresenta complessivamente solo il 4,0% del programma (nel 2018 tale incidenza era del 6,1%).

Alla luce della disamina delle procedure attivate, dei livelli di spesa e dello stato di avanzamento delle diverse Focus Area, il Valutatore Indipendente ritiene che il Programma può essere considerato in una fase avanzata di sviluppo: negli ultimi due anni si è registrata una notevole accelerazione in virtù della quale al 31 dicembre 2019 gli impegni totali assunti risultano assommare a 489,90 Meuro, pari al 72,6% del budget totale programmato con un incremento rispetto all'anno precedente del 33,36% pari a 122,55 Meuro.

Quasi tutte le FA presentano un livello superiore al 50% di impegni rispetto a quanto programmato ad eccezione delle FA 3B, 5E e 6C. Sono da evidenziare per l'incremento degli impegni in particolare la FA 2A e 3A, entrambe per effetto dell'attuazione della M04, dunque della curvatura significativa che il programma ha assunto in termini di sostegno agli investimenti delle aziende agricole (anche la FA 5A riscontra un livello di impegno pari al 100% tuttavia per tale FA è ancora determinante l'effetto dei trascinamenti dalla precedente programmazione). Di converso la FA 5C non registra alcun impegno, circostanza che, unitamente alla riduzione della dotazione finanziaria di pertinenza operata nel corso del 2019, lascia indurre alla scelta di un ridimensionamento del tema dell'approvvigionamento di energia rinnovabile da parte del programmatore.

Tra il 2017 e 2019, l'andamento degli impegni ha avuto un sensibile incremento, ma anche la spesa nello stesso periodo è aumentata e, pur mantenendosi una certa distanza tra spesa e livello finanziario degli impegni, il rapporto tra le due grandezze (spesa/impegni) migliora, transitando dal 40,05% al 50,65% tra le due ultime annualità.

Il valore complessivo della spesa è passato dal 22,7% al 31.12.2018 al 38,3% al 31.12.2019. Al 2019 le FA che presentano il maggior livello di spesa, sopra il valore di programma, sono la FA 5A (88,5%) la FA 2B (52,3%) e la priorità P4 (47,0%), che insieme alla FA 2A presentano il maggior incremento di spesa annuale.

Particolarmente positivo anche il rapporto tra i pagamenti erogati ai beneficiari finali ed il totale delle risorse impegnate, indicatore che descrive la velocità di spesa complessiva del PSR a valle dell'espletamento delle procedure per l'identificazione dei beneficiari. Ebbene tale indicatore è più che raddoppiato nell'ultimo quadriennio passando dal 24,6% al 2016 al 50,7% del 2019.

In relazione alle singole Misure, la maggiore spesa è imputabile alla misura M11 (65,5 Meuro pari a circa il 26% della spesa totale al netto della M20). Da evidenziare che le misure M01, M02, M09, attivate nel

2019 non presentano nessun avanzamento di spesa, anche se l'impatto finanziario di queste misure rappresenta complessivamente il 4,0% del programma (nel 2018 tale incidenza era del 6,1%).

Dal punto di vista delle procedure attivate, vi è stato un avanzamento notevole con l'attivazione di numerosi Avvisi. Nel 2019 sono stati pubblicati Bandi a valere sulle Misure: M1, M2, M4, M6, M7, M10, M11, M12, M13, M16.

Oltre alla conferma delle Misure a superficie, in particolare sull'agricoltura biologica (M11) con la consueta e notevole dotazione finanziaria al Bando (87.310.016,58 Euro) confermata anche nel 2020, vanno evidenziati positivamente il Bando sulla Misura 4.1 "Investimenti nelle aziende agricole (Approccio integrato) destinato ai giovani agricoltori insediatisi e finanziati con la II° finestra Bando 6.1 (ex DGR 427/2016) e teso migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole, attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, al fine di aumentarne l'orientamento al mercato in una logica di sostenibilità ambientale.

Di particolare interesse rispetto ad una più ampia concezione della ruralità, che ormai non è più solo sviluppo agricolo, anche gli Avvisi pubblicati sulla Misura 6: Bando Misura 6.2 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali e il Bando Misura 6.4.2, Sostegno alla costituzione e allo sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche.

In merito alla durata media dei procedimenti attivati, si registra un accorciamento dei tempi per le procedure di presentazione delle istanze, ma un allungamento della fase istruttoria, che complessivamente generano un aumento delle tempistiche di lavorazione degli avvisi. Su questo dato negativo hanno inciso presumibilmente sia aspetti organizzativi interni che fattori eccezionali esterni (alcune procedure istruttorie si sono consumate nel 2020 e dunque in situazione di emergenza sanitaria da Covid19).

Ciò non di meno, occorre raccomandare particolare attenzione su questo aspetto sia al fine di limitare gli effetti negativi della pandemia sui beneficiari, sia per garantire il necessario "scatto di reni" nella fase finale e decisiva del Programma. D'altro canto il cammino positivo intrapreso negli anni precedenti, riguardo l'accorciamento dei tempi delle procedure (si veda paragrafo 4.1) lascia ben sperare anche per il futuro.

Più in generale, per quanto attiene lo stato di avanzamento degli indicatori di risultato al 31.12.2019 si registra in generale una buona progressione verso il raggiungimento del target con valori superiori a quelli quantificati per l'annualità precedente fatta eccezione per le FA 3A, 4A, 6B per le quali il target individuato in fase di programmazione risulta superato. Si rileva, inoltre, il mancato popolamento degli indicatori collegati alle FA 3B, 5C e 6A riconducibile alla mancanza di dati monitorati.

In estrema sintesi possiamo affermare che il Programma ha fatto registrare nel 2019 un notevole avanzamento fisico e procedurale, anche al netto delle discrasie legate ai pagamenti già registrate nei precedenti rapporti. Anche gli indicatori, almeno quelli quantificati in base ai dati disponibili, fanno registrare valori per lo più incoraggianti rispetto al raggiungimento dei target.

Si raccomanda perciò di proseguire sulla via intrapresa, certo si dovrà fare i conti con gli effetti della pandemia ed occorrerà certamente tener conto delle numerose variabili esterne per lo più negative, ma si ritiene che la strategia complessiva in via di attuazione resta valida.

[1]Rapporto sull'andamento generale del Programma, Agosto 2020, Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici – Regione Basilicata.

[2]Provincia di Potenza: Abriola, Albano di Lucania, Anzi, Armento, Balvano, Banzi, BrindisiMontagna, Calvello, Calvera, Campomaggiore, Cancellara, Carbone, Castelgrande, CastelluccioSuperiore, Castelmezzano, Castelsaraceno, Castronuovo di Sant'Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Gallicchio, Ginestra, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Maschito, Missanello, Montemilone, Montemurro, Nemoli, Noepoli, Pescopagano, Pietrapertosa, Rapone, Ripacandida, Roccanova, Ruvo del Monte, San Chirico Nuovo, San Chirico Raparo, San Costantino Albanese, San Martino d'Agri, San Paolo Albanese, San SeverinoLucano, Sant'Angelo Le Fratte, Sarconi, Sasso di Castalda, Savoia di Lucania, Spinoso, Teana, Terranova di Pollino, Trivigno, Forenza e Vaglio di Basilicata. Provincia di Matera: Aliano, Calciano, Cirigliano, Colobraro, Craco, Garaguso, Gorgoglione, Oliveto Lucano, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Valsinni, Accettura.

C2.2								
OTE	4.2		4.1		4.4		totale	
	n	spesa	n	spesa	n	spesa	n	spesa
granivori			1	43.750,00	1	20.955,60	2	64.705,60
seminativi	9	1.348.720,12	229	13.715.011,17	14	181.659,71	252	15.245.391,00
ortofruttilcole			13	1.006.848,68			13	1.006.848,68
miste			56	3.030.225,58	4	28.661,89	60	3.058.887,47
altri erbivori			18	745.880,72			18	745.880,72
vino	2	162.372,53	15	528.922,56	4	35.418,64	21	726.713,73
altre colture permanenti	3	487.921,31	53	4.066.918,83	1	16.393,54	57	4.571.233,68
settore non agricolo (industria alimentare, ecc)	15	1.583.234,81					15	1.583.234,81
							438,00	27.002.895,69
NC	18	6.721.598,86	5	300.360,49	1	7.128,36	24	7.029.087,71
totale	47	10.303.847,63	390	23.437.918,03	25	290.217,74	900	61.034.879,09

Tabella 1 - Orientamento culturale investimenti Misura 4



Grafico 1 – Settori interessati al bando M6.2

Strategie di Sviluppo Locale	GAL La Cittadella del Sapere	GAL Start 2020	GAL Lucus	GAL Lucania Interiore	GAL Percorsi	Totale	
euro							
Lo sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	1.660.000	2.151.200	1.763.000	1.740.000	2.890.000	10.204.200	38%
Turismo sostenibile;	2.830.000	1.263.550	-	-	2.002.255	6.095.805	23%
Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali	-	-	1.790.000	1.350.000	-	3.140.000	12%
Creazione di esperienze culturali riguardanti l'intera area)	-	-	-	2.385.000	-	2.385.000	9%
Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	-	-	2.100.000	-	-	2.100.000	8%
Altri ambiti	-	2.238.250	-	-	-	2.238.250	8%
Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	375.000	-	-	-	500.000	875.000	3%
	4.865.000	5.653.000	5.653.000	5.475.000	5.392.255	27.038.255	100%

Tabella 2 - Tematismi Strategie Sviluppo Locale

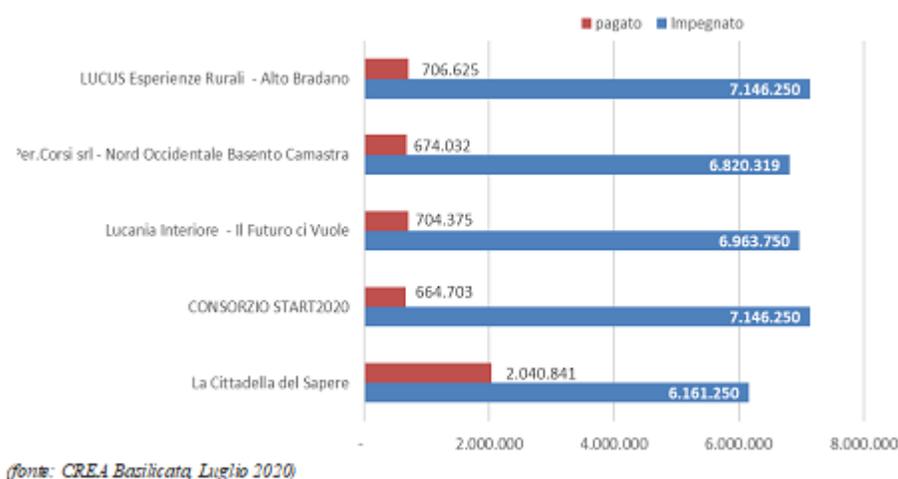
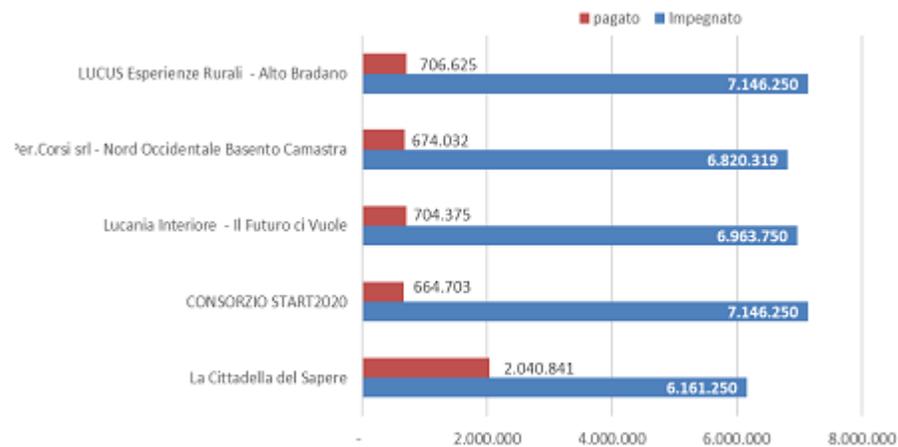


Grafico 2 - Impegni e pagamenti per GAL, al 31.12.2019



(fonte: CRE4 Basilicata Luglio 2020)

Tabella 3 – Progetti di cooperazione

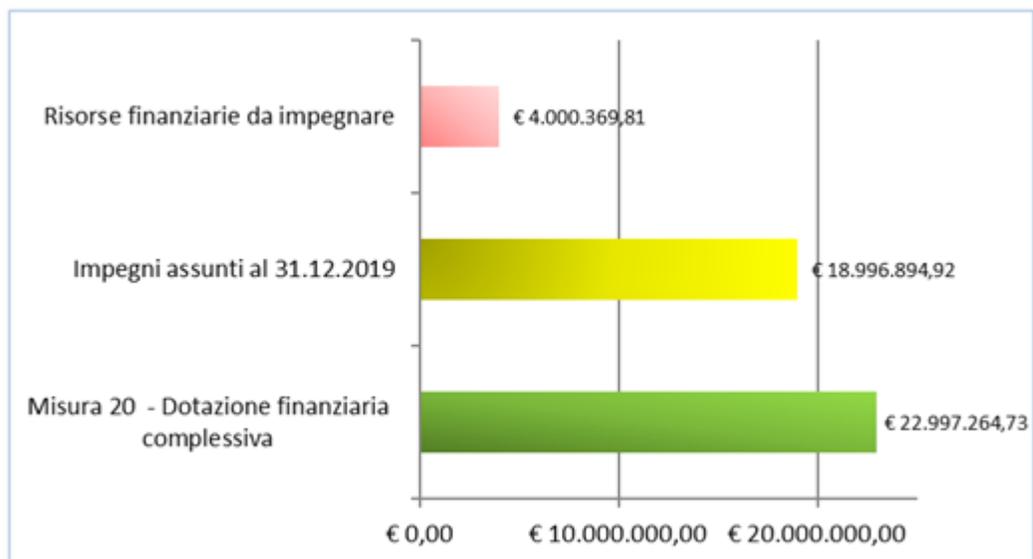


Grafico 3 - M20 - Risorse impegnate al 31.12.2019

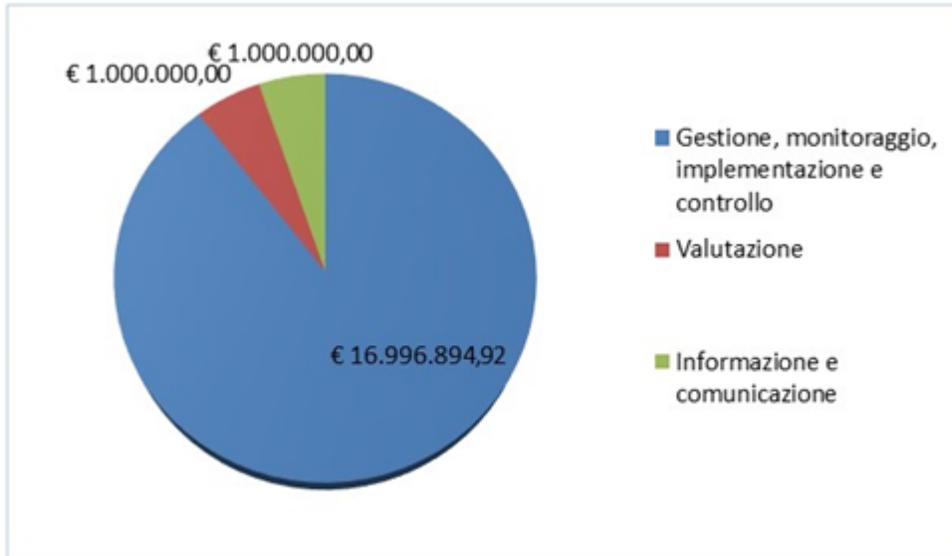
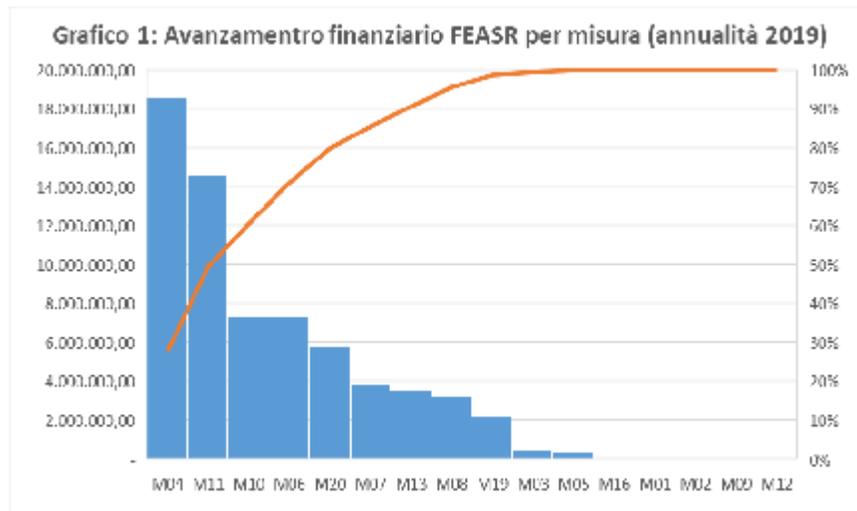
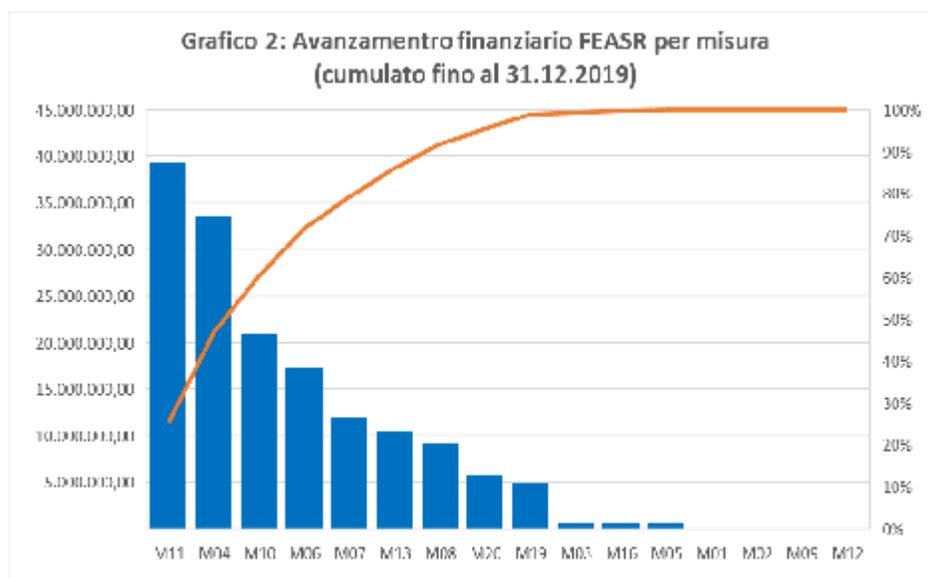


Grafico 4 - M20 – Tipologia di attività avviate al 31.12.2019



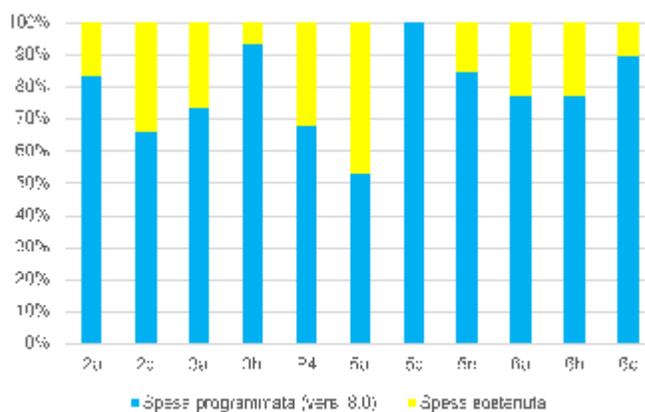
Fonte: elaborazione dati Financial report 2019 - Table 1.2

Grafico 1 - Avanzamento finanziario FEASR per Misura



Fonte: elaborazione dati Financial report 2019 - Table 1.3

Grafico 2 – Avanzamento finanziario cumulato FEASR per misura



Fonte: Avanzamento procedurale, fisico e finanziario del PSR Basilicata 2014/2020 al 31/12/2019, Luglio 2020, CREA Basilicata.

Grafico 3 - Performance dei pagamenti al 31.12.2019 per FA

FA	2016	2017	2018	2019
2A	1,23	1,45	1,54	16,56
2B	7,66	8,88	23,32	35,42
3A	3,08	3,45	14,20	26,14
3B	0,40	0,40	0,40	0,94
P4	10,23	29,53	81,78	127,93
5A	7,05	8,05	3,54	8,09
5C	0,00	0,00	0,00	0,00
5E	1,61	2,81	4,09	4,88
6A	3,10	4,09	7,18	11,89
6B	7,46	9,31	11,13	14,78
6C	0,00	0,00	0,00	1,54
TOTALE	41,83	67,98	147,16	248,17

Tabella 4 - Avanzamento finanziario del PSR per FA

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Il Piano di valutazione di cui al capitolo 9 del PSR – 2014 -2020 non ha subito modifiche nel corso del 2019.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nel corso dell'annualità 2019 il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) attestato presso il Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata (L.R. 48/2000 Art. 6) ed individuato con D.G.R. 4 agosto 2014 n. 978 quale soggetto preposto allo svolgimento delle attività di valutazione a valere sui fondi SIE per il ciclo di programmazione 2014-2020, ha redatto il **Rapporto Annuale di Valutazione 2019**. Il documento di valutazione è stato redatto secondo le disposizioni regolamentari di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, agli artt. 14 e 67 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, all'art.14 e all'allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione (questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale-QVC). Il rapporto rientra tra le attività valutative del Piano di Valutazione del PSR ed in particolare tra quelle previste dalla scheda Valutativa – Attività Trasversali (SV_02) ed è risultato funzionale alla presentazione della RAE “potenziata” relativa all'annualità 2019. Il documento è stato elaborato sulla base delle Linee guida “Assessing RDP Achievements and impacts in 2019” con particolare riferimento alla metodologia per la valutazione degli indicatori comuni di impatto del secondo pilastro (impatti settoriali, ambientali e socioeconomici). E' stato, altresì, considerato quanto riportato nell'allegato 11 delle linee guida: “Fiches for answering common evaluation questions for RDP 2014-2020” e adoperati altri indirizzi metodologici dell'European Evaluation Helpdesk, fra cui i requisiti generali in merito al contenuto delle Relazioni annuali di attuazione. La valutazione intermedia ha analizzato i risultati conseguiti dal Programma al 31.12.2018 ricorrendo a banche dati ed informazioni disponibili. Il campo di analisi della valutazione dei risultati è stato sostanzialmente circoscritto alla spesa effettivamente conseguita il cui contributo è riportato nelle focus area di pertinenza. L'approccio valutativo ha tenuto conto della struttura del PSR e ha fornito risposta alle domande valutative per focus area. Altri elementi di valutazione adottati derivano dall'analisi dello stato di avanzamento procedurale delle varie misure attivate cercando di contestualizzare l'attuazione del PSR al comparto attraverso un'analisi del contesto di riferimento. In coerenza con tale quadro di riferimento il RAV si è articolato in tre parti: la prima parte ha analizzato lo scenario del comparto agroalimentare della Basilicata, la seconda ha affrontato lo stato di attuazione del PSR, sia sotto il profilo procedurale che sotto quello finanziario, mentre la terza parte ha ad oggetto i quesiti valutativi comuni, incluso l'analisi degli Indicatori comuni e aggiuntivi che sono confluiti nella Relazione Annuale di Attuazione (RAA) del PSR. Al fine di ottenere un documento più snello e di immediata lettura incentrato essenzialmente sugli esiti dell'attività valutativa si è ritenuto di non riproporre la logica di intervento del Programma rimandando tale disamina alla lettura del programma stesso, di cui si è tenuto conto durante tale lavoro. Le principali fonti informative utilizzate sono state le seguenti:

- a. i risultati delle analisi condotte nell'ambito della Valutazione ex-post del PSR Basilicata 2007-2013, particolarmente utili per la valutazione degli interventi approvati nell'ambito di tale programma ma “trascinati” dalla precedente programmazione, nonché le considerazioni valutative contenute nella VEXA

del PSR 2014-2020;

b. le specifiche estrazioni di dati dall'attività di monitoraggio interno regionale che raccoglie l'insieme delle informazioni a supporto anche della valutazione, nonché le estrazioni da un sistema di monitoraggio delle procedure attivate e di quelle che si intendono attivare, implementato dall'Autorità di Gestione, che pur avendo una finalità più propriamente comunicativa e di trasparenza, è risultato comunque essere estremamente utile per acquisire tutte le informazioni sullo stato di attuazione del Programma in termini procedurali. Tale sistema risulta essere facilmente accessibile, si presenta aggiornato ed inoltre ha una buona interfaccia grafica il che consente di avere una facilità di consultazione.

c. i dati secondari, ricavabili da fonti ufficiali e scientifiche, relativi a dinamiche o a caratteristiche socioeconomiche e ambientali del contesto regionale, necessari spesso al popolamento di indicatori di riferimento e di confronto per gli indicatori di programma. Tra le principali fonti informative utilizzate si ricordano le seguenti: Eurostat, Istat, Ispra, Movimprese (Infocamere).

Il NRVVIP ha avviato nel corso del 2019 il processo di definizione dell'**Analisi Valutativa dei Criteri di Selezione** prevista dalla Scheda (SV_04) del Piano di Valutazione. L'analisi dei criteri di selezione delle operazioni ammissibili al finanziamento è finalizzata alla verifica del funzionamento dei criteri di selezione rispetto agli obiettivi del PSR e ha ad oggetto di indagine le procedure:

- per le quali si è concluso l'iter istruttorio;
- che hanno un impatto economico – finanziario significativo;
- per le quali si è rilevato un numero elevato di contenziosi;
- il cui carattere essenzialmente immateriale non consente l'individuazione di criteri oggettivamente determinabili.

Dal punto di vista metodologico l'analisi si caratterizza per una fase qualitativa finalizzata a verificare, a livello di singola operazione, la coerenza dei criteri di selezione rispetto agli obiettivi e ai fabbisogni affrontati dal programma attraverso un'analisi della correlazione (nesso) e del peso (rilevanza) di ciascun criterio con fabbisogni e obiettivi sulla base dei punteggi previsti e per un'analisi quantitativa volta a verificare l'efficacia dei criteri di selezione nel favorire il conseguimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei fabbisogni. Quest'ultima analisi prevede un esame dei risultati dell'istruttoria e selezione delle domande di sostegno sulla base delle domande di sostegno presentate, ammissibili e finanziate. Successivamente, è prevista una valutazione dell'efficacia dei criteri di selezione confrontando i punteggi ottenuti dai progetti selezionati con il punteggio massimo potenzialmente ottenibile per ogni macrocriterio/criterio di selezione e l'illustrazione delle caratteristiche salienti delle domande finanziate. Le conclusioni forniranno giudizi valutativi sulla capacità delle operazioni messe in campo di rispondere ai fabbisogni regionali emersi dall'analisi SWOT del PSR e di contribuire agli obiettivi trasversali dell'Unione europea Ambiente, Clima e Innovazione. L'analisi dei criteri di selezione e degli effetti derivanti dalla loro utilizzazione/applicazione risulterà, quindi, utile nella valutazione dell'equilibrio tra obiettivi di competitività e sostenibilità ambientale delle operazioni finanziate, oggetto di particolare attenzione da parte della Commissione UE. Le conclusioni riporteranno eventuali raccomandazioni finalizzate a migliorare l'efficacia dei criteri di selezione.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Il Piano di Valutazione contempla un capitolo espressamente dedicato al sistema di raccolta dati e informazioni al fine di fornire al valutatore, e più in generale alla sorveglianza del programma, tutte le informazioni utili sull'avanzamento del PSR.

La gestione informativa e di monitoraggio del PSR Basilicata 2014-2020 è attuata con il supporto del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, gestito dall'OP Agea (SIAN). Il sistema di monitoraggio prevede che il flusso informativo sia garantito da una parte dalle informazioni che saranno restituite da AGEA e dall'altra dalle informazioni contenute nel sistema informativo regionale SIA-RB (Sistema Informativo Agricolo di riferimento per tutti gli Uffici e le Strutture della Regione Basilicata). Detto servizio, ha come compito, oltre che l'elaborazione dei dati, anche la loro fornitura per fini valutativi al NRVVIP.

I dati di monitoraggio interni potranno essere affiancati da attività specifiche che potranno concretizzarsi in indagini campionarie dirette e/o raccolta di dati tramite questionari, ecc. Per quanto riguarda le informazioni di carattere qualitativo, sempre inerenti l'implementazione e la valutazione delle misure del programma, la fonte principale di dati è rappresentata dai referenti di focus area / misura, che possono fornire utili elementi in chiave interpretativa degli andamenti osservabili da un punto di vista statistico.

A questo canale, per l'analisi di determinate problematiche e temi, potranno utilmente essere affiancati studi di caso ed interlocuzioni con testimoni privilegiati appartenenti al settore e/o con campioni di beneficiari.

Da un punto di vista dell'efficacia del programma, una utile integrazione ai dati può provenire da studi/ricerche/report effettuati a livello regionale nell'ambito di attività esterne al programma ma le cui tematiche sono ad esso correlate, quali studi su tematiche ambientali (flora/fauna, qualità acqua, aria, ecc), infrastrutturali (energia, acqua), territoriali (popolazione, occupazione, ecc).

I dati del sistema statistico nazionale ed europeo necessari per le attività valutative rivengono, fondamentalmente, dalle seguenti fonti:

- Eurostat, database "Agricoltura e Pesca" e "Ambiente ed Energia";
- Istat, Conti Territoriali, Indagine sulle Forze di Lavoro, Statistiche Agricole, Censimento Agricolo, banca-dati Indicatori sulle Politiche di Sviluppo, Statistiche su Ambiente ed Energia;
- Crea Basilicata, indagine RICA Basilicata;
- Infocamere, Movimprese;
- Enea, Statistiche Regionali sull'Energia e modello di impatto Co2mPare;
- Terna, Statistiche energetiche regionali;
- Ispra, Inventario Nazionale Emissioni (qualora venga aggiornato, essendo fermo al 2010 per i dati subnazionali).

La fornitura dei dati sarà assicurata tramite l'Ufficio Statistica Territoriale Regionale istituito presso il Dipartimento Programmazione e Finanze della Giunta Regionale, con il compito di raccogliere, conservare, mettere a sistema, pubblicare e rendere fruibili a tutti gli operatori, ivi compreso il valutatore indipendente, l'insieme dei dati statistici regionali.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Autore/i	Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
Titolo	RAPPORTO DI VALUTAZIONE 2019
Sintesi	<p>Il rapporto di valutazione intermedia analizza i risultati conseguiti dal Programma sulla base dell'attuazione dello stesso al 31.12.2018. Il campo di analisi della valutazione dei risultati è sostanzialmente circoscritto alla spesa effettivamente conseguita il cui contributo è riportato nelle focus area di pertinenza. L'approccio valutativo segue la struttura del PSR e risponde alle domande valutative per focus area. Altri elementi di valutazione adottati derivano dall'analisi dello stato di avanzamento procedurale delle varie misure attivate cercando di contestualizzare l'attuazione del PSR al comparto attraverso un'analisi del contesto di riferimento. Il documento si articola in tre parti: analisi dello scenario del comparto agroalimentare della Basilicata; stato di attuazione del PSR, sia sotto il profilo procedurale che sotto quello finanziario; quesiti valutativi comuni, incluso l'analisi degli Indicatori comuni e aggiuntivi che entreranno a far parte della RAA del PSR.</p>
URL	http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2020/05/Rapporto-di-Valutazione-2019.pdf

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Nel corso del 2019 le attività valutative svolte dal NRVVIP si sono concentrate: in attività di tipo trasversale a supporto dell'AdG per la predisposizione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2019, sul processo di redazione del Rapporto Annuale di Valutazione 2019 e sull'avvio del processo di definizione dell'attività avente ad oggetto l'Analisi Valutativa dei Criteri di Selezione.

Il Rapporto Annuale di Valutazione 2019 analizza l'andamento generale programma e i risultati conseguiti dal Programma sulla base dell'attuazione dello stesso al 31.12.2018 rispondendo alle domande valutative per focus area.

Allo stato attuale, in linea con il cronoprogramma definito nel Piano di valutazione, non risultano realizzate attività di valutazione per singole tematiche.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	19/06/2019
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Quinta Seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020
Formato/canali di informazione utilizzati	Presentazione in ppt ai membri del CdS, nonché a tutti i presenti alla Seduta.
Tipo di destinatari	Membri del Comitato di Sorveglianza, portatori di interessi, compresi gli attori non agricoli.
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	100
URL	http://europa.basilicata.it/feasr/autorita-ed-organi/comitato-di-sorveglianza/

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Raccomandazione 1: velocizzazione delle procedure afferenti l'attuazione di bandi. Raccomandazione 2: attivazione di misure e realizzazione degli interventi attivati. (RAPPORTO DI VALUTAZIONE 2019 (ex art. 14 Reg. (UE) n. 808/2014), Maggio 2019 e integrato a Settembre 2019 a seguito delle osservazioni pervenute con nota Ares (2019) 5311634 del 20.08.2019. Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici – Regione Basilicata).
Follow-up realizzato	Follow-up 1 : attivazione di procedure amministrative e adozione di strumenti (SIARB) che consentono la velocizzazione dei processi amministrativi per l'attuazione dei bandi e il monitoraggio degli stessi; Follow-up 2: attivati 19 nuovi bandi del Programma e velocizzato l'avanzamento finanziario che ha consentito il conseguimento del target di spesa N+3 per l'annualità 2019.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Il settore agricolo in Basilicata

Il settore agroalimentare rappresenta per l'economia della Basilicata un asset di grande importanza; i dati Istat confermano, infatti, per l'anno 2019, la tenuta del comparto agricolo. Il valore aggiunto del settore agricolo è rimasto sostanzialmente stabile nel 2019 (0,3%), a fronte della crescita registrata nell'anno precedente (2,2%). Le principali produzioni regionali hanno evidenziato andamenti eterogenei: la produzione di cereali ha subito una lieve flessione (-0,8%), causata dalla contrazione della produzione di avena (-3,4%) e frumento duro (-0,9%). È risultata in calo anche quella di coltivazioni ortive (-4,0%), trainata dalla caduta della produzione di pomodoro da industria (-2,1%), cavolfiore (-1,1%) e fragole (-0,9%). La produzione di vino è cresciuta (5,2%), contribuendo a sostenere l'industria alimentare; all'aumento della produzione di olive per olio (10,9%) si è associata, secondo i dati dell'Istat sui prezzi di vendita dei prodotti agricoli, una dinamica dei prezzi negativa rispetto all'anno precedente.

Il settore agricolo lucano continua a rivestire un ruolo significativo all'interno dell'economia regionale nonostante si sia registrato un calo in termini percentuali del contributo di tale settore rispetto al totale regionale.

Tabella 1. Composizione del valore aggiunto regionale (milioni di euro) e % sul totale. (Anno 2018)

	Basilicata		Mezzogiorno		Italia	
	Valore aggiunto	% sul totale	Valore aggiunto	% sul totale	Valore aggiunto	% sul totale
Agricoltura	581,7	5,2	12.825,40	3,6	34.256,50	2,2
Industria	3.632,00	34,6	60.735,50	17,1	377.856,40	23,9
Servizi	7.060,70	60,4	280.707,70	79,2	1.171.244,50	74,0
Totale	11.274,40	100,0	354.268,60	100,0	1.583.357,40	100,0

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Esso, infatti, contribuisce per il 5,2% (dati al 2018) alla formazione del valore aggiunto totale. Nel 2012[1] tale contributo era pari al 5,6%. Per il Mezzogiorno il contributo alla formazione del valore aggiunto totale derivante dall'agricoltura è del 3,6% e per l'Italia è del 2,2% (Tabella 1).

Analizzando il sistema agroalimentare nel suo complesso, inteso come l'insieme delle produzioni agricole e delle relative attività di trasformazione industriale, avvalendosi dei dati di contabilità territoriale resi fruibili dall'ISTAT, si rileva che il valore aggiunto nel 2017 assomma a 810,3 milioni di euro correnti e rappresenta il 7,2% del valore aggiunto complessivo regionale[2] (11.274,40 milioni di euro). Dal 2010 al 2017 si evidenzia per la Basilicata un incremento di tale aggregato (12,2%), meno marcato rispetto a quello nazionale (16,8%) e meridionale (14,9%) (Tabella 2).

Tabella 2. Valore aggiunto del sistema agroalimentare (milioni di euro) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2017	
Basilicata	722,1	810,3	12,2
Mezzogiorno	16.890,40	19.403,60	14,9
Italia	53.217,30	62.170,70	16,8

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Nella Tabella 3 e nella Tabella 4 sono riportati i dati disaggregati per branca di attività economica (agricoltura e industrie alimentari) i quali mostrano, per il periodo considerato, una variazione positiva del valore aggiunto riferito al settore agricolo (19,1%) a fronte di una variazione quasi nulla riferita all'industria alimentare (-0,6%).

Tabella 3. Valore aggiunto a prezzi correnti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (milioni di euro) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2017	
Basilicata	470,3	559,9	19,1
Mezzogiorno	11.376,50	13.342,60	17,3
Italia	28.416,70	34.109,90	20,0

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Tabella 4. Valore aggiunto a prezzi correnti della branca industrie alimentari delle bevande e del tabacco (milioni di euro) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2017	
Basilicata	251,8	250,4	-0,6
Mezzogiorno	5.513,90	6.061,00	9,9
Italia	24.800,60	28.060,80	13,1

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Complessivamente nel sistema agroalimentare lucano si contano, nel 2017, 26.500 unità. Le stesse si sono ridotte del -6,7% in Basilicata. Sul decremento ha inciso decisamente il calo registrato dalle stesse nel settore agricolo (-8,9%). Per quanto attiene, invece, il numero di occupati nelle industrie alimentari si registra una variazione positiva del 4,2%.

Tabella 5. Occupati del sistema agroalimentare (migliaia) e variazione (%)

Territorio	Anno	Variazione (%)
------------	------	----------------

	2010	2017	
Basilicata	28,4	26,5	-6,7
Mezzogiorno	657,9	662,0	0,6
Italia	1.400,9	1.391,4	-0,7

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Tabella 6. Occupati dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (migliaia) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2017	
Basilicata	23,6	21,5	-8,9
Mezzogiorno	519,4	513,5	-1,1
Italia	957,8	921,7	-3,8

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Tabella 7. Occupati della branca industrie alimentari delle bevande e del tabacco (migliaia) e variazione (%)

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2017	
Basilicata	4,8	5,0	4,2
Mezzogiorno	138,5	148,5	7,2
Italia	443,1	469,7	6,0

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

In termini di apertura verso i mercati internazionali si rileva un grado di apertura commerciale, che anche se in leggera crescita, appare ancora piuttosto esiguo soprattutto se confrontato con la media nazionale e delle regioni del Mezzogiorno. Il grado di apertura commerciale del settore agroalimentare, misurato dal rapporto tra esportazioni del comparto agro-alimentare e PIL, negli otto anni considerati ha assunto valori esigui compresi tra lo 0,6% e lo 0,7%, dato rilevato per il periodo 2015 - 2018. Il valore, frutto della combinazione del dato del settore primario e di quello dell'industria alimentare, è nettamente inferiore a quello meridionale e nazionale.

Tabella 8. Grado di apertura commerciale del settore agroalimentare (Export del comparto agro-alimentare in percentuale del PIL (valori in euro correnti))

Territorio	Anno		Variazione (%)
	2010	2018	
Basilicata	0,6	0,7	16,7

Mezzogiorno	1,4	1,9	35,7
Italia	1,7	2,4	41,2

Fonte: elaborazioni NRVVIP su dati ISTAT

Le imprese coinvolte nella produzione agroalimentare sono 18,1 mila pari al 30,1% del totale delle imprese lucane. Al settore agricolo afferiscono circa 19 mila imprese, mentre quelle appartenenti all'industria alimentare sono poco più di 1.000.

Tabella 9. Numero di imprese iscritte alla CCIA II trimestre 2020

Settore economico	Imprese (n.ro imprese iscritte alla CCIA II trimestre 2020)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	18.133
Industria alimentare	1.010
Totale agroalimentare	19.143
Totale economia	60.307

Fonte: Movimprese

[1] PSR Basilicata 2014 - 2020 Par. 4.1.1. Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate.

[2] I dati più recenti relativi al valore aggiunto della branca "agricoltura, silvicoltura e pesca" si riferiscono al 2018, mentre quelli dell'industria alimentare sono disponibili al 2017, per cui ci si è riferiti a quest'ultimo anno per garantire omogeneità nei dati riferiti ai due comparti.

II PSR Basilicata 2014-2020

Nell'attuale contesto agricolo regionale si inserisce l'operatività del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, adottato con Decisione di esecuzione C(2015)8259 della Commissione il 20 novembre 2015 nella versione 1.3, e modificato nel corso del 2019, con l'approvazione della Versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2019) 9151 dell'11.12.2019, pubblicata sul sito <http://europa.basilicata.it/feasr/>, successivamente rettificata con la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020) 1538 final del 5.3.2020 "recante rettifica della decisione di esecuzione C(2019) 9151 della Commissione, dell'11 dicembre 2019, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Basilicata ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8259", a seguito della successiva modifica al PSR nella sua versione definitiva trasmessa il 26 novembre 2019 che ha incluso la riassegnazione degli importi corrispondenti della riserva di efficacia dell'attuazione a norma dell'art. 22, par. 4, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Alla versione 8.1 del PSR si è pervenuti con l'attivazione della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza (16- 31 ottobre 2019), relativa alla proposta di modifica del Programma per riassegnare gli importi della riserva di efficacia dell'attuazione delle priorità, laddove non erano stati

conseguiti i target intermedi, secondo quanto stabilito nell'Allegato II della Decisione C(2019) 5864 del 31 luglio 2019, e per alcune modifiche testuali. La Regione Basilicata, con Deliberazione di Giunta regionale del 30 gennaio 2020 n. 62 ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2019) 9151 dell'11.12.2019 (Allegato 1) e, conseguentemente, della Versione 8.1 del PSR Basilicata 2014-2020. La Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. 1538 del 5 marzo 2020, ha rettificato la Decisione di esecuzione n. 9151 dell'11 dicembre 2019, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Basilicata.

In aggiunta, nel corso del 2019, con procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, (24 luglio - 30 agosto 2019), è stata approvata anche la proposta di modifica e integrazione per alcuni Criteri di selezione relativo a specifiche sotto-misure. Nei primi mesi del 2020, con un'altra procedura di consultazione scritta del Comitato (14 febbraio - 9 marzo 2020) è stata approvata un'ulteriore proposta di modifica e integrazione per alcuni criteri di selezione.

La quinta riunione del Comitato di Sorveglianza

Il 19 giugno 2019, a Miglionico (MT), si è tenuta la Quinta Seduta del Comitato di Sorveglianza del PSR che ha approvato la Relazione Annuale di attuazione 2018 del Programma.

Nell'occasione è stato illustrato lo stato di attuazione del Programma; sono state fornite le informative sulla Valutazione in itinere e sull'attuazione della Strategia di Comunicazione e Pubblicità, nonché sull'Incontro Annuale 2018. In aggiunta, su richiesta della Commissione europea è stato presentato l'aggiornamento del piano di azione per la riduzione del tasso di errore ed è stato fornito un cenno alla nuova Politica Agricola Comune 2021-2027.

Tra le questioni evidenziate dai Servizi della Commissione europea alla AdG, per i mesi successivi alla Seduta del Comitato, vi è stato l'avanzamento del Programma, che mostrava indicatori inferiori alla media delle regioni italiane ed europee. Nell'occasione è stato affrontato il tema della capacità organizzativa della pubblica amministrazione, condizionata dal notevole turn over che sta interessando le strutture amministrative a causa dei numerosi pensionamenti e delle conseguenti perdite di competenze; questo fattore rappresenta una delle maggiori concause che influenzano la gestione del programma. I Servizi della CE hanno manifestato all'AdG la piena disponibilità ad una fattiva collaborazione per assumere decisioni e individuare ogni utile modalità operativa per scongiurare il rischio inerente la perdita di risorse finanziarie derivanti dall'applicazione della regola dell'N+3. L'AdG ha rassicurato la CE informando delle iniziative da porre in essere al fine di recuperare efficienza al sistema, anche attraverso il ricorso alla Misura dell'Assistenza Tecnica e a supporti specialistici in grado di accompagnare il processo di attuazione del Programma. (Il verbale della V Seduta del Comitato di Sorveglianza è disponibile sul sito del PSR al link <http://europa.basilicata.it/feasr/autorita-ed-organismi/comitato-di-sorveglianza/>).

Incontro annuale DG Agri

L'Incontro annuale 2019 per il PSR Basilicata relativo al periodo di programmazione 2014-2020, previsto ai sensi dell'articolo 51 del Reg. (UE) n. 1303/2013, si è tenuto a Bruxelles l'11 dicembre 2019, tra l'AdG e la DG AGRICOLTURA dei Servizi della Commissione Europea. Nell'incontro, sono stati discussi i seguenti temi: i risultati dell'attuazione del PSR 2014-2020 alla luce della relazione annuale di attuazione 2018, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa, e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati (avanzamento procedurale e previsioni al 31/12/2019; previsione impegni, istruttorie/misure correttive e pagamenti e rischio di disimpegno automatico N+3 al 31/12/2020; stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e di risultato rispetto ai target; attività di valutazione e risultati della valutazione intermedia; stato di implementazione delle Strategie di Sviluppo

Locale - LEADER); verifica dei risultati relativi al raggiungimento degli obiettivi del quadro di performance; nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali; stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore; attività di comunicazione e informazione sui risultati e il valore aggiunto del sostegno del PSR (risultati ed efficacia di tali attività) – Art. 51(1) Reg. (UE) n.1303/2013.

In occasione dell'incontro annuale, le osservazioni espresse dai Servizi della Commissione europea per l'avanzamento della **spesa/pagamenti** del Programma registrato al terzo trimestre del 2019, hanno trovato ampie rassicurazioni da parte dell'AdG, che ha illustrato le azioni poste in essere sotto l'aspetto organizzativo, oltre al superamento di alcune delle criticità riscontrate nelle procedura dell'O.P. Agea.

In prossimità dell'Incontro Annuale dell'11 dicembre 2019, la Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione europea, con nota Ref. Ares(2019)7553116 del 09.12.2019, ha richiesto all'Autorità di Gestione e all'Assessore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, entro gennaio 2020, informazioni sulle principali azioni che la Regione intendeva intraprendere al fine di risolvere le criticità del programma in modo efficace e rapido, e sulla relativa tempistica.

In riscontro alla suddetta comunicazione, con Nota prot. n. 19904 del 04.02.2020, sono state fornite le informazioni relative alle azioni messe in campo con Agea-OP, i Centri di Assistenza Agricola, il cronoprogramma attivato e le interlocuzioni attivate con la DG-Agri, in relazione alle varie criticità segnalate, alla luce degli obiettivi di spesa comunque raggiunti al 31.12.2019, nonché rassicurando circa gli impegni per gli obiettivi di spesa del 30 giugno 2020.

Riguardo alla fase del **pagamento per il PSR**, a partire dal 2017, il processo di avanzamento della spesa si è messo in atto, seppur ancora con notevoli problemi legati soprattutto alle misure connesse alle superfici, ai meccanismi che sottendono i cosiddetti pagamenti automatizzati. Le notevoli criticità hanno generato significativi ritardi nei pagamenti delle misure afferenti il biologico, l'indennità compensativa, l'agricoltura integrata e l'agricoltura conservativa. Il problema è stato affrontato nelle opportune sedi, coinvolgendo anche i vertici di governo regionale e nazionale, oltre ad una generale sensibilizzazione ed informazione delle organizzazioni di rappresentanza delle imprese agricole. Di conseguenza, i pagamenti registrati fino a dicembre 2019 sono stati complessivamente pari a circa 257,8 Meuro di quota pubblica, il 38,4% della dotazione finanziaria del Programma.

In generale, dallo stato di attuazione del Programma, non sono emerse criticità. rispetto al conseguimento del target di spesa connesso all'obiettivo **N+3 (2019)**, tenuto conto che il livello di spesa realizzato al 31.12.2019, è stato pari al 101,9% del target, (superandolo quindi di 3 Meuro di FEASR).

Sempre in sede di incontro annuale, la Commissione europea ha evidenziato la necessità di una **valutazione di efficacia delle attività di comunicazione** e ha raccomandato di dare conto dell'aggiornamento del Piano di comunicazione, nel prossimo Comitato di Sorveglianza e nel prossimo Incontro annuale (2019). A tal riguardo, l'AdG ha fornito informazioni relative all'evento realizzato nelle giornate del 6 e 7 dicembre 2018, finalizzato ad avviare la fase di confronto con la partnership economica e sociale sugli orientamenti della nuova programmazione, sulle nuove direttrici programmatiche, con tavoli tematici settoriali finalizzati a sviluppare un dibattito sui contenuti del prossimo settennio. Per l'occasione hanno fornito un contributo importante rappresentanti del Mipaaf, dell'Università e delle altre Regioni italiane, oltre a numerosi esperti. Sulla programmazione per il periodo 2021-2028, i Servizi della CE riferiscono la previsione a inizio febbraio della fase di negoziazione del Piano finanziario, annunciando la gestione a livello di Stato Membro del Piano strategico con un'unica analisi swot, in cui potranno confluire le specifiche swot regionali. La raccomandazione espressa dalla Commissione europea

è stata di **evitare un ritardato avvio della nuova programmazione**, evitando inevitabili ripercussioni sull'attuazione e sul conseguimento degli obiettivi.

Definizione delle aree soggette a vincoli naturali

Il processo di designazione delle **aree soggette a vincoli naturali significativi** diverse dalle zone montane ai sensi dell'articolo 3.2 del regolamento UE n. 1305/2013 si è concluso con la presa d'atto della Conferenza Stato-Regioni dell'8 aprile 2020.

L'analisi degli impatti dei criteri biofisici è stata completata con la c.d. metodologia di "fine-tuning" che esclude le aree in cui lo svantaggio naturale, evidenziato dai parametri biofisici, è stato superato per effetto degli *investimenti (indicatori strutturali)* o di *attività economiche (indicatori economici)*

Dall'analisi condotta, considerando tutti i criteri strutturali ed economici individuati (Produzione standard, Serre, Densità di Bestiame, Irrigazione), sono risultati svantaggiati 1404 comuni italiani diversi da quelli montani soggetti a vincoli naturali di cui 37 nella Regione Basilicata.

In base alla precedente classificazione effettuata ai sensi della direttiva 75/268/CEE i comuni svantaggiati non montani totalmente svantaggiati erano 30, di cui 11 in provincia di Potenza (Acerenza, Atella, Banzi, Forenza, Lavello, Melfi, Montemilone, Oppido Lucano, Rionero in Vulture, San Chirico Nuovo, Tolve) e 19 in provincia di Matera (Bernalda, Ferrandina, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano J., Montescaglioso, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Pomarico, Rotondella, Salandra, Scanzano J., Stigliano, Tricarico, Tursi); inoltre 9 comuni erano parzialmente delimitati, di cui 8 in provincia di Potenza (Barile, Genzano di Lucania, Ginestra, Maschito, Palazzo San Gervasio, Rapolla, Ripacandida e Venosa) e 1 in provincia di Matera (Craco).

La nuova metodologia, applicata alle zone soggette a vincoli naturali significativi, ha confermato lo svantaggio totale per 37 comuni, riconoscendo i comuni di Bernalda e Pisticci quali zone soggette a vincoli specifici.

Condizionalità ex ante

Un aspetto di particolare attenzione attiene alla **condizionalità ex ante**, che richiede allo Stato Membro l'adozione di un piano di azione nel caso in cui i requisiti minimi richiesti dalla normativa europea non siano stati assolti. Concretamente si tratta di rispettare le regole previste per ambiti sensibili, quali, fra gli altri, appalti pubblici, condizioni relative all'uso delle risorse idriche e il principio "chi inquina paga", aiuti di Stato.

In riferimento al soddisfacimento della condizionalità ex-ante applicabile P5.2 "**Settore delle risorse idriche**", si segnala il riscontro pervenuto dalla Commissione europea con la nota Ref. Ares(2017)5687550 del 21.11.2017 avente ad oggetto "Osservazioni relative alle Relazioni Annuali di Attuazione 2016 presentate nel 2017, a norma dell'articolo 19, paragrafo 6, del regolamento (UE) N. 1303/2013. Azioni intraprese per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante applicabile P5.2 "Settore delle risorse idriche". Per i 13 PSR italiani esaminati è stato riportato: <<Secondo quanto previsto all'articolo 19, paragrafo 6, del Regolamento (UE) N. 1303/2013, i servizi della Commissione osservano che, dopo valutazione delle informazioni e precisazioni ricevute relativamente alle azioni intraprese per il soddisfacimento della condizionalità ex-ante applicabile P5.2 "Settore delle risorse idriche", questa condizionalità è stata soddisfatta. Tuttavia, a tal proposito si sottolinea che persistono delle questioni ancora irrisolte in relazione all'attuazione di alcuni elementi chiave della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque - DQA) e che sono legati alla condizionalità ex-ante P5.2, in particolare:

1. Le nuove disposizioni legislative adottate in merito alla **tariffazione dell'acqua** per adempiere alle prescrizioni dell'articolo 9 della DQA devono adesso essere implementate in maniera completa sul territorio. Le pratiche esistenti in materia di tariffazione dell'acqua devono essere progressivamente migliorate in maniera da consentire il raggiungimento degli obiettivi ambientali della DQA. Nell'ambito dell'uso irriguo dell'acqua, i costi ambientali e della risorsa devono essere calcolati e recuperati (anche nel caso dell'auto-provvigionamento e prendendo in considerazione l'inquinamento diffuso).
2. L'estensione dei misuratori in agricoltura deve essere una priorità. Il pagamento volumetrico basato sul consumo effettivo è un passaggio chiave al fine di incentivare un uso efficiente della risorsa e di assicurare un contributo adeguato per l'uso dell'acqua al recupero dei costi, inclusi i costi ambientali e della risorsa. Questa valutazione positiva della condizionalità ex-ante P5.2 non significa che tutti i progetti di irrigazione che impattano sui corpi idrici possano essere realizzati. In effetti, tutti i progetti infrastrutturali interessati devono rispettare la DQA e, laddove rilevante, è necessario effettuare una valutazione delle condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 7, della stessa direttiva. Laddove questo articolo sia d'applicazione, i progetti possono essere autorizzati solo se rispettano tutte le condizioni di cui allo stesso articolo. Inoltre tutti i progetti sostenuti dai PSR devono essere pienamente conformi all'articolo 46 del Regolamento (UE) N. 1305/2013.>>sul rispetto della Direttiva acque ed in particolare sulle questioni ancora irrisolte in relazione agli adempimenti collegati alla condizionalità ex-ante P5.2.

Nel caso della Basilicata le richieste della Commissione hanno riguardato, in particolare, due aspetti: completamento dei misuratori in agricoltura; tariffazione dell'acqua ad uso irriguo. Circa il primo punto, l'Autorità di Gestione ha segnalato che il Consorzio di Bonifica unico sta procedendo al completamento dell'installazione dei misuratori su tutta la rete irrigua. Sul secondo punto si è precisato che per il comparto irriguo, gestito a livello regionale dal Consorzio di Bonifica unico, il canone applicato prevede l'internalizzazione dei costi ambientali. Per quanto attiene **l'auto-provvigionamento** il Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata ha predisposto un nuovo Regolamento, che contempla, anche in questo caso, i costi ambientali all'interno nel canone di concessione e che lo stesso è commisurato ai volumi utilizzati. I servizi della Commissione, nel prendere atto della situazione, hanno invitato la Regione Basilicata ad adottare tutte le misure necessarie per ottemperare a quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013; in tal senso la Regione è impegnata a definire e a fornire tutte le informazioni in relazione ai prezzi incentivanti a livello degli utilizzatori finali per un uso delle risorse idriche in modo efficiente, sia per quanto riguarda l'auto-prelievo che il prelievo da rete.

Costi semplificati

In riferimento ai costi semplificati, l'Autorità di Gestione ha partecipato, a livello nazionale, alla definizione metodologica dei costi semplificati, che si è conclusa a dicembre 2019 con la pubblicazione del documento disponibile al link <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20684>, (Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati (CS) per le spese di progettazione delle sottomisure 4.1 e 4.2 dei PSR.

Il documento ha inteso proporre alle Autorità di Gestione del PSR un costo semplificato per le spese di progettazione, conforme a quanto previsto dall'articolo 67, punto 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e valido a livello nazionale. In pratica, è stata condivisa l'individuazione della spesa ammissibile, ovvero del valore "standard" delle spese di progettazione che l'Autorità pubblica è disposta a finanziare con i fondi dello sviluppo rurale.

Per gli aspetti metodologici del lavoro, sono stati seguiti gli orientamenti forniti dalla Commissione

europea nella “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi”. E’ stata esaminata la questione relativa alle spese di progettazione che rappresentano una voce non secondaria delle spese ammesse a beneficiare del contributo delle sottomisure 4.1 – sostegno a investimenti nelle aziende agricole e 4.2 – sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli. Come tutte le altre voci di spesa per cui si richiede un contributo, anche per le spese di progettazione occorre dimostrare la ragionevolezza dei costi (o congruità della spesa). Tale dimostrazione non è sempre agevole, ed i meccanismi elaborati in passato sono stati oggetto di osservazioni, per esempio nell’ambito dei controlli effettuati dalle Istituzioni comunitarie sui programmi di sviluppo rurale. In particolare, è stato osservato che il sistema di controllo della ragionevolezza del costo dovrebbe tenere conto del livello di complessità della progettazione, che varia in modo sostanziale a seconda delle caratteristiche dell’investimento.

Obiettivo del lavoro è stato pertanto quello di garantire una proporzionalità tra complessità progettuale e importo riconosciuto al professionista/professionisti responsabile/i della stesura del progetto e contribuire allo snellimento ed alla semplificazione delle procedure, al contenimento del tasso d’errore e all’orientamento degli interventi al raggiungimento dei risultati.

Programma attivazione bandi

Per le 16 Misure del PSR Basilicata, articolate in 50 Sottomisure, fino al primo semestre 2020, sono stati emanati complessivamente 69 Bandi, di cui 19 nuovi Bandi nella sola annualità 2019 (a valere sulle Misure M1, M2, M4, M6, M7, M10, M11, M12, M13, M16), in aggiunta alle procedure di evidenza pubblica per l’attività di Assistenza Tecnica.

Nel corso del 2019, il programma ha attivato le Misure che al 31.12.2018 risultavano ancora prive di atti di esecuzioni (M01 e M02), ha garantito un contributo alla strategia SNAI, ha confermato il supporto allo sviluppo delle aziende agricole e ha proseguito nell’attuazione delle misure a superficie (M10; M11, M12, M13). Ovviamente nel corso del 2019 si è anche proceduto a dare continuità esecutiva alle procedure attivate nell’annualità precedente e delle quali si dava riscontro nel precedente rapporto annuale.

Relativamente ai Bandi di Sottomisura attivati, tutte le informazioni relative alla loro attuazione ed esecuzione sono riportate nel paragrafo dedicato 1.c) cui si rinvia.

L’implementazione delle rimanenti Sottomisure da attivare avviene secondo uno scadenziario trimestrale di attivazione dei bandi PSR, contenuta nel cronoprogramma pubblicato sul sito del PSR al seguente link <http://europa.basilicata.it/feasr/avvisi-e-bandi/cronoprogramma-psr/>.

Nel quadro delle azioni messe in campo, al fine di assicurare la qualità e l’efficacia dell’attuazione del Programma, si evidenzia quella realizzata dal CREA Basilicata, che garantisce un **attivo e continuo monitoraggio procedurale del livello di implementazione delle Misure del Programma**, fornendo report settimanali e dettagliati all’AdG (procedurale, finanziario, N+3, Performance framework, indicatori).

Sistema di verificabilità e controllabilità delle Misure (VCM)

Per il 2019 si evidenzia una diminuzione delle criticità legate alle procedure per l’implementazione del **sistema VCM**. Per le misure non connesse alle superfici e agli animali (cosiddette misure strutturali), tra la prima validazione (cosiddetta batch) e quella definitiva, i tempi si sono ridotti e si stima che l’implementazione definitiva di un bando possa completarsi nel tempo medio di 30 giorni.

Permangono le criticità per la implementazione dei bandi Leader, essendoci, in tal caso, il diretto coinvolgimento delle strutture tecniche dei Gruppi di Azione Locale (GAL) che necessitano di formazione ed assistenza per poter operare in modo efficiente. La struttura operativa dell'AdG è impegnata a fornire costantemente assistenza ai GAL, intermediando verso l'OP Agea nel corso delle azioni di implementazioni dei bandi Leader; ad oggi va comunque evidenziato che sarebbe stata necessaria una azione mirata di formazione da parte dell'OP Agea verso i GAL, al fine di rafforzare la capacità amministrativa degli stessi.

Sistema Informativo Agricolo Regione Basilicata (Sia-RB)

Allo scopo di limitare per quanto possibile le problematiche informatiche con AGEA- OP, la Regione Basilicata sta completando il **progetto SIA-RB** (Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata) per il monitoraggio del PSR 2014/2020, che al 31 dicembre 2019 presenta il seguente stato dell'arte. Sono state completate le seguenti attività:

1. Installazione di SAS Strategic Management - comprensivo delle componenti SAS DI e SAS EBI per il monitoraggio – Canoni di manutenzione annuale 2016.
2. Attivazione del modulo informativo del monitoraggio, sui dati esistenti; Integrazione con E-Mail / PEC - Firma Digitale - Marca temporale della Regione Basilicata, con il portale Basilicatonet, con ESB - Enterprise Server Bus e con l'Infrastruttura R-SDI (Regional Spatial Data Infrastructure).
3. Installazione e configurazione del modulo UMA.
4. Attivazione del portale dei Servizi in agricoltura sui dati esistenti.
5. Integrazione del SIA-RB con basi dati di altri Enti (Anagrafe Tributaria, Camera di Commercio, ecc.).
6. Implementazione dell'applicativo per il monitoraggio delle Misure PSR a SUPERFICIE (2014-2020 e trascinamento 2007-2013), con aggiornamento settimanale dal SIAN.
7. Messa in esercizio delle procedure del Comparto Fitosanitario (Monitoraggio Organismi Nocivi, Rilascio Certificati di Esportazione e Rilascio certificazione per il rilascio di prodotti fitosanitari).
8. Gestione Rilascio Certificati Usi Civici.

Il termine di realizzazione del SIA-RB è stato fissato al 27.09.2019, nelle more dell' approvazione dell'Atto Esecutivo SIN-Regione Basilicata per la messa in esercizio della procedura informatica per la sincronizzazione dei dati tra SIAN e SIA-RB, a seguito della sottoscrizione da parte di Agea-Area Coordinamento del protocollo d'intesa il 6.02.2019.

Sistema di Monitoraggio Unitario

In riferimento agli adempimenti connessi all'alimentazione del **Sistema di monitoraggio Unitario 2014-2020**, il PSR Basilicata ha operato e continua ad operare tramite il sistema informativo realizzato dalla Rete Rurale Nazionale e tramite il Portale dell'IGRUE.

A fine giugno 2020, lo stato dell'arte delle attività realizzate è il seguente:

- Validazione e Generazione del CUP per 33.141 progetti, pari a circa il 94% dei progetti suscettibili di generazione CUP (Report RRN del 30.06.2020);
- Validazioni e Invio al PUC: 23.548 progetti, pari al 94% dei progetti pre validati (Report RRN del 24.06.2020);
- Aggiornamento delle Tabelle di contesto (TC12.8 validata al 22.10.2019; trasmissione TC12.8, template Classificazione TI per il FEASR Basilicata, 7 febbraio 2019, in aggiornamento a quello del 10 dicembre 2018).

Con l'approvazione del Decreto ministeriale n. 6093 del 6 giugno 2019, sono state modificate le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, in base all'intesa espressa nella seduta del 9 maggio 2019 della Conferenza Stato-Regioni. Nella versione vigente, le Linee guida stabiliscono che "Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma dovranno istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 49 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari."

Di conseguenza, nei mesi di maggio e giugno 2020[1] i Servizi del MIPAAF (DISR2) hanno raccolto suggerimenti dalle Regioni sulla base di una possibile proposta da parte dell'organismo pagatore Agea, per affrontare in modo condiviso il problema delle fatture elettroniche incomplete di CUP o di tracciatura. Sono diverse le posizioni regionali espresse dal confronto.

Nel frattempo, la previsione normativa dell'obbligo di riportare il CUP nei provvedimenti di concessione del sostegno FEASR e quindi nella relativa documentazione di spesa dei progetti cofinanziati dal PSR, a partire dall'1 gennaio 2019, in pratica è stato disatteso anche per il PSR Basilicata. Pertanto, al fine di far valere la previsione normativa relativa al CUP, è stata approvata con la DGR n. 607 del 12 settembre 2019 (BUR n. 34), l'aggiornamento delle "Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014-2020 e disposizioni attuative regionali – Misure non connesse alla superficie o animali – settembre 2019"[2]. A partire dai provvedimenti di concessione di gennaio 2020, tutti i CUP generati per i progetti del PSR vengono comunicati ai beneficiari sia tramite il portale del PSR Basilicata che tramite PEC.

Inoltre, riguardo alla generazione dei CUP per i progetti del PSR, è stato registrato un certo ritardo per la soluzione informatica per il sistema applicativo della RRN, per superare la mancata assegnazione "ab initio" secondo la cosiddetta "quintupletta" per categoria/settore/natura del progetto per i bandi con soggetti privati, di fatto operativa solo alla fine di marzo 2020.

Nel caso del PSR Basilicata, in un quadro di gestione complessiva che può considerarsi positivo, si registrano ancora alcune criticità legate al recupero dei codici CUP generati dai beneficiari pubblici dei Bandi del PSR, in particolar modo per le Misure in transizione, oltre ai progetti afferenti all'approccio LEADER, essendo gestiti autonomamente dai singoli GAL.

Piano di Azione per la riduzione del tasso di errore

Nel corso dell'anno 2019, il monitoraggio del PANTE Basilicata (Piano di azione afferente il tema delle azioni correttive per ridurre il tasso di errore nello sviluppo rurale) non ha registrato aggiornamenti.

Alla luce delle segnalazioni finora emerse in sede di audit in corso per il PSR Basilicata, compresi quelli collegati alla certificazione dell'Organismo Pagatore AGEA, e anche rispetto a quello che è stato rilevato in altre regioni, non risultano evidenti ulteriori ambiti di indagine suscettibili di errori sistematici per la gestione del Programma. Pertanto, al 30 giugno 2020, per la Regione Basilicata, il PANTE non presenta alcuna azione preventiva/correttiva da implementare.

PAC post 2020

Nel mese di giugno 2018 la Commissione europea ha reso pubbliche le prime proposte di regolamentazione della PAC post 2020. La proposta si è articolata in tre regolamenti: 1) proposta di Regolamento che stabilisce le regole sul supporto FEAG e FEASR ai Piani per la politica agricola

comunitaria e sostituisce i Reg.1305/2013 e 1307/2013; 2) proposta di regolamento che modifica il Reg.1308/2013 sull'OCM unica; 3) proposta di regolamento sul finanziamento, gestione e monitoraggio della PAC che sostituisce il Reg.1306/2013.

A questo punto, anche alla luce del percorso negoziale avviato da parte degli stati membri con gli uffici della Commissione, si sono svolti numerosi incontri di approfondimento delle proposte regolamentari collegati all'attività emendativa da parte del sistema delle regioni e che ha visto la costante partecipazione ai lavori l'Autorità di Gestione e lo staff di assistenza tecnica.

Come appena specificato, gli incontri si sono svolti sia a livello ministeriale attraverso riunioni di coordinamento interregionale per l'approfondimento dei contenuti tecnici del "Piano Strategico della PAC 2021/2027" discussi nei gruppi di lavoro ("working parties") istituiti presso il Consiglio UE, sia a livello di Coordinamento degli Assessori all'Agricoltura nell'ambito della Commissione Politiche Agricole.

Sulla base dell'analisi delle proposte di regolamento presentate dalla Commissione Europea rispettivamente per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e per la PAC 2021-2027, nel mese di ottobre la Conferenza Stato Regioni ha unanimemente approvato il documento "Contributo delle Regioni e delle Province Autonome al dibattito sulla Riforma della Pac Post 2020".

L'attività preparatoria per la nuova programmazione 2021/2027 ha avuto inoltre un importante momento di sintesi e di confronto con il partenariato economico e sociale nel corso degli Stati Generali dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale che si sono svolti a Matera il 6/7 dicembre 2018 e durante i quali sono state illustrate la nuova architettura della PAC proposta e lo stato di avanzamento del negoziato con la Commissione Europea.

L'incontro con il partenariato si è articolato attraverso la realizzazione di tavoli tematici su Piano Strategico Nazionale e nuova Governance, Pagamenti Diretti, Sviluppo Rurale, New Green e questioni ambientali, con l'obiettivo di realizzare un confronto a più voci sulle prospettive del settore primario in Regione, ed ipotizzare le traiettorie di sviluppo nelle quali inserire gli interventi futuri per le aree rurali della Basilicata.

Nei primi mesi del 2019 è stato impostato un processo di pre – consultazione del partenariato economico e sociale a seguito dell'avvio delle prime attività da parte del MiPAAF per l'elaborazione del Piano Strategico della PAC. Contestualmente l'AdG ha operato per definire un assetto organizzativo in grado di far fronte alle sfide poste dalla proposta di quadro regolamentare. La fase di pre - consultazione mira a stimolare confronti ed approfondimenti sui vari aspetti della nuova PAC con tutti i portatori di interessi, compresi gli attori non agricoli.

La Regione Basilicata nel 2019 ha iniziato i lavori per il dibattito sul futuro della Politica Agricola Comune (PAC) nella **programmazione 2021 – 2027**, finalizzati ad avviare un percorso costruttivo teso a definire una strategia di intervento mirata a soddisfare i fabbisogni del territorio regionale, avviando una pre – consultazione on line sul portale SIA-RB, dal 24 maggio al 30 settembre 2019, e coinvolgendo gli operatori del sistema agroalimentare, le parti economiche e sociali, operatori ed istituzioni operanti nel settore agricolo e tutti i portatori di interesse.

È stato proposto un questionario di 11 domande a risposta multipla su tematiche inerenti le principali novità introdotte dalle proposte legislative europee, il nuovo modello di attuazione della PAC 2021 – 2027, i principali tematismi su cui porre maggior attenzione e le sfide da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Alla consultazione hanno partecipato complessivamente più di 50 soggetti con 35 che hanno risposto a tutti i quesiti, principalmente appartenenti ad imprese agricole ed agroalimentari, liberi professionisti ed associazioni di categoria. La tabella seguente riepiloga i rispondenti alla consultazione:

N	CATEGORIA	RISPONDENTI	% SUL TOTALE
1	Imprese agricole/agroalimentari	22	63
2	Liberi professionisti	4	11
3	Associazioni di categoria agricola	3	8
4	Pubbliche Amministrazioni	2	6
5	Università e Centri di Ricerca	2	6
6	PEI (Partenariati Europei per l'Innovazione)	1	3
7	GAL (Gruppi di Azione Locale)	1	3
TOTALE		35	100

L'analisi delle risposte fornite dai partecipanti ha permesso di evidenziare alcune interessanti valutazioni sull'attuale programmazione e contributi interessanti per l'implementazione di una strategia di sviluppo condivisa del comparto agricolo lucano.

La maggior parte ritiene che l'attuale impostazione della PAC dovrebbe essere modificata (soltanto in parte), e soprattutto nei settori dello Sviluppo Rurale e dei Pagamenti Diretti.

Sulla definizione di "genuine farmer" introdotta dalle nuove proposte della PAC, le risposte pervenute delineano quale "agricoltore genuino" chi dedica effettivamente alle attività agricole e a quelle connesse all'agricoltura la maggior parte del suo tempo lavorativo (percepando così la maggior parte del suo reddito dall'attività agricola), custode del territorio rurale e contemporaneamente proiettato verso un'agricoltura sostenibile e all'avanguardia.

Interessante il focus sulle tematiche e sulle sfide da perseguire nella futura programmazione: si propone di rivolgere maggiore attenzione alla formazione degli operatori del settore agricolo, agli investimenti produttivi, alle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e ai pagamenti agro – ambientali. Al contempo gli ambiti su cui concentrarsi meno risultano essere: investimenti non produttivi, BUL, attività extra – agricole. Si chiede di confermare sostanzialmente il sostegno agli investimenti strutturali pubblici già perseguiti.

Un interessante auspicio degli intervistati è che si possano attivare nuove azioni per favorire l'accesso alla terra in misura maggiore rispetto all'attuale (non oltre il 10% dell'investimento proposto), per lo sviluppo della bio economia e per l'implementazione di strategie che favoriscono un'agricoltura smart (o agricoltura 4.0).

Al fine di migliorare la performance del Programma in termini di qualità ed efficienza, si coglie l'occasione per presentare gli esiti valutativi di alcuni aspetti gestionali e attuativi del PSR 2014-2020 registrati fino a giugno 2020, di cui l'AdG terrà conto nel prosieguo della programmazione 2014-2020.

Valutazione in itinere

Nella recente **valutazione in itinere del Programma**[3], è stato evidenziato che, nel corso del 2019, il Programma ha attivato le Misure che, al 31.12.2018, risultavano ancora prive di atti di esecuzioni (M01 ed M02), ha garantito un contributo alla strategia SNAI, ha confermato il supporto allo sviluppo delle

aziende agricole ed ha proseguito nell'attuazione delle misure a superficie (M10; M11, M12, M13).

1. In merito alla durata media dei procedimenti attivati fino a giugno 2020, per il PSR Basilicata nel suo complesso risulta essere pari a circa 337 giorni, di cui 141 giorni per la presentazione da parte dei potenziali beneficiari e 201 giorni per istruire tali pratiche. Tali valori sono condizionati dalla performance relativa ai bandi pubblicati nel corso del 2019, per i quali si registra un accorciamento dei tempi per le procedure di presentazione delle istanze ma un allungamento della fase istruttoria. Su questo dato negativo hanno inciso sia aspetti organizzativi interni che fattori eccezionali esterni (alcune procedure istruttorie si sono consumate nel 2020 in concomitanza dello stato di emergenza determinato dalla diffusione del coronavirus Covid19).

Durate medie delle fasi dei procedimenti (al 01.06.2020) [giorni]

	Anno				
	2016	2017	2018	2019	Media
Durata fase pubblica per la presentazione delle istanze	113	251	100	81	141
Durata fase di istruttoria delle istanze	201	211	148	222	201
Durata del procedimento	314	462	248	303	337

2. Si raccomanda particolare attenzione su questo aspetto sia al fine di limitare gli effetti negativi della pandemia sui beneficiari, sia per garantire il necessario "scatto di reni" nella fase finale e decisiva del Programma. D'altro canto il cammino positivo intrapreso negli anni precedenti, riguardo l'accorciamento dei tempi delle procedure) lascia ben sperare anche per il futuro.
3. Per quanto attiene lo stato di avanzamento degli indicatori di risultato al 31.12.2019, si registra in generale una buona progressione verso il raggiungimento del target con valori superiori a quelli quantificati per l'annualità precedente, fatta eccezione per le FA 3A, 4A, 6B per le quali il target individuato in fase di programmazione risulta superato. Si rileva, inoltre, il mancato popolamento degli indicatori collegati alle FA 3B, 5C e 6A riconducibile alla mancanza di dati monitorati.
4. Anche gli indicatori, almeno quelli quantificati in base ai dati disponibili, fanno registrare valori per lo più incoraggianti rispetto al raggiungimento dei target.
5. Si raccomanda perciò di proseguire sulla via intrapresa; soccorrerà inoltre tenere in debita considerazione gli effetti della pandemia ed occorrerà certamente tener conto delle numerose variabili esterne per lo più negative, ma si ritiene che la strategia complessiva in via di attuazione resta valida.

NOTE

[1]Estratto dal documento del 23.06.2020:

<<A partire dal 30 ottobre 2020, tutte le fatture prive di CUP non saranno più accettate e di conseguenza non saranno considerate ammissibili. Nel periodo decorrente dallo 01.01.2019 fino al 30 ottobre 2020, la

fattura incompleta dei dati sopra richiamati può essere ammessa se è applicata la procedura descritta nei successivi tre casi:

1) Riemissione della fatturazione. Le procedure previste nell'ambito della fatturazione elettronica consentono l'annullamento delle fatture attraverso l'emissione di una nota di credito in cui siano indicate le motivazioni dell'annullamento. Il beneficiario può pertanto produrre un'altra fattura, completa degli elementi richiesti per la tracciatura, contenente i riferimenti alla fattura carente e annullata, alla nota di credito e al pagamento effettuato. In questo modo si garantisce il collegamento tra il documento contabile, completo degli elementi richiesti per la tracciatura, ed il pagamento già effettuato a valere sulla fattura carente. In sede di sopralluogo aziendale dovranno essere effettuate verifiche sulle fatture elettroniche oggetto di rettifica mediante la consultazione del Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate;

2) Tracciatura nel registro IVA o in altro registro contabile. Qualora non possa essere prodotta un'altra fattura contenente i riferimenti alla fattura carente, il beneficiario deve apporre gli elementi richiesti per la tracciatura nel Registro IVA o in altro registro contabile informatizzato dell'impresa richiedente oppure, quando tali registri non consentono l'inserimento di note, sulla stampa definitiva dei registri contabili. In sede di sopralluogo aziendale dovranno essere effettuate verifiche sui registri contabili e sulle fatture mediante la consultazione del Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate;

3) Verifica su registro regionale. Solo per i beneficiari non obbligati alla tenuta della contabilità (es. persone fisiche), deve essere istituito un apposito Registro Regionale, consultabile da tutti i soggetti interessati (responsabili di misura, addetti ai controlli, Agea, Organismi di controllo a livello superiore, ecc.), nel quale verranno annotate tutte le fatture prive dei riferimenti per la tracciatura. Il Controllore potrà tramite tale Registro verificare dell'assenza di doppio finanziamento.

Il pagamento in contanti non è consentito, ad eccezione dei pagamenti effettuati dai beneficiari della sottomisura 17.1 (premio assicurativo per il raccolto, gli animali e le piante), nel rispetto della normativa vigente e fermo restando il divieto di artificioso frazionamento, e ad eccezione dei pagamenti effettuati dai beneficiari della sottomisura 3.1 (sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità) tramite bollettino postale prestampato dall'OdC e intestato al beneficiario.>>

[2]Successivamente integrata con la DGR 859 del 14.11.2019 e poi modificata con la DGR n. 323 del 15.05.2020.

[3]Rapporto sull'andamento generale del Programma, Agosto 2020, Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici – Regione Basilicata.

REGIONE	COD_COM_NUN	Nome Comune	Superficie_agricola	Reg1257-A20	Reg1257-A10	Reg1257-A10	svantaggio_biot	Fine_tuning_PS_nazionale	Fine_tuning_m	Fine_tuning_dati	Fine_tuning_irrigazio
BASILICATA	12076002	Acerenza	4966,28	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076006	Ariella	4444,64	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076009	Banzi	6908,4	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076011	Barile	3699,68	0	1	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076033	Forena	6487,8	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076036	Gerano di Lucania	18106,56	0	1	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076043	Lavello	11739,96	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076047	Maschio	4123,32	0	1	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076048	Melfi	14204,24	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076051	Montemilone	9335,96	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076056	Oppido Lucano	4131,64	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076057	Palazzo San Germano	4796,64	0	1	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076064	Rapolla	2290,84	0	1	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076066	Rionero in Valture	3125,68	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076067	Ripacandida	3846,68	0	1	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076073	San Chirico Nuovo	1143,32	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076090	Tolve	8233,44	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076095	Venosa	14102,88	0	1	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12076099	Vinestra	646,36	0	1	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077007	Ciaco	5377,24	0	1	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077008	Femandina	19660,36	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077011	Grassano	3080,92	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077012	Grottole	7727	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077013	Isina	21125,92	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077014	Matera	28236,36	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077015	Migliorico	5480	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077016	Montalbano Jonico	8732,56	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077017	Montescaglioso	13063,36	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077018	Nova Siri	3113,96	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077021	Polignano	3758,32	0	0	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077022	Potomano	5571,84	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077023	Rotondella	4210,8	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077024	Salerno	4601,28	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077027	Sigliano	11385,28	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077028	Tricarico	10068,28	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077029	Tursi	8513,88	0	2	0	1	1	1	1	1
BASILICATA	12077031	Sant'amo Jonico	4756,96	0	0	0	1	1	1	1	1

Comuni svantaggiati_Basilicata

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	406.183.000,00	41,09	21,75

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	406.183.000,00		

Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	406.183.000,00		
---	----------------	--	--

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione e l'attuazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487, è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma, la cui AdG è il Capo della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La RRN rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritarie, a partire dal miglioramento dell'attuazione e gestione dei PSR. Secondo quanto riportato nella Rapporto Annuale di Valutazione al 2018, alla cui lettura si rimanda, il reale punto di forza e valore aggiunto della Rete 2014-2020, è rappresentato dal suo impianto logico, fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg (UE) 1305/2014 e costruito attorno a tre gruppi target (destinatari): il primo gruppo target è rappresentato dalle AdG dei PSR, dagli OP e in generale da tutti i soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione dei PSR; il secondo gruppo target raccoglie gli stakeholder, vale a dire tutti quei soggetti potenzialmente beneficiari della politica di sviluppo rurale, i portatori di interesse del mondo economico ed il partenariato agricolo, ambientale e sociale; il terzo gruppo target è rappresentato dalla società civile, dal grande pubblico nelle sue diverse componenti (es. consumatori, studenti, contribuenti, ecc.).

Ciascuna delle prime tre priorità strategiche del Programma (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3 "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") è collegata ad uno specifico gruppo target, mentre la quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa sia il target 1 (addetti ai lavori PSR) che il target 2 (stakeholder). A queste priorità, se ne aggiunge una quinta, dedicata alla "Gestione della Rete" e tesa a garantirne il corretto funzionamento, anche per quanto riguarda le azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, la sorveglianza e la valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN è articolato su due livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e dalle Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento - STC, responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo - SAC, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea) e l'altro operativo (formato da quattro Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente delle seguenti funzioni: Raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori; Collegamenti con il partenariato e gli stakeholder; Coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; Rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione).

Al fine di assicurare dinamicità al Programma e garantire una efficace gestione delle risorse, la pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in maniera funzionale alla redazione del Piano d'Azione, che descrive le attività che la RRN intende realizzare attraverso i suoi enti attuatori CREA e ISMEA.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Nel corso del 2019, consultato il Comitato di Sorveglianza della RRN, l'AdG della RRN ha approvato il nuovo Piano biennale 2019-2020. Gli obiettivi del nuovo Piano sono: garantire continuità alle attività avviate con in due precedenti Piani; supportare le attività nazionali e regionali relative alla programmazione post 2020; avviare nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di attuazione del Piano biennale 2019-2020 e dei Piani dei due bienni precedenti è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma.

In tale sede si riporta una breve sintesi delle attività di supporto e consulenza implementate nel corso del 2019 dalle Postazioni regionali (scheda CREA 27.1 - *Azione 511 "Attività di supporto e consulenza"* e *Azione 512 Piano di comunicazione della Rete e pubblicità degli interventi "Attività di supporto e consulenza finalizzata all'informazione sulle attività della RRN ed animazione del network di sviluppo rurale"*).

Nel prosieguo dell'attuale programmazione e all'inizio del processo di elaborazione del Piano Strategico della PAC post 2020, l'attività delle Postazioni ha alimentato lo scambio di informazioni tra gli stakeholder dei PSR, veicolando verso le AdG dei PSR le novità regolamentari e i temi chiave dello sviluppo rurale (es. Leader, PEI, Aree rurali, Agricoltura Sociale, Agricoltura biologica, Foreste, Banda Ultra Larga, Monitoraggio e valutazione, Aiuti di Stato, ecc.).

Le Postazioni hanno permesso sia di trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovraregionale, sia di trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale.

L'approccio proattivo delle PR è stato altresì finalizzato a fare emergere fabbisogni/criticità nell'avanzamento dei Programmi, a offrire soluzioni a problemi specifici, a rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale. Tutto questo in stretta sinergia con altre schede progetto della Rete, così come si è cercato di rafforzare lo scambio di esperienze tra le AdG, la Rete Europea dello sviluppo rurale e altre istituzioni/organizzazioni europee.

Le attività sono state svolte attraverso modalità di intervento diversificate in funzione dei contesti regionali, dei target di destinatari e dei fabbisogni rilevati. La gamma delle attività è molto ampia e va dalla partecipazione a riunioni istituzionali, workshop, study visit e altri eventi, alla realizzazione di ricognizioni di dati e informazioni, analisi di casi studio, elaborazioni di report e altri documenti, offerta on line di banche dati, archivi, tools, ecc..

I risultati delle attività delle Postazioni regionali sono confluiti in studi ed approfondimenti, in numerosi contatti con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento delle pagine del Portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti "Eccellenze rurali" (scheda CREA 2.1) e "Rural4learning" (scheda CREA 2.2).

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

In attuazione della Strategia di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del PSR della Regione Basilicata 2014-2020 e del piano di comunicazione, per l'anno 2019, sono state realizzate attività per fornire supporto all'implementazione delle politiche di sviluppo rurale adottate dalla, per facilitare la convergenza tra le logiche della comunicazione interna e quella esterna favorendone l'integrazione, incentivare le relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi pubblici di riferimento, finalizzando la coproduzione di senso e significati nello scambio comunicativo e di interazioni tra l'ente e suoi destinatari, anche attraverso l'utilizzo dei nuovi media.

Web/Portali Istituzionali/Social Media

Gestione coordinata del portale unico relativa ai Fondi SIE <http://europa.basilicata>, al cui interno si trova il sito internet del PSR Basilicata2014/2020 <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

Nella sezione dedicata al Programma di Sviluppo Rurale, è stata sviluppata una strategia di comunicazione istituzionale volta a garantire la massima diffusione delle attività dell'Autorità di Gestione, delle opportunità riservate ai cittadini beneficiari, aprendo simultaneamente una finestra "europea" con l'implementazione di notizie le cui fonti primarie sono le Istituzioni europee e la Rappresentanza in Italia della Commissione.

Nel 2019, il sito è stato implementato con pagine (di tipo strutturale fisso) con 118 notizie con modalità diretta/indiretta, che hanno prodotto 106.390 sessioni uniche. Adottando la stessa metrica, è possibile stimare in 293.320 le singole pagine visualizzate dagli utenti, per una durata media di singola sessione di circa 3 minuti di permanenza. Comparando i dati del quinto anno (2020, l'elaborazione dell'anno in corso non è stata ancora consolidata), rispetto ai risultati complessivi d'utilizzo del 2019, il riscontro è positivo, i contatti complessivi sono aumentati del +34,31%, di cui il +37,15% sono stati censiti dai sistemi informatici come "nuovi utenti".

Al portale web istituzionale del PSR Basilicata 2014/2020, la cui comunicazione istituzionale è per forza di cose di tipo unidirezionale, sono stati affiancati due **social media** per poter così garantire la comunicazione bidirezionale; pertanto sono stati aperti, e costantemente aggiornati in modo parallelo al sito web, i profili istituzionali su Facebook e Twitter.

Il riscontro da parte dell'utenza, dei due social media nel 2019, ha un indice di gradimento che si traduce in 3.544 follower che quotidianamente visualizzano i contenuti postati dal PSR Basilicata, visualizzando circa 80 mila visualizzazioni (macro dato aggregato composto dalle risultanze di monitoraggio anni 2019/2020).

Per ampliare i target di riferimento, la comunicazione istituzionale del PSR si è avvalsa della collaborazione dell'Agenzia di stampa della Giunta regionale, la quale nel periodo compreso dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019 ha lanciato circa 53 notizie, con tag #PSR sul portale istituzionale, www.regione.basilicata.it, con invio alla stampa locale e alla stampa specializzata di settore.

Due portali web sono stati finanziati e/o cofinanziati dal Programma di sviluppo rurale:

- **SIA-RB**, (<http://agricoltura.regione.basilicata.it>) il portale a carattere amministrativo-gestionale. Per le attività di lancio del servizio, la comunicazione istituzionale in collaborazione con il settore tecnico, ha operato un profondo restyling e rebranding, con una comunicazione basata sui concetti di visualizzazione iconografica di tipo intuitivo.
- **LANDING PAGE** (<http://europa.basilicata.it/feasr/comitato-sorveglianza-2020/>), dedicata al Comitato di sorveglianza 2020, scelta strategica per poter ottemperare a tutte le prescrizioni di

cautela e distanziamento sociale dovute alla pandemia da Covid-19

FOCUS DI APPROFONDIMENTO

Per garantire un'adeguata comunicazione istituzionale su tre iniziative strategiche, sono stati realizzati altrettanti focus di approfondimento specifici (tutti disponibili online in apposite sezioni del sito webwww.europa.basilicata.it/feasr/):

Focus 1 - Strategia Italiana per la Banda Ultralarga [BUL], il focus ha l'obiettivo di contribuire a informare come sia possibile ridurre il gap infrastrutturale e di mercato esistente, attraverso la creazione di condizioni più favorevoli allo sviluppo integrato delle infrastrutture di telecomunicazione fisse e mobili, al fine di soddisfare gli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale Europea entro il 2020. Oltre ad elementi descrittivi, in pagina, è possibile consultare tutta la documentazione. Il focus è consultabile al link <http://europa.basilicata.it/feasr/attuazione-della-banda-ultra-larga/>

Focus 2 –Progetti di Filiera [PVF], il focus ha l'obiettivo di contribuire a informare in modo chiaro sull'iter procedurale relativo alla selezione/attuazione dei Progetti di Valorizzazione delle Filiere Agroalimentari. Per ognunadelle 18 filiere è stata creata una pagina dedicata in cui è disponibile una scheda di sintesi di tipo descrittivo, nonché gli elenchi di ammessi e finanziati dall'azione coordinata delle sottomisure 16.0, 4.1 e 4.2. Oltre ad elementi descrittivi, in pagina, è possibile consultare tutta la documentazione. Il focus è consultabile al link <http://europa.basilicata.it/feasr/progetti-di-valorizzazione-delle-filiere/>

Focus 3 – Strategia Nazionale per le Aree Interne [SNAI], il focus ha l'obiettivo di contribuire a informare introducendo, cosa sia la strategia Snai: una politica nazionale con una forte caratterizzazione di coinvolgimento locale che opera per promuovere la tutela, la ricchezza e la diversità del nostro Paese, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e le loro opportunità economiche lì dove sono più deboli, e nello stesso tempo si pone l'obiettivo di combattere l'emorragia demografica in una specifica porzione del territorio nazionale, quella delle aree lontane dai poli di servizio essenziale primario e avanzato. Per ognuna delle 4 aree (Alto Bradano, Montagna Materana, Marmo Platano e Mercure-Alto Sinni-Val Sarmento) è stata creata una pagina dedicata in cui è disponibile una scheda di sintesi di tipo descrittivo, con la documentazione e i bandi disponibili.

Il focus è consultabile al link <http://europa.basilicata.it/feasr/strategia-nazionale-per-le-aree-interne-snai/>.

PAC 2021-2027 PRE-CONSULTAZIONE DELLE PARTI ECONOMICHE E SOCIALI

Il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, ha effettuato un processo di pre-consultazione per consentire agli operatori del sistema agroalimentare, alle parti economiche e sociali e a tutti i portatori di interesse (anche non agricoli), di avviare un percorso costruttivo teso a definire una strategia di intervento mirata a soddisfare i fabbisogni del territorio regionale. Sul portale SIA-RB, previo accredito è stato possibile partecipare attivamente alla pre-consultazione rispondendo a una survey online. I risultati e il focus di approfondimento sono consultabili al link <http://europa.basilicata.it/feasr/psr-2021-2027-preconsultazione-delle-parti-economiche-e-sociali/>

INCONTRI TERRITORIALI

Al fine di garantire la massima informazione e partecipazione dei potenziali beneficiari, con una serie di incontri di tipo itinerante su tutto il territorio regionale, sono state presentate le sottomisure, 6.2 - Aiuti

all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali, 6.4.2 - Sostegno alla costituzione e allo sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche, 4.3.1 SNAI - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali.

Gli incontri hanno riguardato tutto il territorio regionale, mediante una programmazione che ha visto l'organizzazione di incontri in comuni baricentrici rispetto alle diverse aree territoriali della Basilicata. In tutti gli incontri si è registrata una partecipazione numerosa ed interessata da parte degli operatori interessati alla conoscenza ed alla eventuale partecipazione ai bandi.

Tale modalità di comunicazione, ha ancora una volta messo in evidenza l'importanza per l'Istituzione regionale di recarsi presso i portatori di interesse del Programma, soprattutto per una Regione che, per motivi di carattere logistico e morfologico, trova difficili le frequenti relazioni dirette.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	14-07-2017
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2019			0,18	3,74	4,82
		2014-2018			0,17	3,53	
		2014-2017			0,17	3,53	
		2014-2016			0,11	2,28	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2019			30,00	30,00	100,00
		2014-2018			30,00	30,00	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2019					2.352,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2019	1,00	149,60	0,46	68,81	0,67
		2014-2018	0,31	46,37	0,01	1,50	
		2014-2017	0,01	1,50	0,01	1,50	
		2014-2016	0,01	1,50			
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	58.367.870,00	71,93	16.557.870,86	20,40	81.149.952,92
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					2.121.011,62
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					652.618,96
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					452,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					897.351,07
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					381,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	56.475.553,00	87,29	15.244.482,82	23,56	64.696.880,52
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			22.326.987,24	20,30	109.984.696,88
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			15.244.482,82	43,92	34.713.064,65
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			239,00	69,08	346,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					16.677.878,84
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.892.317,00	15,39	1.313.388,04	10,68	12.292.626,54
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.142.083,17

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2019	1,08	87,48	0,94	76,14	1,23
		2014-2018	0,73	59,13	0,57	46,17	
		2014-2017	0,35	28,35	0,03	2,43	
		2014-2016	0,26	21,06	0,26	21,06	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	49.972.921,00	73,75	35.420.793,86	52,27	67.762.534,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.827.333,09
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					815.773,70
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					487,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					571.041,59
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					381,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	12.000.601,00	44,68	8.193.435,19	30,50	26.859.640,73
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			15.722.360,02	26,71	58.862.313,75
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			150,00	50,51	297,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	37.972.320,00	99,04	27.227.358,67	71,01	38.341.363,85
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			27.227.358,67	71,01	38.341.363,85
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			27.227.358,67	71,01	38.341.363,85
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			488,00	76,37	639,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					163.154,74

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2019	1,23	180,87	0,76	111,75	0,68
		2014-2018	0,16	23,53	0,14	20,59	
		2014-2017					
		2014-2016	0,04	5,88	0,01	1,47	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	83.525.967,00	117,04	26.142.645,66	36,63	71.362.311,64
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					407.886,84
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					163.154,74
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					101,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					244.732,12
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					163,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.382.353,00	94,26	1.227.978,83	21,50	5.710.415,87
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			394,00	144,85	272,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	66.447.561,00	121,77	23.771.908,28	43,56	54.569.372,36
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			34.804.891,80	51,51	67.572.843,53
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			47,00	43,93	107,00
M04.2							
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	1.200.000,00	100,00			1.200.000,00
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					3,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2019					58,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	10.496.053,00	113,72	1.142.758,55	12,38	9.229.904,45
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2019					22,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2019					0,46
		2014-2018					
		2014-2017			0,06	13,10	
		2014-2016			0,06	13,10	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.942.868,00	40,13	937.434,82	7,61	12.318.182,88
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					244.732,12
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					244.732,12
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					75,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	4.942.868,00	43,28	937.434,82	8,21	11.420.831,80
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019					237,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					652.618,96

Priorità P4								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019					51,17	
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019						0,00
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2019				11,58	22,58	51,28
		2014-2018				0,88	1,72	
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2019				7,29	50,04	14,57
		2014-2018				3,51	24,10	
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2019				0,32	2,18	14,65	
	2014-2018				0,45	3,07		
	2014-2017							
	2014-2016							
	2014-2015							
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2019				21,92	154,85	14,16	
	2014-2018							
	2014-2017							
	2014-2016							
	2014-2015							
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	226.125.790,00	83,13	127.929.541,75	47,03	272.030.495,03	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.468.392,66	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					897.351,08	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					466,00	

M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.549.970,04
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					381,50
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	459.358,00	46,92	290.217,75	29,65	978.928,46
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			367.683,55	37,56	978.928,46
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			25,00	75,76	33,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	36.570.979,00	58,71	10.319.933,05	16,57	62.291.227,02
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			35.798,36	1,09	3.277.324,90
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019					667,00
M08.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	407.886,84
M08.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019					185,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			1.438.825,38	22,70	6.338.601,53
M08.3	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019					64,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					11.420.831,77
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			8.845.309,31	22,10	40.030.808,26
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			14,00	18,42	76,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			41.143,86	22,62	181.851,86
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					815.773,72
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	78.219.084,00	96,61	34.676.344,48	42,83	80.959.633,12
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			44.161,28	103,13	42.822,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	86.182.510,00	100,00	65.148.388,23	75,59	86.182.510,06
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			16.409,52	114,50	14.332,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			85.112,31	381,24	22.325,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					5.234.690,26
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019					6.000,00
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019					397,86
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	22.529.468,00	80,75	17.437.823,02	62,50	27.899.459,63
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			89.053,51	558,57	15.943,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.164.391,00	39,60	56.835,22	1,04	5.465.683,78

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2019			3,28	94,74	3,46
		2014-2018			3,28	94,74	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	9.272.629,00	101,49	8.085.060,94	88,49	9.136.665,40
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					163.154,74
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					109,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	9.272.629,00	113,67	8.085.060,94	99,11	8.157.736,96
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019			8.085.060,94	66,07	12.236.604,99
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019			1.103,00	94,68	1.165,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			85,00	132,81	64,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					815.773,70

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2019					4.496.682,09
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	854.326,00	19,06			4.482.192,09
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					407.886,84
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					244.732,10
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					116,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					163.154,74
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					109,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.463.829,42
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2019					2.049.361,00
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					12,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	854.326,00	34,91			2.447.321,09
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					14,00
M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O2 - Investimenti totali	2014-2019					2.447.321,09

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2019			0,24	82,34	0,29
		2014-2018			0,24	82,34	
		2014-2017			0,23	78,91	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.615.746,00	21,13	4.876.547,96	18,35	26.579.992,83
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					244.732,12
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					163.154,75
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					88,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					163.154,74
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2019					109,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	5.615.746,00	32,04	4.876.547,96	27,83	17.524.904,76
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			3.105.460,26	95,59	3.248.864,80
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019					667,00
M08.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			0,00	0,00	407.886,97
M08.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019					186,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			1.589.428,89	12,18	13.052.379,27
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			34,00	130,77	26,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			181.658,81	22,27	815.773,72
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					8.647.201,21
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2019					1.696,14

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2019					62,00
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	22.882.861,00	56,21	11.893.799,03	29,22	40.710.063,17
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.060.505,80
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					407.886,86
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					226,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	2.424.293,00	16,06	233.622,72	1,55	15.091.813,43
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2019			646.220,88	2,73	23.657.436,75
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2019			6,00	2,37	253,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	20.458.568,00	89,70	11.660.176,31	51,12	22.808.512,50
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			122,00	63,87	191,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					1.749.231,44

Aspetto specifico 6B								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2019					35,00	
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2019				28,18	284,02	9,92
		2014-2018				28,18	284,02	
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2019				73,36	96,31	76,17
		2014-2018				73,36	96,31	
		2014-2017				27,15	35,64	
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	47.418.269,00	95,71	14.784.761,57	29,84	49.541.934,43	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					318.151,74	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					244.732,12	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					85,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	7.021.848,00	60,52	6.448.728,46	55,58	11.603.349,67	
M07.1	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2019			162.383,00	284,04	57.169,00	
M07.2								
M07.4								
M07.5								
M07.6								
M07.7								
M07.8								
M07.6	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019					73,00	
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					407.886,84	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	40.396.421,00	108,56	8.336.033,11	22,40	37.212.546,18	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2019			422.703,00	96,31	438.879,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2019			5,00	62,50	8,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			160.000,00	33,77	473.801,01	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			3.857.914,09	13,83	27.903.025,37	

M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			412.344,68	22,17	1.859.963,86
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019			3.905.774,34	55,99	6.975.755,94

Aspetto specifico 6C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2019			1,96	77,94	2,51
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	3.074.584,00	23,11	1.537.292,00	11,55	13.305.269,02
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					872.877,85
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019					244.732,11
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2019					256,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2019	3.074.584,00	24,73	1.537.292,00	12,37	12.432.391,17
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2019			11.277,00	77,83	14.489,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2019			1,00	100,00	1,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP017	Allegato finanziario (sistema)	17-03-2020			132904370	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP017_it.pdf		

